



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 18 dicembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 8

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 23
- Ammortamenti » 23
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 26
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 27
- Bandi di gara » 28

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 51
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 52

Rettifiche » 52

Indice degli annunzi commerciali Pag. 52

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BLINDART POMEZIA - S.p.a.

Sede Pomezia (Roma), via Laurentina km. 24,500
Capitale sociale L. 915.000.000 interamente versato
Trib. di Roma n. 3958/86
Codice fiscale n. 07424480585
Partita I.V.A. n. 01773861008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 9 gennaio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità ai sensi degli artt. 2392 e 2393 del C.C. contro il precedente amministratore delegato della società;

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Giovanni Guidi.

S-25995 (A pagamento).

FIMTEC - S.p.a.

Ingegneria e Costruzioni

Sede Napoli, via dei Mille, 16
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta Trib. Napoli 1369/76, C.C.I.A.A. Napoli 302629
Codice fiscale n. 01152110639

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 22 gennaio 1997 presso la P.T.L., via Castello della Magliana, 38, Roma, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore e provvedimenti conseguenziali.

Occorrendo, l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio con le medesime formalità di ora e luogo.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni secondo le norme statuarie.

Il liquidatore: Franco Palombelli.

S-25998 (A pagamento).

PORTO TURISTICO RIVA DI TRAIANO - S.p.a.

Sede Civitavecchia, via Aurelia Km. 67,580

Capitale sociale L. 49.237.500.000 interamente versato

Reg. Soc. n. 321/83, Civitavecchia

Codice fiscale n. 059712500583

Partita I.V.A. n. 01472541000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 12 gennaio 1997, ore 7, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 gennaio 1997, ore 10,30, in Civitavecchia, presso Ist. M. De Matthias, via M.de Matthias n. 1, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori per scaduto triennio; 1994 / 1996;
Proposta assicurazione amministratori;
Modifica art. 42 del regolamento del Porto;
Varie.

Per la partecipazione all'assemblea si applicano le norme di legge e di statuto.

Deposito azioni, ai sensi di legge, presso Sede Sociale, Banca di Roma, Cassa di Risparmio di Civitavecchia.

Il presidente del Consiglio di amm.ne:
Armando Bordoni

S-25994 (A pagamento).

AZZURRAair - S.p.a.

Sede in Roma 00144, via A. Barilatti, 57

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato L. 3.924.000.000

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

Il sottoscritto Gianfranco Imperatori in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della Azzurraair S.p.a., capitale sociale Lit. diecimiliardi, versato Lit. tremiliardinovecentoventiquattromilioni, con sede in Roma, via A. Barilatti, 57, a norma dell'art. 11 dello statuto, convoca in via Piemonte n. 51, in prima convocazione per il giorno 7 gennaio 1997 alle ore 16, ed, ove necessario, in seconda convocazione il giorno 14 gennaio 1997 stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del Consiglio di amministrazione con nomina nuovi consiglieri (art. 17 dello statuto);
2. Remunerazione del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Al termine dell'assemblea ordinaria, a seguire Convoca nello stesso luogo, una assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Modifica art. 20 dello statuto.
2. Modifica art. 23 dello statuto.

Il presidente: prof. Gianfranco Imperatori.

S-26001 (A pagamento).

ROXBY - Società per azioni

Sede legale: 00188 Roma, via Clauzetto, 12

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma al n. 8727/91

C.C.I.A.A. di Roma: n. 736035

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04141791006

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 10 in Roma, via Clauzetto n. 12, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1996.

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 15 gennaio 1997, stessi ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Sergio Vacchiano

S-26000 (A pagamento).

M. GUARNIER - S.p.a.

Sede in Belluno, via del Boscon, n. 422

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1530 registro delle imprese

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00062290259

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Belluno, via del Boscon, n. 422, per il giorno 3 gennaio 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 gennaio 1997, nella stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione riserva straordinaria per Lire 2.000.000.000 (Duemiliardi).

Deposito delle azioni presso la sede sociale e presso Mediocredito dell'Umbria, Perugia.

Belluno, 4 dicembre 1996

Il presidente Consiglio di amministrazione:
Paolo Terribile.

S-26003 (A pagamento).

CONSER - S.p.a.

Sede in Roma, via Domenico Sansotta n. 100

Capitale sociale L. 218.000.000 interamente versato

Reg. imp. 318/70 Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00875210585

Partita I.V.A. n. 00938941002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Domenico Sansotta n. 100, per il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di un nuovo testo di statuto sociale e deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Salvatore Cassarino.

S-26008 (A pagamento).

DE' LONGHI - S.p.a.

Sede sociale in Treviso, via L. Seitz n. 47

Capitale sociale L. 330.071.500.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 41279

Codice fiscale n. 11570840154

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale della De' Longhi S.p.a., in Treviso, via L. Seitz n. 47, per il giorno 7 gennaio 1997 ad ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1996;
2. Approvazione del progetto di scissione parziale dei rami di azienda denominati «Radiatori» e «Cucine» della De' Longhi S.p.a. e del loro trasferimento rispettivamente alle società beneficiarie di nuova costituzione denominate «Divisioni Radiatori S.p.a.» e «Divisione Cucine S.p.a.»;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 Cod. civ.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe de' Longhi

S-26015 (A pagamento).

ONNICAR - S.p.a.

Sede in Torino, via Assarotti n. 10

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Reg. imprese Torino n. 1078/69

Codice fiscale n. 00988860011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 3 gennaio 1997 alle ore 12, presso lo studio notarile Morone, in Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 gennaio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione prestito obbligazionario ordinario; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Francone

S-26029 (A pagamento).

VICTOR - S.p.a.

Sede sociale in Cernusco sul Naviglio (MI)

S.S. 11, Padana Superiore n. 18

Capitale sociale L. 2.541.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 221931

Codice fiscale n. 06833460154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio La Croce in Milano, via Vittor Pisani n. 8/A, per il giorno 13 gennaio 1997 alle ore 20, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico finanziaria della società e provvedimenti in merito;
2. Ipotesi di definizione della controversia relativa alla vendita dell'immobile di proprietà sociale denominato «Fabbricato Q3»;
3. Proposta da parte di un socio di promuovere azione sociale di responsabilità ex art. 2393 Codice civile nei confronti dei precedenti organi amministrativi e di controllo;
4. Ratifica dell'operato dell'amministratore unico in relazione alla richiesta di affidamenti bancari.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Giovanni La Croce.

S-26030 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA DI IMOLA

Soc. coop. a r.l.

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 85.965.252.856

Registro delle imprese di Bologna n. 805

Convocazione di assemblea

I soci della Banca Cooperativa di Imola Soc. coop. a r.l., sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno di domenica 12 gennaio 1997 alle ore 9 in Imola, via Oriani n. 2 nei locali del Palazzetto dello Sport, ed in seconda convocazione per il giorno di sabato 18 gennaio 1997 alle ore 9 presso la sede legale della Banca in Imola, via Appia n. 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione della natura giuridica della Banca Cooperativa di Imola dalla forma di Società Cooperativa a responsabilità limitata in quella di Società per azioni ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, aumento del capitale sociale della

Banca da L. 3.278.643.000 a L. 13.114.572.000 a titolo gratuito, mediante incremento del valore nominale delle azioni da L. 500 a L. 2.000 per ogni azione con utilizzo del fondo sovrapprezzi di emissione e conseguente adozione di un intero nuovo statuto; conferimento di poteri al legale rappresentante per dare esecuzione a quanto deliberato dall'assemblea.

L'assemblea sarà validamente costituita in prima convocazione con l'intervento in proprio, per rappresentanza o delega, di almeno un decimo dei soci aventi diritto a voto, ed in seconda convocazione con l'intervento di almeno un ventesimo dei soci aventi diritto a voto. Possono intervenire all'assemblea i soci in possesso dei requisiti statutari ed iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, abbiano depositato almeno un'azione presso la sede sociale o presso una qualsiasi delle filiali della Società. Il deposito del certificato azionario effettuato per l'adesione all'offerta pubblica di acquisto e scambio di azioni della Banca Cooperativa di Imola da parte della SO.FI.BA.R. S.p.a. ha valore anche ai fini della partecipazione all'assemblea.

Imola, 11 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Domenicali

S-26037 (A pagamento).

M.A.I.E. - S.p.a.

Sede in Crespellano (BO), via Provinciale n. 45
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 30387

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Carlo Vico, in Bologna, via Santo Stefano n. 42, per il giorno 24 gennaio 1997 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Società «Bonaventura S.r.l. Società Unipersonale» nella Società «M.A.I.E. S.p.a.»;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana o estera almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Giandomenico Martini.

B-1206 (A pagamento).

M.A.I.E. - S.p.a.

Sede in Crespellano (BO), via Provinciale n. 45
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 30387

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 22 gennaio 1997 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 1996 e delle relazioni accompagnatorie del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: Giandomenico Martini.

B-1207 (A pagamento).

CARTIFICIO DI MILANO - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza, via Esculapio n. 32
Capitale sottoscritto e interamente versato L. 400.000.000
Registro imprese n. 221625 Milano
R.E.A. n. 907762 Milano
Codice fiscale n. 00629050105
Partita I.V.A. n. 02605980966

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Carpi - Milano, via Ressi n. 16, per le ore 9,30 dell'8 gennaio 1997, in prima convocazione, e alle ore 9,30 del 9 gennaio 1997 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori.

Deposito azioni a norma di legge presso la cassa sociale.

Agrate Brianza, 9 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Barbara

M-9925 (A pagamento).

BITOLEA - S.p.a. CHIMICA ECOLOGICA

Sede legale in Milano, via Visconti Venosta n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 281438 - Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09198060155

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Landriano (PV), via Cirano n. 48/50 per il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 15, in prima convocazione e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico al progetto di scissione con costituzione di nuova società (scissione parziale) ai sensi dell'art. 2504 novies 1° comma Codice civile;
2. Approvazione della situazione patrimoniale di scissione al 31 ottobre 1996 relative alla società scissa ai sensi dell'art. 2504 novies 2° comma Codice civile;
3. Relazione del Collegio sindacale al progetto di scissione;

4. Approvazione del progetto di scissione ai sensi dell'art. 2504 octies Codice civile.

Si rammenta che le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale della società nei termini di legge.

Milano, 2 dicembre 1996

L'amministratore unico: Argese Maria Rosaria.

M-9926 (A pagamento).

MAECI - SOCIETÀ MUTUA DI ASSICURAZIONI E DI RIASSICURAZIONI

Milano, via Spalato n. 11/2
Registro imprese n. 23848 Tribunale di Milano

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Milano presso la sede sociale in via Spalato n. 11/2, per il giorno 14 gennaio 1997, alle ore 11, in prima convocazione e per il successivo 15 gennaio, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997/1999 previa determinazione del numero dei suoi componenti; Emolumenti relativi;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1997/1999 e determinazione degli emolumenti relativi.

Ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale il Consiglio di amministrazione, all'atto della convocazione dell'assemblea, ha costituito come appresso l'Ufficio di verifica delle deleghe: membri effettivi: il consigliere: avv. Angelo Del Borrello, il consigliere ing. Stefano Saccardi, il sindaco avv. Giovanni Anversa. Membri supplenti: il consigliere dott. Guido Bertolotti, il consigliere rag. Umberto Tettamanti, il sindaco dott. Mario Naletto. Per la partecipazione all'assemblea si richiamano le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Villa.

M-9935 (A pagamento).

SOFIMA - S.p.a.

Milano, via Spalato n. 11/2
Registro imprese n. 145953 Tribunale di Milano

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano presso la sede sociale in via Spalato n. 11/2, per il giorno 15 gennaio 1997, alle ore 10, in prima convocazione e per il successivo 16 gennaio, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997/1999 previa determinazione del numero dei suoi componenti; Emolumenti relativi;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1997/1999 e determinazione degli emolumenti relativi.

Per la partecipazione all'assemblea si richiede il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rag. Luciano Villa

M-9936 (A pagamento).

IBLA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Ruggero Settimo n. 55
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Palermo n. 31179
Codice fiscale n. 00441720778
Partita I.V.A. n. 03569120821

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 40/A, in prima convocazione per il giorno 10 gennaio 1997 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli Uffici di Ragusa, zona industriale II Fase.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Borri Bernardino

M-9940 (A pagamento).

AELETRONICA - S.p.a.

Sede sociale in Trezzano sul Naviglio (MI), via L. da Vinci, 281
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trezzano sul Naviglio, via L. da Vinci, 281, per il giorno 8 gennaio 1997, alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 13 gennaio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita quote Aelettronica Service Roma S.r.l;
2. Nomina direttore generale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Carlo Cassinelli.

M-9943 (A pagamento).

FIDECO - S.p.a.

Società di amministrazione fiduciaria

Sede di Milano, via Filippo Turati n. 40
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 316013, vol. 7903, fasc. 13
Codice fiscale 01095050033
Partita I.V.A. 10315620152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio dott. Cesare Suriani, via Boccaccio n. 45, in prima convocazione per il giorno 13 gennaio 1997 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2447 e 2448 Codice civile;
2. Nomina del liquidatore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 9 dicembre 1996

L'amministratore unico: dott.ssa Amalia Maria Pagoni.

M-9948 (A pagamento).

CEDOF - S.p.a.

Sede in Milano, via Edolo n. 42

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Numero registro imprese 227.655 Tribunale di Milano

Numero REA 1.142.631

Codice fiscale e partita I.V.A. 07148830156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 gennaio 1997 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Carlo Cafiero in Milano, via Beccaria 5, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 gennaio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. determinazione del numero dei consiglieri;
2. Nomina dei consiglieri e del presidente.

Parte straordinaria:

1. Modifica oggetto sociale;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Eventuale modifica della denominazione sociale;
4. Approvazione nuovo testo di statuto.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Milano, 10 dicembre 1996

Il vice presidente: dott. Vincent Hollard.

M-9952 (A pagamento).

EPTAFUND - S.p.a.
Società di Gestione di Fondi Comuni

Sede Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale L. 7.050.000.000

Registro imprese Milano 234147

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il giorno 16 gennaio 1997 alle ore 9 e, occorrendo, il 23 gennaio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 14 (Consiglio di amministrazione, nomina) e dell'art. 18 (Consigliere delegato, Comitato esecutivo, Deleghe, Direttore) dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti. Nomina del presidente e del vice presidente. Delibere inerenti e conseguenti;

2. Modifiche ai regolamenti dei Fondi Eptbond, Eptacapital, Eptainternational, Epta92, Epta Azioni Italia, Eptamoney, Epta Impresa e Perseo Monetario.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società o presso la Banca Mercantile Italiana S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Amministratore delegato: dott. Marco Bolgiani

M-9960 (A pagamento).

COMPAGE SIM - S.p.a.

(già **COMPAGE - S.p.a.**)

(Gruppo Bancario Mediobanca)

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6

Capitale sociale L. 2 miliardi versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 111016

Codice fiscale n. 00724830154

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 27 gennaio 1997 alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1997, alle ore 12, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli nn. 3, 5, 6, 8, 10 e 11 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Dattilo

M-9955 (A pagamento).

GARDINO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via Pietro Chiesa n. 11

Capitale sociale L. 16.250.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Genova n. 33977B reg. società

Codice fiscale n. 05127310018

Convocazione di assemblea

Per il giorno 17 gennaio 1997 alle ore 10,30, presso lo studio dott. Macchiorlatti in Torino, corso Re Umberto n. 1, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 18 gennaio 1997 alle ore 10,30, stesso luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione circa l'andamento della procedura;
Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede della società oppure presso la Banca Commerciale Italiana sede di Genova nei termini di legge.

Torino, 6 dicembre 1996

I liquidatori:

Dott. Macchiarlatti Vignat - dott. Ballario Massimo

T-2625 (A pagamento).

COALTO COSTRUZIONI - S.p.a.

Torino, corso Vinzaglio n. 14
Capitale sociale L. 3.200.000.000
Tribunale di Torino n. 1503/78 soc. e fasc.

È convocata per il giorno 28 gennaio 1997, alle ore 9, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 settembre 1996.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 4 febbraio 1997, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Carbone

T-2628 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190
Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato
Riserve L. 147.315.230.590
Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno registro delle imprese al n. 8090
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190, in prima convocazione per il giorno 17 gennaio 1997 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1997 alle ore 12, presso la stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un membro del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza, presso le casse della società o presso gli sportelli della Cariplo S.p.a.

Ascoli Piceno, 10 dicembre 1996

Il presidente: dott. Franco Spalvieri.

C-33930 (A pagamento).

PRO-PATRIA GALLARATESE G.B. - S.r.l.

Sede legale in Busto Arsizio (VA), via Cà Bianca n. 42
Sede Amministrativa in Gallarate (VA), via Pegoraro n. 1
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Camera di Commercio Varese n. 241.591
Registro imprese di Varese n. 29.225
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02255110120

Convocazione di assemblea straordinaria/ordinaria

I signori soci, sono convocati in assemblea straordinaria - ordinaria, presso la sede legale in Busto Arsizio, via Cà Bianca n. 42, per il giorno 18 gennaio 1997 alle ore 18, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 14,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Copertura residua perdita con abbattimento del capitale sociale;
2. Sottoscrizione capitale sociale a L. 300.000.000;
3. Conformazione articoli nostro statuto tipo approvato dalla F.I.G.C.;
4. Soppressione sede amministrativa di Gallarate.

Parte ordinaria:

5. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 1998;
6. Nomina componente del consiglio sindacale;
7. Varie ed eventuali.

Busto Arsizio, 4 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Comm. Giuseppe Mancini

C-33939 (A pagamento).

RESEARCH TOXICOLOGY CENTRE - S.p.a.

Pomezia (Roma), via Tito Speri n. 14
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Roma n. 2828/72
C.C.I.A.A. n. 375736
Codice fiscale n. 00653120584
Partita I.V.A. n. 00920611001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 gennaio 1997 alle ore 10, in prima convocazione in Pomezia (Roma), via Tito Speri n. 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 gennaio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Pomezia, 13 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Aldo Marzoli

A-1310 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
CESENA S.c.r.l.**

Sede Legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56
Iscrizione al Tribunale di Forlì al n. 593
C.C.I.A.A. Forlì n. 19942
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni, si comunica che sono modificate le seguenti condizioni con decorrenza 10 novembre 1996: riduzione tassi passivi su tutte le forme di raccolta dello 0,50%; riduzione dei tassi sugli impieghi dello 0,50% per operazioni di c/c (escluso Sbf) sopra al 12%. Per la fascia 11,51%-12% vanno riportati all'11,50%.

Restano esclusi i conti collegati a parametri che seguono la variazione del tasso di riferimento a cui sono agganciati. Tasso mutui relativo a posizioni non a tasso fisso e non agganciati a tassi di riferimento diminuzione dello 0,50% per la fascia fra l'11% ed il 13%. Riduzione dell'1% per le posizioni oltre il 13%. Prime Rate 10%. Tasso minimo passivo 2%. Il Top Rate diminuisce dello 0,75%.

p. Banca di Credito Cooperativo Cesena - S.c.r.l.
Il presidente: Prati Antonio

B-1198 (A pagamento).

CEDI - S.p.a.

Sede in Casoria (NA), via F.lli Bandiera s.c.
Nuovo Centro Comm.
Partita I.V.A. n. 04805240639

CEDIFIM - S.r.l.

Sede in Napoli, via Ugo Palermo n. 6
Codice fiscale n. 06023300632

Estratto di atto di fusione

Con atto per notaio Luciano Porta di Napoli dell'8 novembre 1996 rep. n. 18778, la società Cedi S.p.a. e la società Cedifim S.r.l. si dichiarano fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

1. La fusione viene effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte con riferimento al 31 ottobre 1995 mediante annullamento senza sostituzione dell'intero capitale della società incorporata poiché totalmente posseduto dall'incorporante.

2. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla prima ora dell'1 gennaio 1996.

3. Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. La Cedi S.p.a. subentra in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporata Cedifim S.r.l. dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Napoli il 18 novembre 1996 al numero di protocollo 9600054691 per la Cedifim S.r.l. ed al numero di protocollo 9600054692 per la Cedi S.p.a.

p. Cedi S.p.a.
L'amministratore unico: Bertamino Giuseppe

p. Cedifim S.r.l.
L'amministratore unico: Natale Maria Cristina

S-25991 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.376.828.400.000 interamente versato
N. iscr. 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni.

Con godimento 10 gennaio 1997 - scadenza 1° luglio 1997:

ABI 51087 - Serie 100 Banca Carige - 1994/2001 - 3,90% lordo;

ABI 54691 - Serie 102 Banca Carige - 1995/2002 - 4,00% lordo;

ABI 25094 - Serie 24 OP - 1990/2002 - 4,10% lordo;

ABI 45637 - Serie 43 MCL - 1992/2000 - 3,90% lordo;

ABI 49211 - Serie 44 MCL - 1993/2003 - 3,90% lordo.

Con godimento 1° aprile 1997 - scadenza 1° ottobre 1997:

ABI 18209 - Serie 65 ICFL - 1989/2004 - 4,20% lordo;

ABI 19296 - Serie 70 ICFL - 1989/2004 - 4,25% lordo;

ABI 26694 - Serie 72 ICFL - 1990/2005 - 4,15% lordo;

ABI 29231 - Serie 73 ICFL - 1992/2006 - 4,10% lordo;

ABI 48092 - Serie 77 ICFL - 1993/2008 - 4,10% lordo;

ABI 50018 - Serie 78 ICFL - 1993/1998 - 3,95% lordo.

Genova, 6 dicembre 1996

Il direttore centrale: Alfredo Sanguinetto.

G-983 (A pagamento).

CENTROBANCA**Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Europa n. 20
Capitale sociale L. 200.000.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 53177
Codice fiscale n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al rimborso anticipato del seguente prestito obbligazionario ordinario:

«Centrobanca, 3,20% 1993-1999 L. 800.000.000, emissione 25 giugno 1993, cod. titolo 48859».

p. Centrobanca
Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.
Giorgio Asietti - Simonetta Setti

M-9946 (A pagamento).

ME.CA. 78 - S.r.l.

Sede in Corridonia (MC)

Si comunica che in data 27 novembre 1996 è stata depositata presso la Camera di Commercio Artigianato Agricoltura di Macerata Ufficio del registro delle imprese la delibera straordinaria redatta in data 5 settembre 1996 dal notaio Paolo Chessa di Corridonia n. 109041 di repertorio e n. 9440 di raccolta, relativa alla fusione per incorporazione nella Me.Ca. 78 S.r.l., con sede legale in Corridonia (MC), frazione Sarraiano strada statale 485 km 14, codice fiscale 00339670432, iscritta al n. 3023 del registro delle società del Tribunale di Macerata, della società appresso indicata della quale la Me.Ca. 78 S.r.l. possiede l'intero capitale sociale, omologata dal Tribunale di Macerata in data 12 novembre 1996: società a responsabilità limitata Metano 77 S.r.l. con sede in Corridonia (MC), frazione Sarrocciano strada Statale 485, codice fiscale 0030100436, iscritta al n. 2674 del registro delle società del Tribunale di Macerata.

A seguito dell'incorporazione della controllata, la Me.Ca. 78 S.r.l. lascia invariato il capitale sociale, gli organi statutari e modifica la denominazione sociale in Metano 96 S.r.l., lascia la sede sociale in Corridonia (MC), località Sarrocciano s.s. 485 km 14.041 nonché lo Statuto sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio Metano 96 S.r.l. è la data di cui all'art. 2504-bis del Codice civile; tale data anche ai fini fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato per particolari categorie di soci né vantaggi di alcun genere per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Corridonia, 6 dicembre 1996

L'amministratore unico: Antonio Lazzarini.

S-25996 (A pagamento).

METANO 77- S.r.l.
Sede in Corridonia (MC)

Si comunica che in data 27 novembre 1996 è stata depositata presso la Camera di Commercio Artigianato Agricoltura di Macerata Ufficio del registro delle imprese la delibera straordinaria redatta in data 5 settembre 1996 dal notaio Paolo Chessa di Corridonia n. 109040 di repertorio e n. 9439 di raccolta, relativa alla fusione per incorporazione della Metano 77 S.r.l., con sede legale in Corridonia (MC), frazione Sarrocciano strada statale 485 km 14, codice fiscale 00301000436, iscritta al n. 2674 del registro delle società del Tribunale di Macerata, nella società appresso indicata la quale possiede l'intero capitale sociale della Metano 77 S.r.l., omologata dal Tribunale di Macerata in data 12 novembre 1996: società a responsabilità limitata Me.Ca. 78 S.r.l. con sede in Corridonia (MC), frazione Sarrocciano strada Statale 485, km 14, codice fiscale 00339670432, iscritta al n. 3023 del registro delle società del Tribunale di Macerata.

A seguito dell'incorporazione della controllata, la Me.Ca. 78 S.r.l. lascia invariato il capitale sociale, gli organi statutari e modifica la denominazione sociale in Metano 96 S.r.l., lascia la sede sociale in Corridonia (MC), località Sarrocciano s.s. 485 km 14.041 nonché lo Statuto sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio Metano 96 S.r.l. è la data di cui all'art. 2504-bis del Codice civile; tale data anche ai fini fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato per particolari categorie di soci né vantaggi di alcun genere per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Corridonia, 6 dicembre 1996

L'amministratore unico: Antonio Lazzarini.

S-25997 (A pagamento).

BETZDEARBORN - S.p.a.

MISAN CHIMICA - S.p.a.

Atto di fusione per incorporazione

Incorporante: BetzDearborn S.p.a. (già Betz Sud S.p.a.), codice fiscale n. 00160510608, capitale L. 2.000.000.000, registro imprese di Frosinone n. 1819/74, con sede in Ferentino (FR), località Torre Fessa strada consortile n. 7.

Incorporata: Misan Chimica S.p.a., codice fiscale n. 01042510634, capitale L. 5.000.000.000, registro imprese di Napoli n. 1588/75, con sede in Qualiano (NA), località Ponte Riccio, area industriale.

Con atto rep. 5223 notaio Nicola Atlante di Roma del 27 novembre 1996 è stata attuata la fusione per incorporazione della Misan Chimica S.p.a. nella BetzDearborn S.p.a.

In conformità al progetto di fusione (G.U. n. 138 del 14 giugno 1996) e alle delibere assembleari di fusione (G.U. n. 224 del 24 settembre 1996): le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° dicembre 1995.

Ricorrono le condizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e quindi non v'è concambio azionario; non esistono particolari categorie di soci né sono state ammesse obbligazioni; e nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Napoli il 28 novembre 1996 per la società incorporata e al registro imprese di Frosinone il 29 novembre 1996 per la società incorporante.

Il notaio rogante: Atlante Nicola.

S-25999 (A pagamento).

FUTURA SERVICE - S.r.l.

Sede in Solofra, via Michele Napoli n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

N. 6632 registro società di Avellino

Estratto di delibera di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Domenico Sarno di Avellino il 3 ottobre 1996, registrato in Avellino il 10 novembre 1996 al n. 2975 la società Gaeta Costruzioni S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di fusione con la Futura Service S.r.l., con sede in Solofra (AV) alla via Michele Napoli n. 3 mediante incorporazione della seconda nella prima con l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della Futura Service S.r.l. e senza la sostituzione essendo tale capitale tutto di proprietà della Futura Service S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: Gaeta Costruzioni S.r.l. e Futura Service S.r.l. entrambe con sede in Solofra (AV) alla via Michele Napoli n. 3 ed entrambe società a responsabilità limitata.

2. Non esiste rapporto di cambio, modalità di assegnazioni delle quote né data di partecipazione agli utili, essendo il capitale della incorporanda Futura Service S.r.l. in proprietà della Gaeta Costruzioni S.r.l.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno agli effetti fiscali.

4. Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti particolari trattamenti e nessun vantaggio è previsto in favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La delibera della Gaeta Costruzioni S.r.l. è stata iscritta presso il registro delle imprese di Avellino in data 26 novembre 1996 al n. 10480/01.

La delibera della Futura Service S.r.l. è stata iscritta presso lo stesso registro delle imprese di Avellino pure in data 26 novembre 1996 al n. 10481/01.

L'amministratore unico: Petrone Giovangrazio.

S-26004 (A pagamento).

GAETA COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Solofra, via Michele Napoli n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

N. 5955 registro società di Avellino

Estratto di delibera di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Domenico Sarno di Avellino il 3 ottobre 1996, registrato in Avellino il 10 novembre 1996 al n. 2974 la società Gaeta Costruzioni S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di fusione con la Futura Service S.r.l., con sede in Solofra (AV) alla via Michele Napoli n. 3 mediante incorporazione della seconda nella prima con l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della Futura Service S.r.l. e senza la sostituzione essendo tale capitale tutto di proprietà della Futura Service S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: Gaeta Costruzioni S.r.l. e Futura Service S.r.l. entrambe con sede in Solofra (AV) alla via Michele Napoli n. 3 ed entrambe società a responsabilità limitata.

2. Non esiste rapporto di cambio, modalità di assegnazioni delle quote né data di partecipazione agli utili, essendo il capitale della incorporanda Futura Service S.r.l. in proprietà della Gaeta Costruzioni S.r.l.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno agli effetti fiscali.

4. Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti particolari trattamenti e nessun vantaggio è previsto in favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La delibera della Gaeta Costruzioni S.r.l. è stata iscritta presso il registro delle imprese di Avellino in data 26 novembre 1996 al n. 10480/01.

La delibera della Futura Service S.r.l. è stata iscritta presso lo stesso registro delle imprese di Avellino pure in data 26 novembre 1996 al n. 10481/01.

L'amministratore unico: Gaeta Aldo Domenico.

S-26005 (A pagamento).

INTESA - S.p.a.

MIRATO NUOVA - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della Mirato Nuova S.p.a. nella Intesa S.p.a.

I Consigli di amministrazione delle società Mirato Nuova S.p.a. ed Intesa S.p.a., riunitisi in Vercelli, via Galileo Ferraris 34 in data 22 novembre 1996 hanno deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione per incorporazione della prima società nella seconda.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante Intesa S.p.a. con sede in Vercelli, via G. Ferraris 34. capitale sociale L. 4.046.000.000 interamente versato, composto da n. 4.046.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta al n. 49910/96 del registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Vercelli, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01863770028.

Società incorporanda: Mirato Nuova S.p.a., con sede in Landiona (NO), strada provinciale est Sesia, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, composto da n. 2.000.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta al n. 4693 del registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Novara, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00239490030.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: in conseguenza della fusione, la società incorporante sarà retta dallo statuto allegato al presente progetto e dal quale risultano le seguenti modificazioni:

modifica della denominazione sociale in Mirato Nuova S.p.a.;

trasferimento della sede sociale da Vercelli, via G. Ferraris 34 a Landiona (NO), strada provinciale est Sesia;

aumento del capitale sociale da L. 4.046.000.000 a L. 11.294.500.000.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro il rapporto di cambio è stato fissato nel modo seguente: n. 7.248.500 azioni di Intesa S.p.a. contro n. 700.000 azioni di Mirato Nuova S.p.a.

Tale rapporto è stato stabilito di comune accordo fra le due società sulla base di accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore del capitale economico delle stesse, calcolato con criteri omogenei. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, n. 1.300.000 azioni di Mirato Nuova S.p.a. detenute da Intesa S.p.a..

Verranno, altresì, annullate le azioni di Mirato Nuova S.p.a. detenute da soci diversi dalla incorporante e sostituite con nuove azioni della Intesa S.p.a. in ragione del rapporto di cambio evidenziato al precedente punto 3.

Saranno, pertanto, emesse n. 7.248.500 nuove azioni da nominali L. 1.000, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, mediante aumento del capitale sociale dell'incorporante per L. 7.248.500.000.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dall'incorporante a fronte dell'aumento di capitale, di cui ai precedenti punti 2 e 4, parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1997.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

9. Iscrizione nel registro delle imprese: l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Vercelli e di Novara è avvenuta rispettivamente in data 3 dicembre 1996 e 2 dicembre 1996.

p. Intesa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Flamà

p. Mirato Nuova S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Ravanelli

S-26009 (A pagamento).

IMETER - S.p.a.

IME 2 - S.r.l.

Estratto di atto di fusione (art. 2504 Codice civile) per incorporazione della Società Ime 2 - S.r.l. nella Società Imeter - S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Imeter - S.p.a., con sede in Ancona, via Pontelungo n. 81, capitale L. 4.000.000.000, iscritta al n. 9309 del registro delle imprese di Ancona, codice fiscale 00496300427 (incorporante)

Ime 2 - S.r.l., con sede in Ancona, via Simeoni n. 15, capitale L. 90.000.000, iscritta al n. 19040 del registro delle imprese di Ancona, codice fiscale 01217680428 (incorporata).

2. A seguito della fusione vengono annullate, senza sostituzione, tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporata in considerazione del fatto che la medesima IME 2 S.r.l. è posseduta al 100% dalla società incorporante.

3. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante anche ai fini delle imposte sui redditi, in relazione alla facoltà riconosciuta dal combinato disposto dagli artt 2504-bis, ultimo comma e 2501-bis n. 6 del Codice civile, nonché dall'art. 123, ultimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci ed agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione ricevuto dal notaio Sandro Scoccianti di Ancona in data 5 dicembre 1996, rep. n. 242754/36216, registrato in Ancona il 6 dicembre 1996, è stato iscritto nel registro delle imprese di Ancona in data 1° dicembre 1996.

p. Imeter S.p.a.

Il presidente: Movelli Fernando

S-26006 (A pagamento).

IMMOBILIARE CALA CORSARA S.r.l.

Sede in Milano, via Ponchielli 7
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro imprese 219045
 REA 1115677
 Codice fiscale 06701390152

ATROPO S.r.l.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro imprese 302054
 REA 1330506
 Codice fiscale 09987880151

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Immobiliare Cala Corsara S.r.l. sede in Milano, via Ponchielli 7, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano registro imprese 219045, REA 1115677, Codice fiscale 06701390152;

Società incorporanda: Atropo S.r.l., sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano registro imprese 302054, REA 1330506, Codice fiscale 09987880151.

3. Rapporti di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione della Atropo S.r.l. nella Immobiliare Cala Corsara S.r.l. prevede l'assegnazione di una quota da nominali L. 2.673.000 di Immobiliare Cala Corsara S.r.l. in cambio di una quota da nominali L. 20.000.000 di Atropo S.r.l.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verrà annullata la quota di L. 20.000.000 rappresentante il capitale sociale di Atropo S.r.l. e verrà sostituita dalla quota di L. 2.673.000 rappresentante l'aumento di capitale sociale di Immobiliare Cala Corsara S.r.l.

L'assegnazione avrà luogo previa identificazione della qualifica di socio del soggetto richiedente, mediante la verifica della corrispondenza con il libro soci della società incorporata.

5. Data dalla quale le nuove quote emesse partecipano agli utili: la nuova quota emessa dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale di cui ai punti 2) e 4) avrà godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione e ciò anche ai fini fiscali.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 9 dicembre 1996.

p. Immobiliare Cala Corsara S.r.l.
 L'amministratore unico: Arnaboldi Giorgio

p. Atropo S.r.l.
 L'amministratore unico: Arnaboldi Filippo

S-26012 (A pagamento).

CLIMA-SERVICE S.r.l.

Sede in Modena, 304

C.S. TECHNOLOGY

Società a responsabilità limitata
 Sede in Modena

Estratto di delibere di fusione
 (ex art. 2502-bis e 2504-quinques Codice civile)

Estratto di delibera di fusione ai fini della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, redatto ai sensi dell'art. 2502-bis e 2504-quinques C.C. per la fusione per incorporazione della società C.S. Technology Società a responsabilità limitata, con sede in Modena, nella Clima-Service S.r.l., con sede in Modena.

Società partecipanti alla fusione:

Clima-Service S.r.l. (società incorporante), con sede in Modena, via de' Gavasseti 312, capitale sociale di L. 80.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 28267, codice fiscale e partita IVA 01812060364;

C.S. Technology Società a responsabilità limitata (società incorporanda), con sede in Modena, via de' Gavasseti 312, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 41667, codice fiscale e partita IVA 02284130362.

Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: la società Clima-Service S.r.l., quale incorporante, andrà a detenere la partecipazione totalitaria, pari cioè al 100% del capitale sociale, nella C.S. Technology Società a responsabilità limitata, quale incorporanda, in ordine a ciò non si darà luogo pertanto a nessun rapporto di concambio.

Non sussistono nemmeno le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: sulla base di quanto esposto al capo precedente, non si deve assegnare alcuna quota della società incorporante in quanto questa detiene una partecipazione totalitaria nell'incorporanda.

Decorrenza di partecipazione agli utili: anche qui si rimanda a quanto esposto al capo terzo, per cui non esiste alcun problema di decorrenza di partecipazione agli utili della incorporante.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci delle società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Modena come segue:

a) per la Clima-Service S.r.l. il 10 dicembre 1996 al n. 28267 società;

b) per la C.S. Technology Società a responsabilità limitata il 10 dicembre 1996 al n. 41667 Società.

Modena, 11 dicembre 1996

p. Clima Service S.r.l.
 Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cipolli Omer

p. C.S. Techonology S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bettelli Angela

S-26011 (A pagamento).

CAUTION ASSICURAZIONI - S.r.l.

Sede in Milano, via Copernico n. 38

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 276821, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08740790152

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 25 novembre 1996 (verbale n. 54096/7064 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «Caution Assicurazioni S.r.l.» di «Bert Assicurazioni S.r.l.», entrambe con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote di Bert Assicurazioni S.r.l., in quanto l'incorporante possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C. non si applicheranno, pertanto, le disposizioni dell'art. 2501-*bis* C.C., primo comma, nn. 3, 4 e 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*;

le operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non vi sono particolari categorie di soci, nè altri titoli diversi dalle quote;

non sono previsti vantaggi particolari proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto della incorporante Caution Assicurazioni S.r.l. non subirà modifiche per effetto della fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 5 dicembre 1996 ed iscritta presso il Registro delle imprese in data 9 dicembre 1996 al n. 276821 Tribunale di Milano in un con i documenti *ex art. 2501-sexies* cod. civ.

Michele Marchetti, notaio.

S-26016 (A pagamento).

ILCAM - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della società L.E.M. - Lavorazione Elementi Massicci - S.r.l. con unico socio nella società Ilcam Spa.

L'assemblea straordinaria della Ilcam S.p.a. del 9 settembre 1996, atto a rogito notaio Bronzin di Udine, rep. 24934 racc. 13376, ha approvato il seguente progetto di fusione per incorporazione della società L.E.M. - Lavorazione Elementi Massicci - S.r.l.

Società partecipanti:

Ilcam S.p.a., sede legale a Manzano (UD) in via San Giovanni n. 59, incorporante;

L.E.M. - Lavorazione Elementi Massicci S.r.l. con unico socio, sede legale a San Giovanni al Natisone (UD) in via Cortolet n. 21, frazione Villanova.

2. Incorporanda posseduta al 100% dall'incorporante: non c'è rapporto di cambio.

3. Non verranno emesse nuove azioni dalla incorporante.

4. Le operazioni delle partecipanti verranno imputate alla società risultante a decorrere dal 1° gennaio 1996 ovvero, se l'efficacia della fusione si verificherà nell'anno 1997, per l'osservanza della normativa vigente verranno imputate dal 1° gennaio 1997.

5. Non sono previsti nè sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La delibera assembleare cui il presente estratto si riferisce è stata iscritta presso il registro delle imprese di Udine in data 5 dicembre 1996.

Manzano, 10 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Zamò Tullio

S-26013 (A pagamento).

L.E.M. - S.r.l.**Lavorazione Elementi Massicci**

San Giovanni al Natisone (UD), località cascina Rinaldi, via Cortelet

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Regi. Tribunale 7781 Udine

C.C.I.A.A. 146191

Codice fiscale e partita IVA 00586640302

Progetto di fusione per incorporazione della società L.E.M. - Lavorazione Elementi Massicci - S.r.l. con unico socio nella società Ilcam Spa.

L'assemblea straordinaria della L.E.M. - Lavorazione Elementi Massicci - S.r.l. del 9 settembre 1996, atto a rogito notaio Bronzin di Udine, rep. 24935 racc. 13377, ha approvato il seguente progetto di fusione per incorporazione nella società Ilcam S.p.a.

Società partecipanti:

Ilcam S.p.a., sede legale a Manzano (UD) in via San Giovanni n. 59, incorporante;

L.E.M. - Lavorazione Elementi Massicci S.r.l. con unico socio, sede legale a San Giovanni al Natisone (UD) in via Cortolet n. 21, frazione Villanova.

2. Incorporanda posseduta al 100% dall'incorporante: non c'è rapporto di cambio.

3. Non verranno emesse nuove azioni dalla incorporante.

4. Le operazioni delle partecipanti verranno imputate alla società risultante a decorrere dal 1° gennaio 1996 ovvero, se l'efficacia della fusione si verificherà nell'anno 1997, per l'osservanza della normativa vigente verranno imputate dal 1° gennaio 1997.

5. Non sono previsti nè sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La delibera assembleare cui il presente estratto si riferisce è stata iscritta presso il registro delle imprese di Udine in data 5 dicembre 1996.

Manzano, 10 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Della Rovere Giorgio

S-26014 (A pagamento).

BERT ASSICURAZIONI - S.r.l.

Sede in Milano, via Copernico n. 38

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 247635, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 07773790154

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 25 novembre 1996 (verbale n. 54095/7063 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «Caution Assicurazioni S.r.l.» di «Bert Assicurazioni S.r.l.», entrambe con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote di Bert Assicurazioni S.r.l., in quanto l'incorporante possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* C.C. non si applicheranno, pertanto, le disposizioni dell'art. 2501-*bis* C.C., primo comma, nn. 3, 4 e 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*;

le operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non vi sono particolari categorie di soci, nè altri titoli diversi dalle quote;

non sono previsti vantaggi particolari proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto della incorporante Caution Assicurazioni S.r.l. non subirà modifiche per effetto della fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 5 dicembre 1996 ed iscritta presso il Registro delle imprese in data 9 dicembre 1996 al n. 247635 Tribunale di Milano in un con i documenti *ex art. 2501-sexies* cod. civ.

Michele Marchetti, notaio.

S-26017 (A pagamento).

I.F.I.R. - S.r.l.

Sede in Milano, via San Sisto n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 342485 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00692200405

PARTENOPEA 2000 - S.r.l.

Sede in Milano, viale Brianza n. 20

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 97970 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01507580155

Estratto delibere di fusione

Con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 18 novembre 1996 n. 133215/11523 di Rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 6 dicembre 1996 con decreto n. 16156 ed iscritto al Registro delle imprese di Milano in data 10 dicembre 1996; con verbale di assemblea a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 18 novembre 1996 n. 133216/11524 di Rep. omologato dal Tribunale di Milano in data 6 dicembre 1996 con decreto n. 16155 ed iscritto al Registro delle imprese di Milano in data 10 dicembre 1996; le assemblee delle società «I.F.I.R. S.r.l.» e «Partenopea 2000 S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Partenopea 2000 S.r.l.» nella società «I.F.I.R. S.r.l.», alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 1996;

con la fusione non si realizzano nè trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giuseppe Garbagnati, notaio.

S-26019 (A pagamento).

KAPPA FERTILIZZANTI - S.p.a.

per brevità **KAPPA - S.p.a.**

Sede sociale in Verona, corso Cavour n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta Registro imprese n. 5630

Atto di fusione

Si dà luogo alla pubblicazione dell'estratto dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 C.C., iscritto nel registro delle Imprese in data 9 dicembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Kappa S.p.a. con sede in Verona, corso Cavour n. 10, avente capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta al n. 5630 registro Imprese di Verona, con durata fino al 31 dicembre 2050. A se-

guito della fusione la denominazione si modifica in Kappa Fertilizzanti S.p.a., per brevità Kappa S.p.a.;

società incorporante: Kappa Fertilizzanti S.r.l. con sede in Verona, corso Cavour n. 10, avente capitale sociale di L. 4.450.000.000, iscritta al n. 14011 registro Imprese di Verona, con durata fino al 31 dicembre 2000.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: la fusione avviene senza far luogo ad alcun aumento del capitale dell'incorporante Kappa S.p.a. e mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale dell'incorporanda Kappa Fertilizzanti S.r.l., in quanto il capitale di quest'ultima è interamente posseduto dall'incorporante medesima.

3. Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di pubblicazione del presente avviso.

4. Soci ed amministratori: nessun particolare trattamento è previsto per i soci e gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 11 dicembre 1996

Il presidente: Luigi Ferro.

S-26018 (A pagamento).

GLAXO EASTERN EUROPE - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Marcantonio Colonna, 54

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 8670/91

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04136061001

Estratto delibera di fusione per incorporazione

Estratto della deliberazione assembleare di fusione dell'11 novembre 1996, n. 30530 Repertorio notaio Nicola Raiti di Roma, omologata dal Tribunale di Roma il 28 novembre 1996, iscritta nel registro delle imprese di Roma in data 9 dicembre 1996.

Società incorporante: GlaxoWellcome Ricerca S.p.a., sede legale in Verona, via A. Fleming, 2, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Verona al n. 14865, codice fiscale n. 03660760152 e partita IVA n. 01357400231;

Società incorporanda: Glaxo Eastern Europe S.r.l. (in liquidazione), sede legale in Roma, via Marcantonio Colonna, 54, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Roma n. 8670/91, codice fiscale e partita IVA n. 04136061001.

La società incorporanda Glaxo Eastern Europe S.r.l. (in liquidazione) non ha iniziato la distribuzione dell'attivo.

Il capitale della società incorporanda, alla data di deliberazione della fusione, sarà interamente posseduto dalla incorporante.

L'incorporazione della Glaxo Eastern Europe S.r.l. (in liquidazione) nella GlaxoWellcome Ricerca S.p.a., comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle quote della società incorporanda in quanto, alla data di deliberazione della fusione, saranno totalmente possedute dalla incorporante. Di conseguenza non sarà necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante.

Modifiche dello statuto della incorporante: lo statuto sociale che sarà vigente successivamente alla stipula dell'atto di fusione recepirà le seguenti modifiche rispetto all'attuale:

nuova denominazione sociale: «Fin.G.W. S.p.a.»;

nuovo oggetto sociale.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del codice civile precisiamo che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° luglio 1996 se l'atto di fusione avrà efficacia nel corso del 1996 ovvero con effetto dal 1° gennaio 1997 se l'atto di fusione avrà efficacia nel corso del 1997.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli dalle azioni e quote.

Non esistono obbligazioni convertibili.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori e del liquidatore delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 10 dicembre 1996

Il liquidatore: dott. Gianfranco Tognetti.

S-26020 (A pagamento).

GLAXOWELLCOME RICERCA - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 14865

Codice fiscale n. 03660760152

Partita I.V.A. n. 01357400231

Estratto delibera di fusione per incorporazione

Estratto della deliberazione assembleare di fusione del 4 novembre 1996, n. 80070 Repertorio notaio Cesare Peloso di Verona, omologata dal Tribunale di Verona il 21 novembre 1996 con rettifica il 28 novembre 1996, iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 10 dicembre 1996.

Società incorporante: GlaxoWellcome Ricerca S.p.a., sede legale in Verona, via A. Fleming, 2, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Verona al n. 14865, codice fiscale n. 03660760152 e partita IVA n. 01357400231;

Società incorporanda: Glaxo Eastern Europe S.r.l. (*in liquidazione*), sede legale in Roma, via Marcantonio Colonna, 54, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Roma n. 8670/91, codice fiscale e partita IVA n. 04136061001.

La società incorporanda Glaxo Eastern Europe S.r.l. (*in liquidazione*) non ha iniziato la distribuzione dell'attivo.

Il capitale della società incorporanda, alla data di deliberazione della fusione, sarà interamente posseduto dalla incorporante.

L'incorporazione della Glaxo Eastern Europe S.r.l. (*in liquidazione*) nella GlaxoWellcome Ricerca S.p.a., comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle quote della società incorporanda in quanto, alla data di deliberazione della fusione, saranno totalmente possedute dalla incorporante. Di conseguenza non sarà necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante.

Modifiche dello statuto della incorporante: lo statuto sociale che sarà vigente successivamente alla stipula dell'atto di fusione riceverà le seguenti modifiche rispetto all'attuale:

nuova denominazione sociale: «Fin.G.W. S.p.a.»;

nuovo oggetto sociale.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del codice civile precisiamo che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° luglio 1996 se l'atto di fusione avrà efficacia nel corso del 1996 ovvero con effetto dal 1° gennaio 1997 se l'atto di fusione avrà efficacia nel corso del 1997.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli dalle azioni e quote.

Non esistono obbligazioni convertibili.

Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori e del liquidatore delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 11 dicembre 1996

p. il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: dott. G.P. Leoni

S-26021 (A pagamento).

FINSCUTO - S.r.l.

Sede in Catania, via Battista Grassi n. 7

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro società Tribunale di Catania n. 21985

Codice fiscale n. 02500400870

IMPRESA SCUTO MICHELE - S.p.a.

Sede in S. Giovanni La Punta, piazza Municipio n. 5

Capitale sociale L. 700.000.000

Registro società Tribunale di Catania n. 16233

Codice fiscale n. 02016360873

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Impresa Scuto Michele S.p.a. nella Finscuto S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del codice civile viene dato atto di quanto segue:

1. In data 1° agosto 1995, con verbale in notaio Ciancico, l'assemblea della Finscuto S.r.l. ha deliberato la trasformazione in S.p.a. e la fusione per incorporazione della Impresa Scuto Michele S.p.a.

In pari data con verbale ai rogiti del notaio Ciancico l'assemblea della Impresa Scuto Michele S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Finscuto S.r.l.

2. Le deliberazioni delle citate società sono già state scritte nel Registro delle imprese.

3. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Finscuto S.r.l. con sede in Catania, via Battista Grassi n. 7, capitale sociale L. 4.000.000.000, Registro società Tribunale di Catania n. 21985, codice fiscale n. 02500400870, incorporante;

b) Impresa Scuto Michele S.p.a. con sede in S. Giovanni La Punta, piazza Municipio n. 5, capitale sociale L. 700.000.000, Registro società Tribunale di Catania n. 16233, codice fiscale n. 02016360873, incorporanda.

4. La fusione avrà per effetto l'annullamento delle azioni rappresentanti il capitale sociale della società incorporata, posseduto integralmente dell'incorporante.

Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di cambio.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

6. Nessuno specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporanda.

p. Finscuto S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Michele Scuto

p. Impresa Scuto Michele S.p.a.

L'amministratore unico: geom. Michele Scuto

S-26022 (A pagamento).

HYDROCAR - S.p.a.

Sede e domicilio fiscale in Nonantola (Modena),

via Leonardo Da Vinci n. 19

Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 37354 Registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 00883010241

Estratto atto di scissione parziale mediante creazione di società beneficiaria

Con Atto per dottor Mauro Borghi notaio di Nonantola ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Modena in data 18 ottobre 1996 rep. n. 26300/4245, registrato a Modena il 30 ottobre 1996 al n. 4645 Atti pubblici, iscritto al Registro imprese di Modena il 4 novembre 1996 al n. 37354, premesso che: pur non essendo decorso il termine di due mesi decorrente dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e previsto a tutela dei creditori dall'art. 2503 del Codice civile (richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile), la detta scissione si è potuta attuare ugualmente in quanto è stato ottenuto il consenso dei creditori legittima-

ti a proporre opposizione ed è stato effettuato il pagamento dei creditori che non hanno manifestato il consenso, ovvero il deposito a loro favore delle somme corrispondenti presso un Istituto di Credito, è stato convenuto quanto segue:

1. È costituita una società a responsabilità limitata sotto la denominazione «Hydrocar S.r.l.», società beneficiaria della scissione, con sede in Nonantola (Modena), via Leonardo da Vinci n. 19, durata sino al 31 dicembre 2050.

2. La società beneficiaria ha per oggetto la produzione di apparecchiature oleodinamiche, pneumatiche e meccaniche, nonché di ogni altro materiale che presenti caratteristiche di affinità e complementarietà.

La società potrà svolgere attività di marketing, anche per conto terzi, sia in Italia che all'estero, particolarmente evidenziata nel settore oleodinamico, pneumatico e dei componenti per veicoli industriali.

3. Il capitale sociale della società beneficiaria è di L. 200.000.000 assegnato ai soci della società scissa senza spese e con godimento dalla data in cui la scissione ha effetto ai fini civilistici, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale della società scissa, senza necessità pertanto di procedere alla determinazione del rapporto di cambio e senza conguaglio in denaro.

Il capitale sociale viene conferito mediante trasferimento alla società beneficiaria di una parte del patrimonio della società scissa la cui consistenza patrimoniale netta risulta di L. 202.014.000 sulla base della situazione patrimoniale di scissione al 31 dicembre 1995 stabilendo che:

le operazioni della società scissa, relative alla parte del patrimonio trasferita, siano imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data in cui la scissione ha effetto ai fini civilistici e pertanto la scissione abbia effetto ai fini contabili e fiscali da tale data;

la scissione abbia effetto, ai fini civilistici, dalla data di iscrizione dell'Atto di scissione nel Registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Il valore netto di trasferimento viene imputato, quanto a L. 200.000.000 (duecentomilioni) a capitale sociale e, quanto alle residue L. 2.014.000 (duemilioni e quattordicimila) a fondo riserva in sospensione d'imposta ex Legge n. 413/1991.

Gli elementi patrimoniali della società scissa vengono trasferiti alla società beneficiaria nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

4. Il primo esercizio sociale della società beneficiaria si chiuderà al 31 dicembre 1996.

In conseguenza del predetto Atto di scissione hanno piena attuazione le modificazioni di cui agli artt. 1 e 2 dello Statuto della società scissa, deliberate dall'Assemblea con Atto del dottor Mauro Borghi notaio in data 9 luglio 1996 rep. n. 25891/4150 modificazioni riguardanti rispettivamente la mutazione della denominazione sociale da «Hydrocar S.p.a.» a «Hydrocar Group S.p.a.» e la variazione dell'oggetto sociale.

Nonantola, 27 novembre 1996

Mauro Borghi, notaio.

S-26024 (A pagamento).

SPOSITO FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Catania, via Battista Grassi n. 7

Capitale sociale L. 2.400.000.000 di cui L. 2.311.500.000 versate

Registro società Tribunale di Catania n. 22045

Codice fiscale n. 02500410879

SPOSITO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in S. Giovanni La Punta, via della Regione n. 171

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro società Tribunale di Catania n. 20068

Codice fiscale n. 02356060877

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Sposito Costruzioni S.p.a. nella Sposito Finanziaria S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del codice civile viene dato atto di quanto segue:

1. In data 2 agosto 1995, con verbale in notaio Ciancico, l'assemblea della Sposito Finanziaria S.r.l. ha deliberato la trasformazione in S.p.a. e la fusione per incorporazione della Sposito Costruzioni S.p.a.

In pari data con verbale ai rogiti del notaio Ciancico l'assemblea della Sposito Costruzioni S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Sposito Finanziaria S.r.l.

2. Le deliberazioni delle citate società sono già state scritte nel Registro delle imprese.

3. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Sposito Finanziaria S.r.l. con sede in Catania, via Battista Grassi n. 7, capitale sociale L. 2.400.000.000 di cui L. 2.311.500.000 versate, Registro società Tribunale di Catania n. 22045, codice fiscale n. 02500410879, incorporante;

b) Sposito Costruzioni S.p.a. con sede in S. Giovanni La Punta, via della Regione n. 171, capitale sociale L. 300.000.000, Registro società Tribunale di Catania n. 20068, codice fiscale n. 02356060877, incorporanda.

4. La fusione avrà per effetto l'annullamento delle azioni rappresentanti il capitale sociale della società incorporata, posseduto integralmente dell'incorporante. Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di cambio.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

6. Nessuno specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporanda.

p. Sposito Finanziaria S.r.l.

L'amministratore unico: avv. Antonino Sposito

p. Sposito Costruzioni S.p.a.

L'amministratore unico: avv. Antonino Sposito

S-26023 (A pagamento).

EXPORTCERAM FIDEURO - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Modena, via Contrada n. 309

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle imprese commerciali

della C.C.I.A.A. di Modena al n. 30312

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01890900366

EXPORTCERAM - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Egna (MO), via della Roggia n. 17

Capitale sociale di L. 45.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle imprese commerciali

della C.C.I.A.A. di Bolzano al n. 14364

Codice fiscale n. 00891110363

Partita I.V.A. n. 00702090218

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea del giorno 24 Luglio 1996 della Fideuro S.r.l. ora Exportceram Fideuro S.r.l., incorporante (verbale a rogito notaio dott. Guido Vellani di Modena repertorio n. 6002, trascritto presso il Registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena il 17 settembre 1996 al n. 30312 R.I. e n. 250140 R.E.A.) e l'assemblea del giorno 24 luglio 1996 della Exportceram S.r.l., incorporata (verbale a rogito notaio dott. Guido Vellani di Modena repertorio n. 6003, trascritto presso il Registro imprese della C.C.I.A.A. di Bolzano il 21 novembre 1996 al n. 14364 R.I. e n. 113107 R.E.A.) hanno deliberato di approvare la proposta di fusione per incorporazione della società «Exportceram S.r.l.» nella società «Fideuro S.r.l.», ora «Exportceram Fideuro S.r.l.», progetti pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* del 24 giugno 1996 al n. 146 del foglio delle inserzioni n. S-16036 e del 25 giugno 1996 al n. 147 del foglio delle inserzioni n. S-16158.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda, la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

Per tutte e due le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Guido Vellani, notaio.

S-26025 (A pagamento).

F.B.P. EDILE - S.r.l.

Sede in Roncadelle (BS), via Martin Luther King n. 1

Capitale sociale L. 42.000.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. 16868 di Brescia

Codice fiscale n. 01163370172

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto in data 28 ottobre 1996 a rogito notaio Adriano Metelli, depositato nel registro delle imprese di Brescia in data 11 dicembre 1996, la società «F.B.P. Edile S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Continental Hotel S.r.l.» con sede in Roncadelle (BS), via Martiri della Libertà n. 267, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta nel registro delle imprese al n. 24734 di Brescia, codice fiscale n. 01830640171.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale della società incorporata, la fusione avverrà mediante annullamento del capitale di quest'ultima.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 11 dicembre 1996.

L'amministratore unico: Baiguera Angelo.

S-26026 (A pagamento).

CONTINENTAL HOTEL - S.r.l.

Sede in Roncadelle (BS), via Martiri della Libertà n. 267

Capitale sociale L. 21.000.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. 24734 di Brescia

Codice fiscale n. 01830640171

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto in data 28 ottobre 1996 a rogito notaio Adriano Metelli, depositato nel registro delle imprese di Brescia in data 11 dicembre 1996, la società «Continental Hotel S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione della società «F.B.P. Edile S.r.l.» con sede in Roncadelle (BS), via Martin Luther King n. 1, capitale sociale L. 42.000.000, iscritta nel registro delle imprese al n. 16868 di Brescia, codice fiscale n. 01163370172.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale della società incorporata, la fusione avverrà mediante annullamento del capitale di quest'ultima.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 11 dicembre 1996.

L'amministratore unico: Ferrari Bruno.

S-26027 (A pagamento).

ROSSINI TRADING - S.p.a.

Sede in Bergamo - Largo Porta Nuova n. 14

R. & M. CONFEZIONI - S.r.l.

Sede in Serina (BG) - Via Parina, fraz. Valpiana

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «R. & M. Confezioni S.r.l.» nella «Rossini Trading S.p.a.» iscritti rispettivamente presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 20311 e al n. 38026 in data 11 dicembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Rossini Trading S.p.a.» con sede in Bergamo - Largo Porta Nuova n.14, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese del Tribunale di Bergamo al n.38026 R.E.A. n.253874, codice fiscale e partita I.V.A.: 01992400166;

incorporanda: «R & M. Confezioni S.r.l.» con sede in Serina (BG) via Parina, fraz. Valpiana, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese del Tribunale di Bergamo al n. 20311 - R.E.A. n. 200554, codice fiscale e partita I.V.A.: 00976020164.

2. Rispetto allo statuto vigente la incorporante provvederà a modificare l'art. 2 dello stesso con l'ampliamento dell'oggetto sociale prevedendo la produzione ed il commercio di articoli di abbigliamento in genere e relativi accessori.

3. La fusione si attuerà senza concambio in quanto le società partecipanti alla fusione sono possedute dagli stessi soci nelle medesime porzioni.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante «Rossini Trading S.p.a.» a far tempo dal 1° gennaio 1997.

5. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

6. Non è previsto alcun vantaggio da proporsi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Rossini Trading S.p.a.
Il presidente: Emilio Rossini

p. R. & M. Confezioni S.r.l.
L'amministratore unico: Marisa Rossini

S-26028 (A pagamento).

RIETER AUTOMOTIVE ITALIANA - S.p.a.

RIETER AUTOMOTIVE SYSTEMS - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione delle società «Rieter Automotive Italiana S.p.a.» e «Rieter Automotive Systems - S.p.a.»

Le assemblee straordinarie delle Società «Rieter Automotive Italiana - S.p.a.» e «Rieter Automotive Systems - S.p.a.» tenutesi entrambe in data 14 ottobre 1996 con verbali a mio rogito rispettivamente nn. 27743 e 27741 di Rep., hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Rieter Automotive Italiana - S.p.a.» con sede in Milano, viale Papiniano n. 22, capitale di L. 3.024.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 33929 - Tribunale di Milano;

Società incorporanda: «Rieter Automotive Systems - S.p.a.» con sede in Marcianise (Caserta), zona industriale, località Campangelo, capitale di L. 6.250.000.000, iscritta al registro delle imprese di Caserta al n. 75/1972 - Tribunale di Santa Maria Capua Vetere,

2. Rapporto di cambio: poiché la Società incorporante «Rieter Automotive Italiana - S.p.a.» possiede l'intero capitale della Società incorporanda, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della Società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà la fusione.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o quote di capitale.

5. Vantaggi a favore degli Amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione. La delibera di fusione della Società incorporante «Rieter Automotive Italiana - S.p.a.» è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano in data 13 novembre 1996.

La delibera di fusione della Società incorporanda è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Caserta in data 12 dicembre 1996 n. 9600015846.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-26031 (A pagamento).

RIMINI CATERING
S.a.s. di Fabbri Ivano e C.

RIMINI ESTATE S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Rimini Estate S.r.l. nella Rimini Catering S.a.s. di Fabbri Ivano e C. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.).

Società incorporante: Rimini Catering S.A.S. di Fabbri Ivano & C. con sede in Rimini, via Flaminia 358, capitale sociale L. 45.000.000, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 11796, codice fiscale 00955450408;

Società incorporata: Rimini Estate S.r.l., con sede in Rimini, viale Regina Margherita 143, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 12602, codice fiscale 02102660400.

La società incorporante Rimini Catering S.a.s. di Fabbri Ivano & C. possiede il 100% delle quote della Rimini Estate S.r.l. incorporanda. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci: né benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La deliberazione di fusione della Rimini Estate S.r.l. con rogito notaio A. Del Gaudio del 19 settembre 1996 rep. n. 57.166, racc. n. 11.036, registrato all'Ufficio del Registro di Rimini - atti pubblici n. 1949 - mod. 1 - del 22 ottobre 1996, è stata iscritta al registro delle imprese di Rimini il giorno 10 dicembre 1996.

Rimini, 11 dicembre 1996

p. Rimini Estate S.r.l.

L'amministratore unico: Gabriele Galli

S-26032 (A pagamento).

SEAS - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. La Seas S.p.a., con sede in Umbertide (PG), via Roma, 107, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 9140, capitale sociale L. 2.000.000.000 i.v., codice fiscale 01163650540, ha incorporato, con atto a rogito dott. Enzo Paolucci del 6 dicembre 1996 repertorio n. 71703 - raccolta n. 8448, la Calper Nord S.r.l., con sede in Umbertide (PG), Loc. Montecorona Stazione, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 5921, capitale sociale L. 200.000.000 i.v., codice fiscale 00433360542, della quale già deteneva l'intero capitale sociale.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante, è stata fissata al 1° gennaio 1996.

3. Nella presente fusione per incorporazione non sono previste le disposizioni di cui ai punti 7) e 8) dell'art. 2501 bis del Codice civile.

Si precisa che in data 11 dicembre 1996, è avvenuta l'iscrizione nel registro delle imprese di Perugia, rispettivamente, per la Seas S.p.a. al prot. n. 96/20643 e per la Calper Nord S.r.l. al prot. n. 96/20642 dell'atto di fusione, sopra richiamato, con il quale la Seas S.p.a., ha incorporato la Calper Nord S.r.l., ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Umbertide, 12 dicembre 1996

p. Seas S.p.a.
Il consiglio di amministrazione
Il presidente: Marsilio Pauselli

S-26035 (A pagamento).

COSTRUZIONI DAMIATA - S.p.a.

Roma, corso di Francia n. 200
Capitale sociale L. 200.000.000
C.C.I.A.A. n. 696078

ALMA ROMA - S.p.a.

Roma, corso di Francia n. 200
Capitale sociale L. 4.998.000.000
C.C.I.A.A. n. 522363

ROMA ETERNA - S.p.a.

Roma, corso di Francia n. 200
Capitale sociale L. 4.998.000.000
C.C.I.A.A. n. 522360

TANIT - S.p.a.

Roma, corso di Francia n. 200
Capitale sociale L. 4.998.000.000
C.C.I.A.A. n. 522359

AUGUSTA - S.p.a.

Roma, corso di Francia n. 200
Capitale sociale L. 4.998.000.000
C.C.I.A.A. n. 522361

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 14 novembre 1996 rep. n. 122110, sono addivenute alla fusione mediante incorporazione delle società Alma Roma - S.p.a., Roma Eterna S.p.a., Tanit - S.p.a. ed Augusta - S.p.a. nella Costruzioni Damiate - S.p.a.

Poiché gli interi capitali sociali delle società incorporate sono detenuti, direttamente o indirettamente tramite società oggetto di fusione dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale delle società incorporate.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 27 novembre 1996 rispettivamente:

- al n. 566/90 (Costruzioni Damiate S.p.a.);
- al n. 7639/83 (Alma Roma S.p.a.);
- al n. 7637/83 (Roma Eterna S.p.a.);
- al n. 7636/83 (Tanit S.p.a.);
- al n. 7640/83 (Augusta S.p.a.).

Maurizio Misurale, notaio

S-26039 (A pagamento).

CO.GE.RO. - S.r.l.**COSTRUZIONI STRADALI
DI ROSSI URBANO E C. S.r.l.**

*Pubblicazione di estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 C.C.)*

Società incorporante: CO.GE.RO. S.r.l., iscritta al registro imprese Forlì-Cesena al n.16708, con sede in Cesena, via Rosoleto n. 435, capitale sociale L. 600.000.000 i.v., codice fiscale 02053910408.

Società incorporata: «Costruzioni Stradali di Rossi Urbano e C. - S.r.l.», iscritta al registro imprese Forlì-Cesena n. 5164, con sede in Cesena, via Romea n. 1485, capitale sociale L. 90.000.000 i.v., codice fiscale 00134790401.

Non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis primo comma, numeri 3, 4, 5, in quanto la incorporata è interamente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante, per quanto attiene gli effetti fiscali ex art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e quelli ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis comma 1° C.C., a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

L'atto di fusione è stato ricevuto dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, in data 30 novembre 1996 Rep. n. 114.980/19.941, registrato a Cesena il 5 dicembre 1996 al n. 1435 Mod. 1 e depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 9 dicembre 1996 prot. n. 13685/96 (incorporata) e prot. n. 13686/96 (incorporante).

Antonio Porfiri, notaio.

S-26036 (A pagamento).

ICIR - S.r.l.

Roma, via G. Pezzana n. 88
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale 08152790583
Partita IVA 01973151002

CLITENNESTRA - S.r.l.

Roma, via A. Secchi n. 9
capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale 04191541004
Partita IVA 04191541004

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 29 novembre 1996 rep. n. 122807, sono addivenute alla fusione mediante incorporazione della Clitennestra S.r.l. nella Icir S.r.l. Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 11 dicembre 1996 rispettivamente:

al n. 11615/87 (Icir S.r.l.);

al n. 11016/91 (Clitennestra S.r.l.).

Maurizio Misurale, notaio

S-26040 (A pagamento).

DANIEL DODD - S.p.a.

Estratto di delibera di scissione

La società Daniel Dodd S.p.a. con sede in Argelato - frazione Funo - Centergross, via dei Pellicciai n. 1, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 24.441 Codice fiscale 01131620377 (la cui denominazione per effetto della scissione si modificherà in società per le attività commerciali e immobiliari S.p.a.), con verbale del notaio Pier Paolo Padovani, in data 20 settembre 1996, repertorio n. 24.550, ha deliberato la costituzione, mediante scissione parziale, della società Daniel Dodd S.p.a. con sede in Argelato - frazione Funo - Centergross, via dei Pellicciai n. 1, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, modificando il proprio oggetto sociale.

Alla società beneficiata verrà trasferito il patrimonio della scissa relativo al complesso aziendale esercente l'attività di commercio sotto qualsiasi forma e la produzione presso terze lavorazioni di capi d'abbigliamento per complessive L. 2.890.636.382.

La scissione avverrà senza rapporto di cambio essendo la beneficiaria una società di nuova costituzione e la scissione proporzionale. Ai soci della scissa sarà assegnata un'azione della beneficiaria per ogni azione della scissa posseduta.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritto la società beneficiaria, data dalla quale decorreranno anche gli effetti contabili e fiscali.

Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori. La società Daniel Dodd S.p.a. ha iscritto la delibera di scissione parziale presso il registro delle imprese di Bologna in data 4 dicembre 1996.

p. Daniel Dodd S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Fiorini

B-1208 (A pagamento).

CABLO - S.r.l.

Sede in Milano (MI), viale Zara n. 23
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 225231 registro imprese del Tribunale di Milano
ed al n. 1138091 del REA
Codice fiscale n. 00449850098
Partita I.V.A. n. 07072250157

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della Immobiliare Mombrino S.r.l. nella Cablo S.r.l.*

Il presente documento costituisce estratto del progetto di fusione, redatto ai sensi degli artt. 2051-bis e 2504-quinquies del Codice civile, predisposto per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le società partecipanti alla fusione:

A) Cablo S.r.l. con sede in Milano, viale Zara n. 23, incorporante, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 225231 registro imprese del Tribunale di Milano ed al n. 1138091 del REA codice fiscale 00449850098 - partita IVA 07072250157;

B) Immobiliare Mombrino S.r.l. con sede in Milano, viale Zara n. 23, incorporata, capitale sociale L. 63.000.000 interamente versato, iscritta al n. 325377 del registro imprese del tribunale di Milano ed al n. 1391668 del REA, codice fiscale 01699170153 - partita IVA 10630720158.

Si segnala che, per effetto delle disposizioni contenute nel richiamato art. 2504-quinquies Codice civile, non si rendono ufficiali i punti 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

Infatti, nel caso di incorporazione di società interamente possedute, non ricorrono i presupposti per la determinazione di un rapporto di cambio delle quote, né delle conseguenti modalità di assegnazione e del godimento delle stesse.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalla prima ora del giorno 1° gennaio 1997 e, pertanto, a partire da tale data, le operazioni della incorporata Immobiliare Mombrino S.r.l., saranno imputate a bilancio della incorporante Cablo S.r.l.

Non esistono categorie di soci diverse da quelli possessori di quote ordinarie, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Il progetto di fusione sopra riportato è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 2 dicembre 1996 prot. 9600225765 Immobiliare Mombrino S.r.l. e n. 9600225776 Cablo S.r.l.

Milano, 4 novembre 1996

p. Cablo S.r.l.

L'amministratore unico: Blondini Adelaide

Immobiliare Mombrino S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vicepresidente: Casanova Giovanni

G-977 (A pagamento).

LA STAMPA SERVIZI - S.r.l.

Sede in Genova, salita Pino Sottano n. 3-C

Capitale sociale L. 735.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 53066
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03145970103

BIGLIETTIFICIO G. CRESTA - S.r.l.

Sede in Genova, via Platani n. 9

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 31725
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00274660109

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società incorporante: Bigliettificio G. Cresta S.r.l., con sede in Genova, via dei Platani n. 9, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Genova al n. 31725;

società incorporata: La Stampa Servizi S.r.l., con sede in Genova, salita Pino Sottano n. 3-C, capitale sociale L. 735.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Genova al n. 53066.

2. Statuto della società incorporante: è conforme al testo che è allegato sub A.

3. La «Bigliettificio G. Cresta S.r.l.» incorpora «La Stampa Servizi S.r.l.» di cui detiene l'intero capitale sociale e contestualmente modifica la propria ragione sociale in «Cresta Immobiliare S.r.l.» con sede in Genova, piazza Marsala n. 4.

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

5. Non vengono proposti vantaggi di alcun genere e/o tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

6. Data di imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi del 3° comma dell'art. 2504-bis Codice civile, a far data dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui verrà depositato l'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

Si rammenta che il progetto di fusione è stato depositato il 5 dicembre 1996 presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

Genova, 5 dicembre 1996

L'amministratore unico de «La Stampa Servizi S.r.l.»:
Laura Mazzoni

G-979 (A pagamento).

BIGLIETTIFICIO G. CRESTA - S.r.l.

Sede in Genova, via Platani n. 9

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 31725
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00274660109

LA STAMPA SERVIZI - S.r.l.

Sede in Genova, salita Pino Sottano n. 3-C

Capitale sociale L. 735.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 53066
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03145970103

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società incorporante: Bigliettificio G. Cresta S.r.l., con sede in Genova, via dei Platani n. 9, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Genova al n. 31725;

società incorporata: La Stampa Servizi S.r.l., con sede in Genova, salita Pino Sottano n. 3-C, capitale sociale L. 735.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Genova al n. 53066.

2. Statuto della società incorporante: è conforme al testo che è allegato sub A.

3. La «Bigliettificio G. Cresta S.r.l.» incorpora «La Stampa Servizi S.r.l.» di cui detiene l'intero capitale sociale e contestualmente modifica la propria ragione sociale in «Cresta Immobiliare S.r.l.» con sede in Genova, piazza Marsala n. 4.

4. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

5. Non vengono proposti vantaggi di alcun genere e/o tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

6. Data di imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi del 3° comma dell'art. 2504-bis Codice civile, a far data dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui verrà depositato l'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

Si rammenta che il progetto di fusione è stato depositato il 5 dicembre 1996 presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

Genova, 5 dicembre 1996

L'amministratore unico del «Bigliettificio G. Cresta S.r.l.»:
Francesco Cresta

G-980 (A pagamento).

DI.AL. MILANESE - S.r.l.

VISCHINOVA - S.r.l.

SPLENDOR DRINK - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione per incorporazione delle società Vischinova S.r.l. e Splendor Drink S.r.l. nella società DI.AL. Milanese S.r.l.

Le assemblee dei soci delle società partecipanti all'operazione di fusione hanno deliberato in data 9 ottobre di approvare l'operazione stessa sulla base del progetto di fusione già depositato e qui appresso riportato, come dai relativi verbali a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano:

per Vischinova S.r.l. rep. n. 141070/10544 iscrizione nel registro delle imprese di Monza (MI) in data 19 novembre 1996;

per Splendor Drink S.r.l. rep. n. 141071/10545 iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 6 novembre 1996;

per DI.AL. Milanese S.r.l. rep. n. 141069/10543 iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 15 novembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1. società incorporante: DI.AL. Milanese S.r.l., sede legale in Baranzate di Bollate (MI), via Trieste n. 27, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 03200350159, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 176346 e nel locale R.E.A. al n. 942957;

1.2. società incorporande:

Vischinova S.r.l., sede legale in Sesto San Giovanni (MI), via Acciaierie n. 10, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, codice fiscale 03541430157, partita IVA 00755470960, iscritta presso il registro delle imprese di Monza al n. 15657 ed al R.E.A. di Milano al n. 958284;

Splendor Drink S.r.l., sede legale in Milano, via Ernesto Breda n. 118, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 07566110156, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 237040 e nel locale R.E.A. al n. 1168475.

2. Atto costitutivo (statuto): La DI.AL. Milanese S.r.l. con effetto dall'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile, atto di fusione, apporgerà le seguenti variazioni al proprio statuto sociale:

a) denominazione della società da DI.AL. Milanese S.r.l. a T & C Distribuzione Milano S.r.l.;

b) integrazione e modifiche nell'oggetto sociale nell'introduzione della commercializzazione all'ingrosso e al minuto, nell'importazione ed esportazione dei prodotti già in oggetto della società; nella possibilità di svolgere anche mediante contratti d'affitto e franchising l'attività di gestione di pubblici esercizi nonché l'acquisto di licenze commerciali e aziende aventi attività affini con la possibilità di concedere in locazione le aziende medesime; nella espressa esclusione delle attività riservate agli intermediari finanziari e alle società di intermediazione mobiliare;

c) nella durata della società portata al 30 settembre 2100;

d) riformulazioni e altre modifiche statutarie minori.

3. Rapporto di cambio: modalità di assegnazione delle quote - Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinques* Codice civile, possedendo l'incorporante tutte le quote delle incorporande, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* 1° comma numeri 3), 4) e 5) Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione avrà effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di legge, mentre le operazioni delle società incorporande, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° ottobre 1996 e ciò anche ai fini dell'art. 123 comma 7 del TUIR (D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917).

5. Non sono previste particolari categorie di soci.

6. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. DI.AL. Milanese S.r.l.

L'amministratore delegato: Giusto Morzaniga

p. Vischinova S.r.l.

L'amministratore delegato: Carlo Vittorio Luoni

p. Splendor Drink S.r.l.

L'amministratore unico: Vincenzo Terzo Bozzetti

M-9929 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Sede in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 117.000.000.000

Registro imprese di Milano al n.1775 di Monza

Avviso di avvenuta fusione

Con atto in data 14 novembre 1996 n. 103.197/17.537 di rep. dott. Antonio Mascheroni notaio in Monza (atto di fusione, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 25 novembre 1996 ai numeri 220033 e 220036 di protocollo) la società: «Desio e Brianza Leasing S.p.a.» con sede in Desio, via Garibaldi, 6/c, capitale sociale di L. 12.500.000.000 è stata incorporata nella società: «Banco di Desio e della Brianza S.p.a.» con sede in Desio, predetta.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata «Desio e Brianza Leasing S.p.a.» partecipano ai risultati della incorporante «Banco di Desio e della Brianza S.p.a.» è stata stabilita al 1° gennaio 1996 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

p. Banco di Desio e della Brianza

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Lado Ignazio

M-9951 (A pagamento).

ASTREA AGRICOLA - S.r.l.

Sede in Gallarate, largo Camussi n. 7

Capitale sociale L. 150.000.000 versato

Registro imprese di Varese n. 21538 - Tribunale Busto Arsizio

AGRICOLA BELVEDERE FONTANILE - S.r.l.

Sede in Gallarate, largo Camussi n. 7

Capitale sociale L. 190.000.000 versato

Registro imprese di Varese n. 22187 - Tribunale Busto Arsizio

Estratto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504 Codice civile, si rende noto che in data 2 dicembre 1996 con atto rep. n. 66592/12852 del dott. Aldo Graffeo, notaio in Gallarate, registrato a Gallarate il 5 dicembre 1996 al n. 4711 serie 1, si è perfezionata la fusione per incorporazione nella società «Astrea Agricola S.r.l.» della società «Agricola Belvedere Fontanile S.r.l.», in attuazione dei progetti di fusione debitamente depositati, trascritti e pubblicati ai sensi di legge e dei successivi verbali di assemblea entrambi del 29 marzo 1996, rep. n. 64591/12029 (Astrea Agricola S.r.l.) e rep. n. 64592/12030 (Agricola Belvedere Fontanile S.r.l.) a rogito notaio Aldo Graffeo, debitamente omologati e pubblicati ai sensi di legge.

1. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata non si è verificato alcun rapporto di cambio né conguagli di sorta.

2. Per lo stesso motivo non si sono verificate attribuzioni di quote e relative modalità.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno di efficacia dell'atto di fusione, mentre, ai soli fini fiscali, retroagiscono al 1° gennaio dell'esercizio in cui l'atto di fusione verrà depositato per la sua iscrizione nel registro delle imprese.

4. Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Varese in data 6 dicembre 1996, prot. n. 9600027587 (per l'incorporata Agricola Belvedere Fontanile S.r.l.) e prot. n. 9600027597 (per l'incorporante Astrea Agricola S.r.l.).

Dott. Aldo Graffeo, notaio.

M-9950 (A pagamento).

IMMOBILIARE MA.RO - S.r.l.

Sede in Sesto S. Giovanni, viale Casiraghi, 504

Capitale sociale di L. 95.000.000

Estratto del progetto di fusione (2501-bis)

1. Società partecipanti: (incorporante) Immobiliare Ma.ro S.r.l., sede in Sesto S. Giovanni, viale Casiraghi, 504; (incorporanda), posseduta al 100% dall'incorporante) Immobiliare Roggia Visconta S.r.l., sede in Sesto S. Giovanni, viale Casiraghi, 504.

2. Non vi è rapporto di cambio, conguaglio di denaro e aumento del capitale sociale.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalle ore 00 del 1° gennaio 1997.

4. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato al registro delle imprese di Milano il 9 dicembre 1996 al n.9600229797.

L'amministratore unico: Giuseppe Villa.

M-9958 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROGGIA VISCONTA - S.r.l.

Sede in Sesto S. Giovanni, viale Casiraghi, 504

Capitale sociale di L. 642.000.000

Estratto del progetto di fusione (2501-bis)

1. Società partecipanti: (incorporante) Immobiliare Ma.ro S.r.l., sede in Sesto S. Giovanni, via Casiraghi, 504; (incorporanda), posseduta al 100% dall'incorporante) Immobiliare Roggia Visconta S.r.l., sede in Sesto S. Giovanni, via Casiraghi, 504.

2. Non vi è rapporto di cambio, conguaglio di denaro e aumento del capitale sociale.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalle ore 00 del 1° gennaio 1997.

4. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato al registro delle imprese di Milano il 9 dicembre 1996 al n.9600229801.

L'amministratore unico: Giuseppe Villa.

M-9959 (A pagamento).

MALPA - S.p.a.

Sede in Triuggio, via Kennedy, 1/A

Capitale L. 3.000.000.000 versato

N. 40223 Registro imprese di Milano

SOCIETÀ IMMOBILIARE LE VIGNE - S.r.l.

Sede in Triuggio, via Kennedy, 1/A

Capitale L. 20.000.000 versato

N. 21287 Registro imprese di Milano

BONACCIA - S.r.l.

Sede in Monza, via S. Martino, 1

Capitale L. 20.000.000 versato

N. 15163 Registro imprese di Milano

Estratto di delibere di fusione

Le assemblee straordinarie in data 19 settembre 1996 n. 73664/19331 di rep., n. 73666/19332 di rep. e n. 73668/19333 di rep. del dott. Mario Galbiati, depositate al registro delle imprese di Milano il 3 dicembre 1996, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione delle «Società Immobiliare Le Vigne S.r.l.» e «Bonaccia S.r.l.» nella «Malpa S.p.a.» che ne detiene l'intero capitale sociale, con annullamento senza sostituzione del capitale delle incorporande.

Le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle quote.

Non è previsto alcun vantaggio degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Seregno, 6 dicembre 1996

Dott. Mario Galbiati, notaio.

M-9967 (A pagamento).

ETIFIX - S.r.l.

GRAPHIC PRINT - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Società incorporante: «Etifix S.r.l.» con sede in Boffalora sopra Ticino, viale Industria senza numero civico, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 259826, Milano, codice fiscale n. 08353790150.

Società incorporata: «Graphic Print S.r.l.» con sede in Boffalora sopra Ticino, viale Industria senza numero civico, capitale sociale L. 87.500.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 172577, Milano, codice fiscale n.03136670159.

Con atto in data 31 ottobre 1996 n. 15065/1772 di repertorio a rogito dott. Giulia Andreoni, notaio in Magenta, registrato a Magenta il 19 novembre 1996 n.1872 Mod. 1, si è proceduto alla fusione per incorporazione della società «Graphic Print S.r.l.» nella società «Etifix S.r.l.».

La fusione è avvenuta senza alcun aumento di capitale della società incorporante e con annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata.

La denominazione sociale della società incorporante è rimasta immutata.

Per effetto della fusione sono cessate tutte le cariche sociali della società incorporata «Graphic Print S.r.l.».

La fusione ha effetti economici, contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1996 a partire dalla quale data le operazioni della società incorporata si intendono imputate al bilancio della società incorporante.

In conseguenza della fusione la società incorporante è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 26 novembre 1996 ricevuta n. 9600221960 per la società incorporante e in data 26 novembre 1996 ricevuta n. 9600221962 per la società incorporata.

Dott. Giulia Andreoni, notaio.

M-9969 (A pagamento).

CDF - S.p.a.

Delibera di fusione

La società CDF S.p.a., con sede in Vinovo (Torino), via Nino Bixio n. 32, capitale sociale L. 500.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1278/1973, Tribunale di Torino, codice fiscale n. 00940510019 ai sensi dell'art. 2502-bis comunica:

con atto a rogito Baglio dott. Bruno, notaio in Torino, in data 26 settembre 1996, repertorio n. 94979, registrato a Torino il 14 ottobre 1996 a n. 25770 ha deliberato la fusione della società mediante incorporazione della società a responsabilità limitata «C.D.F. - Costruzione Dischi Frizione S.r.l.», con unico socio, con sede in Vinovo (Torino), via Nino Bixio n. 32, interamente posseduta dalla stessa società incorporante «CDF S.p.a.»;

la fusione avverrà senza rapporto di cambio e senza aumento di capitale finalizzato al concambio, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante «CDF S.p.a.» a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997;

non è stato previsto alcun trattamento particolare riservato a determinate categorie di soci, né conseguono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la società incorporante ha altresì deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 500.000.000, la sua trasformazione nell'attuale forma di società per azioni, nonché la restrizione dell'oggetto sociale, la proroga della durata al 31 dicembre 2050 e lo spostamento della chiusura dell'esercizio sociale dal 15 al 31 dicembre di ogni anno;

la delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Torino in data 15 novembre 1996 al numero di protocollo 99867/01.

L'amministratore unico: ing. Enrico Brovelli.

T-2631 (A pagamento).

MARIANO VINCENTI - S.r.l.

Sede legale Perugia, via M. Angeloni, 67

Capitale sociale L. 100.000.000 i. v.

Registro delle imprese di Perugia n. 24958

LANDAMA ITALY - S.r.l.

Sede legale Perugia, via M. Angeloni, 57

Capitale sociale L. 50.000.000 i. v.

Registro delle imprese di Perugia n. 23312

Estratto delibere di fusione

Con delibere assembleari in data 7 novembre 1996, n. 34255 e n. 34256 di repertorio entrambe a rogito dott. Adriano Crispolti, Notaio in Perugia, è stata deliberata la fusione mediante incorporazione della società «Landama Italy - S.r.l.» nella società «Mariano Vincenti - S.r.l.».

Non si farà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno computate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o a particolari categorie di soci. Nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, delle quali quanto sopra riportato costituisce estratto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice Civile, sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Perugia in data 4 dicembre 1996, prot. 20217 con riferimento all'incorporante e prot. 20216 con riferimento all'incorporanda.

Adriano Crispolti, Notaio.

C-33934 (A pagamento).

C.D.F.

Costruzione Dischi Frizione - S.r.l.

Delibera di fusione

La società «C.D.F. - Costruzione Dischi Frizione - S.r.l.», con unico socio, con sede in Vinovo (Torino), via Nino Bixio n. 32, capitale sociale L. 2.100.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 4452/1980 Tribunale di Torino (codice fiscale: 03764710012) ai sensi dell'articolo 2502-bis C.C., comunica:

con atto a rogito Baglio dottor Bruno, notaio in Torino, in data 26 settembre 1996, repertorio n. 94980, registrato a Torino il 14 ottobre

1996 al n. 25771 ha deliberato la fusione della società mediante incorporazione nella società per azioni «C.D.F. - S.p.a.», con sede in Vinovo (Torino), via Nino Bixio n. 32, che possiede interamente la stessa società incorporanda «C.D.F. - Costruzione Dischi Frizione - S.r.l.»;

la fusione avverrà senza rapporto di cambio e senza aumento di capitale finalizzato al concambio, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante «C.D.F. - S.p.a.» a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997;

non è stato previsto alcun trattamento particolare riservato a determinate categorie di soci, né conseguono vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la società incorporante ha altresì deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 500.000.000, la sua trasformazione nell'attuale forma di società per azioni, nonché la restrizione dell'oggetto sociale, la proroga della durata al 31 dicembre 2050 e lo spostamento della chiusura dell'esercizio sociale dal 15 al 31 dicembre di ogni anno;

la delibera di fusione è stata depositata presso il Registro delle imprese di Torino in data 22 novembre 1996 al numero di protocollo 102122/01.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico ing. Brovelli

T-2632 (A pagamento).

COLOMBI MOLLIFICIO - S.p.a.

Sede in Valmadrera (LC), via XXV Aprile n. 45

Iscritta presso il reg. imprese di Lecco al n. 5631

Codice fiscale 00205410137

TICOZZI - S.r.l.

Sede in Annone Brianza (LC), via XXV Aprile n. 9

Iscritta presso il reg. imprese di Lecco al n. 7614

Codice fiscale 00229100136

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Ticozzi - S.r.l.» nella società «Colombi Mollificio - S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4 Codice Civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Colombi Mollificio - S.p.a. con sede in Valmadrera (LC), via XXV Aprile n. 45, codice fiscale 00205410137, iscritta presso il registro delle imprese di Lecco al n. 5631;

Ticozzi - S.r.l. con sede in Annone Brianza (LC), via XXV Aprile n. 9, codice fiscale 00229100136, iscritta presso il registro delle imprese di Lecco al n. 7614.

2. Rapporto di cambio: la fusione per incorporazione avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di concambio, nel rispetto dell'art. 2504-*quinquies* c.c., dato che la società incorporante Colombi Mollificio - S.p.a. possiede direttamente il 100% della società incorporanda Ticozzi - S.r.l.

3. Modalità di assegnazione quote: si precisa che a seguito delle considerazioni formulate sub. 2 il capitale sociale dell'incorporante resterà di L. 480.000.000.

4. Data di effetto della fusione: la fusione sarà operativa a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 Codice Civile; pertanto da tale data tutte le operazioni svolte dalla società «Ticozzi - S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Colombi Mollificio - S.p.a.».

5. Condizioni particolari a favore degli amministratori: non sono previste condizioni particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Lecco presso il quale sono iscritte le società partecipanti alla fusione (data 18 novembre 1996 Mod. S2 Ric. 9600009531/CLC0032).

Le società partecipanti alla fusione:

p. Colombi Mollificio - S.p.a:
Colombi Enrico - Colombi Laura Enrica

p. Ticozzi - S.r.l.:
Colombi Enrico

C-33964 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Tribunale di Pavia

Il presidente del Tribunale di Pavia, udito il parere del P.M., ha autorizzato con provvedimento 6 dicembre 1996 la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione in rinnovazione promosso da Absenzio Ambrogina nei confronti dei successori di Franciosi Edoardo fu Giovanni, Franciosi Pietro Edoardo fu Giovanni, Franciosi Pietro Giuseppe fu Carlo, Franciosi Maria Rosa Albina fu Carlo, non meglio identificati, a comparire avanti il Pretore di Pavia, udienza 27 maggio 1997, con invito a costituirsi almeno 20 gg. prima; in difetto decadenze ex art. 167 c.p.c. Il tutto per sentirsi dichiarare l'acquisto per usucapione del terreno in Dorno (PV) partita n. 1079, foglio 19, mappale 945, are 0,94, seminativo reddito dominicale L. 1551, reddito agrario L. 1126.

Dott. proc. Valentina Corti - Dott. proc. Daniele Oberti

M-9942 (A Pagamento).

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto dd. 4 dicembre 1996 ha autorizzato l'avv. Michael Grüner di Bolzano, via Sernesi n. 10, nella sua qualità di proc. e dom. della soc. Wangerbau s.r.l. di Bolzano e suoi aventi causa, quali proprietari delle pp.mm. 16 - 27 e 30 della p.ed. 161 in P.T. 1110/II C.C. Bolzano, a notificare per pubblici proclami la citazione avanti al Tribunale di Bolzano nei confronti dei proprietari pro quota della p.m. 4 della p.ed. 985 in P.T. 935/II C.C. Bolzano e, limitatamente alle pp.mm. 32 - 68, dei proprietari della p.ed. 983 in P.T. 934/II C.C. Bolzano; dei proprietari risp. dell'usufruttuaria della p.f. 25/3 in P.T. 1102/II C.C. Bolzano e del proprietario della pp.mm. 1-7 della p.ed. 160 in P.T. 1012/II C.C. Bolzano. Oggetto della causa: costituzione di servitù coattiva ex art. 1051, I° c. C.C.. Prima udienza di comparizione: 17 aprile 1997, ore 9.

Vengono prodotti 10 documenti e richiesta consulenza tecnica tesa a descrivere la situazione attuale delle pp.mm. 16 - 27 e 30 della p.ed. 161 in P.T. 1110/II C.C. Bolzano, la situazione attuale di accesso alle stesse e tutte le altre circostanze rilevanti, a predisporre la planimetria descrittiva della servitù costituenda come proposta ed idonea planimetria per l'intavolazione.

Bolzano, 5 dicembre 1996

Avv. Michael Grüner.

C-33957 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 10 dicembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7605628034 di L. 2.000.000 (due milioni), rilasciato da Enrico Rega della Banca Nazionale dell'Agricoltura, ag. n. 2 di Roma all'ordine di Giochinsieme S.r.l.

Per opposizione giorni quindici.

Rega Enrico.

S-26002 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 27 novembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.063.099.251-07, tratto sul conto corrente n. 5065943, intestato alla sig.ra Evelina Jucker, presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Milano, via Armorari n. 4, firmato dal sig. Aspreno Prunas e a favore del sig. Carlo Usiglio, per un importo di L. 5.383.194.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 6 dicembre 1996

Avv. Gabriele Chiesa.

M-9927 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con provvedimento in data 21 novembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: luogo di emissione in bianco-Li 3 luglio 1996, L. 3.000.000. Banca Regionale Europea - Cassa di Risparmio di Cuneo - Filiale di Caraglio - a vista pagate per questo assegno bancario L. 3.000.000 a Virginio Tassone - firmato Paolo Bodino - c/c n.7920115/88, assegno n. 0041281416-07.

Pubblicazione giorni quindici.

Torino, 9 dicembre 1996

Dott. proc. Carlo Morano.

T-2634 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Trapani, con decreto del 13 marzo 1996, ha pronunciato a richiesta di Schiavo Giovanni l'ammortamento dell'assegno bancario n. 001023110, emesso il 2 settembre 1993 dal sig. Cinà Giovanni e tratto sul c/c n. 01.173.03 della C.R.A. di Campobello di Mazzara, ag. di Pantelleria, autorizzando il ricorrente ad esigere il pagamento del titolo decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Trapani, 5 dicembre 1996

Il collaboratore di cancelleria: dott. Ausilio Spoto.

C-33941 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Biella con decreto 22 novembre 1996 su istanza di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari di L. 341.800 e di L. 499.000 tratti entrambi il 27 maggio 1995 da Guala Carluccio, residente in Leonessa, via Dall'Acqua Ilario n. 21, sul conto corrente n. 62871350142 presso la filiale di Vallemosso della Banca Commerciale Italiana S.p.a., all'ordine di Piemontingrosso S.r.l., autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

p. Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a.:
Avv. Luigi Squillario

C-33944 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Castelfranco Veneto, letto il ricorso che precede, assunte le informazioni di rito, visti gli artt. 69 e ss. del R.D. del 21 dicembre 1933 n. 1736, pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari liberamente trasferibili:

1) assegno n. 204.027.258 06 di L. 10.000.000, tratto su conto corrente presso la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., sede di Mestre, emesso a Mestre il 14 giugno 1996 a firma di Gamba Lidia, a favore me medesimo, a tergo firmato Gamba Lidia pagate all'ordine Banca Popolare di Castelfranco Veneto, firma illeggibile;

2) assegno n. 204.027.259 07 di L. 10.000.000, tratto su conto corrente presso la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., sede di Mestre, emesso a Mestre il 14 giugno 1996 a firma di Gamba Lidia, a favore me medesimo, a tergo firmato Gamba Lidia pagate all'ordine Banca Popolare di Castelfranco Veneto, firma illeggibile.

Autorizza il pagamento di detti titoli alla ricorrente Banca Popolare di Castelfranco Veneto S.p.a., in premessa indicata dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione del detentore dell'assegno, da notificarsi nei termini di legge.

Dispone la notifica del presente decreto alla banca trattaria ed al traente dei titoli, a cura del ricorrente.

Castelfranco Veneto, 15 ottobre 1996

p. Banca Popolare di Castelfranco Veneto
Ufficio legale: (firma illeggibile)

C-33945 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lecce ha dichiarato, con decreto emesso in data 26 novembre 1996 relativo al ricorso per ammortamento di certificato di deposito vincolato, depositato in Cancelleria in data 24 settembre 1996, l'inefficacia di detto certificato portante il n. 3672366-09 dell'importo di L. 100.000.000, emesso l'11 agosto 1995 dal B.A.V., filiale di Galatina, con scadenza 11 settembre 1996 autorizzando, altresì, il predetto istituto, a rilasciare un duplicato del suddetto certificato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e comunque purché non vi sia stata opposizione da parte del detentore.

Galatina - Roma, 3 dicembre 1996

Avv. Emilio Giannini.

C-33947 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lecce con decreto del 20 novembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione:

1) a/b n. 13781198 di L. 1.000.000 emesso in favore di Ali Market S.r.l., tratto sul c/c n. 29335/D intestato a D'Alessandro e F.lli, acceso presso la Banca del Salento - filiale di San Pietro in Lama;

2) a/b n. 9106928247 di L. 2.500.000 emesso in favore di Tramonti Tristano, tratto sul c/c n. 71/37 intestato a Edil Mape S.r.l., acceso presso il Banco di Roma - filiale di Nardò;

3) a/b n. 316697781 di L. 3.500.000 emesso in favore di Manca Vito, tratto sul c/c n. 27001056 intestato a Vergara Vincenzo, acceso presso il Banco di Napoli - filiale di San Pancrazio Salentino;

4) a/b n. 8313899 di L. 4.121.147 emesso in favore di VIT.A.LAT. S.r.l., tratto sul c/c n. 1419 intestato a Toraldo Giovanni, acceso presso la Banca Popolare Sud Puglia - filiale di Lizzanello;

5) a/b n. 10335282 di L. 11.900.000 emesso in favore di Aligros S.p.a., tratto sul c/c n. 01/0016/76 intestato a Franco Maria Teresa & C. S.n.c., acceso presso la Caripuglia - filiale di Gallipoli;

6) a/b n. 6282853 di L. 13.050.801 emesso in favore di Aligros S.p.a., tratto sul c/c n. 670 intestato a Fioretti Maria, acceso presso la Banca Popolare Sud Puglia - filiale di Brindisi;

7) a/b n. 309201307 di L. 20.815.613 emesso in favore di CE.DIS. S.r.l., tratto sul c/c n. 27001067 intestato a L3 S.r.l., acceso presso il Banco di Napoli - filiale di Oria;

8) a/b n. 10054348 di L. 2.300.000 emesso in favore di Demar S.r.l., tratto sul c/c n. 44373 intestato a Foscarini Giampiero, acceso presso il Credito Italiano - filiale di Milano, piazzale Loreto.

Lecce, 3 dicembre 1996

Avv. Renato Muci.

C-33950 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Biella con decreto in data 6 novembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 535235272 di L. 1.000.000 emesso in data 5 settembre 1996 da Biverbanca S.p.a., agenzia di Coggiola all'ordine di Zampese Michele.

Opposizione giorni quindici.

Biella, 6 dicembre 1996

Gianluca Bullani.

C-33952 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Mestre con decreto 31 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 200130139 della Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia di Campalto di L. 1.904.000, emesso dalla Arpas S.r.l. a favore della GE.SE.CO. S.r.l.;

n. 0262510097 del Banco ambrosiano Veneto, filiale di Mogliano Veneto, di L. 5.836.000, emesso dalla Triveneta Saldatura S.r.l., a favore dello Studio Tagliaro;

n. 0262510098 del Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Magliano Veneto, di L. 1.458.227, emesso dalla Triveneta Saldatura S.r.l. a favore della GE.SE.CO. S.r.l.,

autorizzando gli istituti emittenti al pagamento degli assegni decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Venezia-Mestre, 11 novembre 1996

Ezio Tagliaro.

C-33954 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto del 12 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento in favore di Baldussi Ezio dell'assegno bancario n. 0180L01499/02 emesso il 20 luglio 1995 dell'importo di L. 2.702.000, tratto sul c/c n. 1000050/87, presso la Banca Agricola Etna, agenzia n. 3 di Acireale.

opposizione quindici giorni.

Avv. Carlo Russo.

C-33958 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso dell'Acciaieria di Darfo S.p.a., domiciliata presso l'avv. Silvana Seriola in Darfo BT, via Aria Libera n. 95, il pretore di Brescia (sez. distaccata di Brenno) con decreto in data 22-25 novembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca di Roma (Gruppo Cassa di Risparmio di Roma) agenzia di Bologna 6, n. 0388118668-02, emesso a Teverola il 10 agosto 1996 su c/c n. 650467.33 per l'importo di L. 17.800.000, da Quinzio Vittorio.

Avv. Silvana Seriola.

C-33963 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 26 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 391.000 emesso il 13 novembre 1985 scadente il 10 agosto 1991 a favore di Papillon S.p.a. Finanziaria Sesto Fiorentino, via Danubio 14 Firenze a firma Scotti Maria Antonia.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Scotti Maria Antonia.

M-9954 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso della sig.ra Martino Marisa Domenica, il Pretore della pretura di Cuneo pronunciava in data 26 settembre 1996 decreto di ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

«1) 1ª cambiale «bollo L. 11.700 - Torino 7 dicembre 1989 - L. 972.000 al 7 marzo 1990 pagheremo per questa cambiale all'I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. la somma di lire novecentosettantadue mila, Martino Marisa Domenica, borgata Calchesio 4 - 12020 Sampeyre CN, firmato Martino Marisa Domenica, pagabile presso: Cassa di Risparmio di Saluzzo, ag. Sampeyre 12020 Sampeyre (CN);

2) 2ª cambiale uguale alla prima qui sopra trascritta salvo che per la scadenza che è quella del 7 aprile 1990;

3) 3ª cambiale uguale alla prima salvo per la scadenza che è quella del 7 maggio 1990;

4) 4ª cambiale uguale alla prima salvo per la scadenza che quella del 7 agosto 1990;

5) 5ª cambiale uguale alla prima salvo per la scadenza che quella del 7 novembre 1990;

6) 6ª cambiale uguale alla prima salvo per la scadenza che quella del 7 gennaio 1991;

7) 7ª cambiale uguale alla prima salvo per la scadenza che quella del 7 febbraio 1992;

8) 8ª cambiale uguale alla prima salvo per la scadenza che quella del 7 settembre 1991;

9) 9ª cambiale uguale alla prima salvo per la scadenza che quella del 7 settembre 1992;

10) 10ª cambiale uguale alla prima salvo per la scadenza che quella del 7 ottobre 1992;

11) 11ª cambiale uguale alla prima salvo per la scadenza che quella del 7 marzo 1996» avvisando che è dato termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto per proporre opposizione e che in difetto di opposizione il decreto diventerà definitivo.

Decreto depositato in cancelleria il 26 settembre 1996.

La richiedente: avv. Clara Blua.

C-33949 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 28 novembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana n. 7003690, recante un saldo di L. 20.000.000, nonché dei certificati di deposito Centrobanca n. 1185314, di L. 15.000.000 e n. 1414992, di L. 16.492.134 tutti al portatore, a «motto» Poldi Mario ed emessi da Banca Agricola Mantovana, filiale di Marcaria.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 6 dicembre 1996

Avv. Dionigi Biancardi.

B-1205 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

A seguito di ricorso del dott. Gustavo Coiro di Milano Galleria Buenos Ayres 15 il Presidente del tribunale di Milano con decreto 30 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/2024P emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Milano con saldo apparente di L. 250.000.000, ed autorizzato il predetto istituto a rilasciare il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data della presente pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Milano, 9 dicembre 1996

Avv. Stefano Giovanardi.

M-9928 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto del 24 ottobre 1996 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1036308, emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Gorla Minore, per L. 100.000.000, autorizzando l'emittente a rilasciare duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sempre che non venga proposta opposizione.

Viviani Francesco.

C-33951 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 7 novembre 1996 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito nominativo n. 1282542/01 di L. 120.000.000 acceso il 7 febbraio 1996 presso la filiale del Banco di Napoli di Santarano in Colle (BA) intestato a Scattaglia Ida Regina Immacolata,

Opposizione novanta giorni.

Scattaglia Ida Regina Immacolata.

C-33953 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina, con decreto 14 ottobre 1996, ha autorizzato Miraglia Fico Antonino, nato a Tortorici il 8 ottobre 1946 e residente a Bronte, via Messina 199, a sopprimere il cognome Fico perché ridicolo e vergognoso.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro trenta giorni dalla data d'inserzione con atto notificato tramite Ufficiale Giudiziario al procuratore della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina.

Bronte, 7 novembre 1996

Avv. Augusto Zozzo.

C-33959 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 4 novembre 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Palladini Beatrice, Guglielmina, Laura nata a Roma il 24 novembre 1988, ivi residente, sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello «Iemma».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Clelia Iemma.

S-26007 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 21 ottobre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Sanesi Andrea», nato il 17 ottobre 1958 a Pavia e residente a Stocksund (Svezia), via Stoängsstigen, 5 (cod. post. S-182 74) in quello di «Sanesi Andreas».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sanesi Manlio.

M-9941 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 31 ottobre 1996, ha autorizzato l'inserzione per sunto della domanda con la quale Cardiello Seneda nato a Nola (NA) il 14 dicembre 1979 e residente a San Giovanni Rotondo (FG) in viale A. Moro, 63 legalmente rappresentato dal padre Francesco, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Seneda» in quello di «Senada».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data della pubblicazione.

Francesco Cardiello.

C-33942 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Palermo, con decreto in data 25 ottobre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi, Lo Verde Filippo e D'Agostino Giuseppa, residenti a Palermo in via G. ppe Arcoleo, 39, chiedono il cambiamento del nome della figlia adottiva Lo Verde Galina Mikailivna nata a Leopoli (Ucraina) il 14 maggio 1986 da «Galina Mikailivna» in «Roberta».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lo Verde Filippo e D'Agostino Giuseppa.

C-33943 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Salerno, ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 R.D. 9 luglio 1938 n. 1238 - della richiesta del cambiamento del nome di Anatol Iovane nato a Kiscinau (Repubblica Moldavia) il 31 dicembre 1993 e residente a Scafati alla via Monte Grappa n. 33, in quello di «Gaetano».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 5 dicembre 1996

Massimo Iovane e Michelina Siniscalchi.

C-33946 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Catania, con decreto del 12 novembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale La Torre Francesco e Murè Rosa Elena, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Dzesika» a «Luana», nei confronti della figlia minore La Torre Dzesika, nata a Lublin (Polonia) il 20 aprile 1993, e residente a Trecastagni in via Papa Giovanni XXIII n. 41, sì da chiamarsi in avvenire La Torre Luana.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 4 dicembre 1996

La Torre Francesco.

C-33948 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 23 novembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Delsante Alessandro nato a Traversetolo (Parma) il 22 settembre 1956 e Giusti Antonella nata a Varazze (Savona) il 21 settembre 1957 residenti in Parma via B. Zoni n. 3 hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore (adottiva) «Florentina» nata a Plojesti (Romania) il 18 novembre 1993 in quello di «Virginia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Delsante Alessandro e Giusti Antonella.

C-33956 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Verona depositato in data 25 ottobre 1996 i signori Vischioni Giuliana Albina, Azzolini Giovanni, Azzolini Luca e Azzolini Davide, domiciliati in Verona, via Daniele Manin n. 5 presso lo studio del dott. proc. Nicola Pasetto che li rappresenta, hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del sig. Azzolini Pietro Paolo, nato a Bussolengo il 29 giugno 1950 scomparso nelle acque del lago di Garda la notte del 22 luglio 1994 e del quale dalla predetta data non si hanno più notizie.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire alla cancelleria civile del Tribunale di Verona, entro sei mesi.

Dott. proc. Nicola Pasetto.

C-32914 (A pagamento - Dalla G.U. n. 287).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI SCANNO (Provincia de L'Aquila)

Asta pubblica per la vendita di materiale legnoso proveniente dal bosco «Coppo Lungo - Montagna di Preccia» costituito dal taglio di n. 1945 piante di alto fusto di faggio del diametro di cm 21 in su (numerate) e n. 155 di piccole dimensioni (crociate) di proprietà del Comune di Scanno.

Il Sindaco in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 210 del 4 luglio 1995 esecutiva, rende noto, che il quindicesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso d'asta alle ore 10 nella sede municipale sarà tenuta un'asta con il sistema dell'estinzione della candela vergine, per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio

di n. 1945 piante di alto fusto di faggio del diametro di cm 21 in su (numerate) e n. 155 di piccole dimensioni (crociate) del bosco «Coppo Lungo - Montagna di Preccia» di proprietà del Comune di Scanno.

Il lotto boschivo confina tutt'intorno con il medesimo bosco «Coppo Lungo - Montagna di Preccia», in quanto l'assegno è stato effettuato all'interno del bosco medesimo. La sezione inoltre, è stata delimitata da piante marginali contrassegnate sul fusto con un doppio anello rosso ben visibili l'uno dall'altro. La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo di base di gara fissato in L. 85.550.000 (ottantacinquemilioneicinquacentocinquantamila). La vendita è fatta tutto rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario. Egli eseguirà, il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel Capitolato di Oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. Non potrà, inoltre, mai pretendere alcuna diminuzione di prezzo per qualsiasi ragione. L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna garantisce solamente il numero e la specie delle piante ma non le loro dimensioni, nè la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno depositare nelle mani del Presidente della Commissione di Gara, prima dell'ora fissata per la gara i seguenti documenti:

1) un certificato da cui risulti la loro iscrizione come ditta Boschiva, alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato di data non anteriore a tre mesi a quella della gara. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituita, da detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base agli atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale. Sono escluse dalla gara le società di fatto;

2) un certificato rilasciato dall'Ispettorato ripartimentale delle Foreste del territorio nel quale esercitano la loro attività, di data non anteriore a due mesi a quella della gara, oppure una dichiarazione dello stesso tempo, esplicitamente apposta in un precedente certificato, attestante la idoneità a concorrere all'esperimento d'asta per il lotto messo in vendita;

3) la quietanza rilasciata dalla tesoreria Comunale comprovante l'effettuato deposito provvisorio di L. 9.200.000 (novemilioneiduecentomila). È consentito anche il deposito nelle mani del presidente, prima dell'apertura della gara, in numerario o in assegni circolari, intestati o girati a favore del comune di Scanno. Detto deposito servirà a garanzia dell'offerta ed a pagare le spese di aggiudicazione di contratto, di consegna, di martellata, di misurazione, di rilievi e di collaudo che sono tutte a totale carico dell'aggiudicatario. Dovrà essere integrato, qualora risultasse insufficiente, dietro richiesta e termini dell'Amministrazione. Se invece risultasse esuberante l'Amministrazione restituirà all'aggiudicatario la rimanenza a collaudo avvenuto. Qualora il deposito non venisse integrato il taglio verrà sospeso e potrà procedersi alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze e incameramenti previsti nell'art. 23 del presente capitolato;

4) una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa nonché del Capitolato d'Oneri;

5) una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di proprio rappresentante;

6) non possono essere ammessi alla gara:

a) coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con l'Ente stesso per qualsiasi altro motivo;

b) coloro che non abbiano corrisposto al detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altra vendita.

Il presidente di gara si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta qualunque dei concorrenti, senza rendere note, le ragioni del provvedimento e senza che l'escluso abbia il diritto ed indennizzo di sorta. L'aggiudicazione sarà ad unico e definitivo incanto. La Prima offerta non potrà essere inferiore né superiore a L. 5.000.000 (cinquemilioni). Le offerte successive alla prima valida non potranno essere inferiori a L. 3.000.000 (tremilioni). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato in due soluzioni e precisamente: metà dell'importo di aggiudicazione alla stipula del contratto, il restante importo a mesi 4 (quattro) dalla consegna del bosco. L'aggiudicatario, dal momento dell'avvenuta aggiudicazione, resta vin-

colato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente appaltante, il quale invece non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte superiori approvazioni.

Nel caso di mancata approvazione del contratto di vendita, per la quale l'Ente non è comunque tenuto a specificare i motivi o nel caso che la detta approvazione non avvenga nei tre mesi della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito cauzionale succitato senza diritto ad alcuno indennizzo di sorta. Il verbale di aggiudicazione, ed a redigersi su carta da bollo è da sottoscrivere subito dal Presidente della Commissione di gara, dall'ufficiale rogante, dall'aggiudicatario e da due testimoni terra luogo, quando approvato, di regolare contratto ed avrà la forza e gli effetti dell'atto pubblico. Non volendo e non potendo l'aggiudicatario sottoscrivere se ne farà menzione nel verbale e questo gli sarà notificato nelle forme di legge. All'aggiudicatario verrà consegnata una copia autentica del Contratto di vendita approvato, corredato dalla copia del verbale di aggiudicazione e del capitolato d'Oneri.

L'aggiudicatario dovrà eleggere a tutti gli effetti del contratto domicilio legale nel luogo dove ha sede l'Ente appaltante. Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro dieci giorni dall'aggiudicazione deve essere prestata, in uno dei modi previsti dall'art. 10 del Capitolato d'Oneri, una cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione a garanzia degli obblighi contrattuali. In caso di mancata costituzione della cauzione predetta si applicherà il disposto dell'art. 11 del Capitolato citato. La consegna del Bosco avverrà secondo le modalità dettate nell'art. 12 del Capitolato d'oneri, tutte le spese di asta, sono a carico dell'aggiudicatario. Il giorno di inizio ed il termine dei lavori nonché il collaudo sono stabiliti negli articoli 14, 15 e 31 del Capitolato di Oneri.

La rescissione del contratto è stabilita nel capitolato di oneri. È vietato il subappalto secondo quanto stabilito nell'art. 17 del Capitolato di Oneri. Per quanto non espressamente previsto valgono le norme e condizioni riportate nel Capitolato Generale di Oneri relativo alla presente vendita approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 267 del 22 ottobre 1996 esecutiva e nel regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Il Capitolato Generale d'Oneri e gli atti d'appalto sono depositati nella Segreteria Comunale e visibili nell'orario d'ufficio.

Il sindaco: Pietro Spacone.

S-26067 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA

Deposito materiali Genio e Trasmissioni

Peschiera del Garda (VR), località Mandella n. 1

Estratto esito gare

Ai sensi dell'art. 6, punto 2 del D.P.R. n. 573/94, si rende noto l'esito delle licitazioni private aggiudicate ai sensi dell'art. 16, lettera b), D.Lgs. n. 358/92 per la fornitura di ricambi per:

1) mezzi e complessi delle Trasmissioni RV2/400 (1° lotto), RV3 e RV4 (2° lotto); ditte invitate 4, partecipanti 3; 1° lotto importo presunto L. 173.900.000 I.V.A. esclusa aggiudicato alla L.E.M. S.r.l. di Roma con lo sconto del 6,5%, contratto firmato il 6 novembre 1996; 2° lotto importo presunto L. 200.000.000 I.V.A. esclusa aggiudicato alla Telegi S.r.l. di Roma con lo sconto del 9%, contratto stipulato il 6 novembre 1996;

2) Escavatore Cantatore TC 135 ES e Apripista Cantatore APR 180 ES aggiudicata alla Casa del Trattore S.p.a. di Verona; ditte invitate 2, partecipanti 1; prezzo di aggiudicazione L. 14.476.740 I.V.A. esclusa, contratto stipulato il 7 ottobre 1996;

3) gruppi elettrogeni Buini & Grandi (1° lotto) e Franconi (2° lotto) aggiudicati alla Casa del Trattore S.p.a. di Verona; ditte invitate 2, partecipanti 1; prezzo di aggiudicazione 1° lotto L. 17.924.262 I.V.A. esclusa, 2° lotto L. 7.304.000 I.V.A. esclusa, contratto stipulato il 7 ottobre 1996,

e delle trattative private ai sensi dell'art. 9, comma 6, lettera a), D.Lgs. n. 358/92 per la fornitura di ricambi per:

1) complesso Mattei DR 250 (1° lotto) e autocostipatore Bitelli mod. Condors (2° lotto) aggiudicati alla Casa del Trattore S.p.a. di Verona, prezzo di aggiudicazione 1° lotto L. 12.223.065 I.V.A. esclusa, prezzo di aggiudicazione 2° lotto L. 6.164.848 I.V.A. esclusa, contratto stipulato il 7 ottobre 1996;

2) caricatore a pale elitrasmportato Panda 380 SC aggiudicata alla Casa del Trattore S.p.a. di Verona, prezzo di aggiudicazione L. 52.207.301 I.V.A. esclusa, contratto stipulato il 29 novembre 1996.

Il capo del servizio amministrativo:
funz. amm. dott. Maria Luciana Addario

S-25992 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. 06/36271, telegrafo ENEA-ROMA, telex 610183, fax 06/36272777), indice una gara a pubblico incanto (gara n. 91) per l'appalto del servizio di lavaggio vetreria del Dipartimento Ambiente (Divisione AMB-PRO), presso il Centro Ricerche Casaccia. Importo annuo massimo spendibile lire 25 milioni IVA esclusa.

Durata appalto: tre anni dall'aggiudicazione definitiva, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'ENEA.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ex art. 23, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 157/95, espresso quale maggior ribasso unico percentuale da applicare all'elenco prezzi ENEA riportato nelle Specifiche tecniche, con verifica delle offerte anomale, ex art. 25 del D.Lgs. citato.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. Possono partecipare alla gara anche Consorzi e raggruppamenti di Imprese, ex art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. In tal caso, l'Impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare nè ad altre Associazioni o Consorzi nè singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 30 gennaio 1997, esclusivamente tramite Servizio Postale di Stato, Agenzia di recapito autorizzata o Corriere espresso, all'ENEA Dipartimento Ambiente C.R. Casaccia, via Anguillarese n. 301 - S. Maria di Galeria - 00060 Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica il 31 gennaio 1997 alle ore 9,30 presso il C.R. Casaccia.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Documentazione: le Imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione:

1) dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, autenticata ex legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, in cui si attesta quanto indicato nel documento «Modalità presentazione offerta»;

2) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese per la categoria di servizio oggetto dell'appalto, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara.

3) certificato generale del Casellario giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'Impresa o del titolare della Ditta, in originale o copia autenticata, e comunque della/e persona/e che ha/hanno firmato l'offerta, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara;

4) attestato di avvenuto sopralluogo effettuato nel C.R. Casaccia rilasciato dall'incaricato dell'Ente;

5) cauzione provvisoria (ex legge n. 348/82), pari a L. 2.500.000, prestata nei modi indicati nel documento «Modalità presentazione offerta»;

6) i Consorzi di Imprese e Cooperative dovranno presentare l'atto costitutivo e gli eventuali atti modificativi, in originale o copia autenticata, allegando una dichiarazione contenente i nominativi dei consorziati ai quali sarà affidato il servizio in caso di aggiudicazione.

In caso di Consorzio o raggruppamento di Imprese, la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 dovrà essere prodotta da ogni Impresa consorziata (affidataria del servizio in caso di aggiudicazione o raggruppata).

Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Specifiche tecniche», «Capitolato Generale Appalto Servizi ENEA» e «Modalità presentazione offerta», per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali chiarimenti le Imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lunedì-venerdì ore 9-16), presso l'ENEA C.R. Casaccia, al dott. Carmine Marchetti (tel. 06/30486566, fax 30484927) ed al sig. Francesco Pipitone (tel. 06/30484934).

p. ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara:
Dott. M. Urbani

S-25993 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.
Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica
Direzione Centrale Patrimonio
Ufficio IV - Manutenzioni Immobili
Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 55
Tel. 06/77352637 - Telefax 06/77352629

Bando di gara n. 937

Questo Istituto rende noto che, con una licitazione privata, procederà all'appalto dei lavori di risanamento e restauro conservativo complesso immobiliare sito in Roma, via D. Pennazzato, 105 palazzine 20 e 21.

L'opera sarà finanziata dall'I.N.P.D.A.P., proprietario del complesso immobiliare.

L'importo complessivo presunto dei lavori, posto a base di gara, è di L. 1.257.436.930 (unmiliardoduecentocinquantasettemilioniquattrocentotrentaseimilanovecentotrenta), oltre I.V.A.

Il lavoro prevalente è di categoria A.N.C. 2) e classifica 5) fino a L. 1.500 milioni. Non ci sono opere scorporabili.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Poiché si dovrà stipulare un contratto parte a corpo e parte a misura, l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Al riguardo si precisa che, così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della predetta legge 109/1994, aggiunto dall'art. 7 predetto decreto-legge 101/1995 e modificato dalla relativa legge di conversione 216/1995, qualora il numero delle offerte valide risulti essere non inferiore a cinque, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Non sono ammesse offerte superiori all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte valide.

L'assuntore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, raggiungerà la cifra di L. 200.000.000 (duecentomilioni). Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, sarà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori, accertata e certificata dalla Direzione dei Lavori.

L'importo dei lavori sarà pagato su presentazione di fatture. Al riguardo si precisa che, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34, comma 3-bis, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese iscritte all'A.N.C. per lavori di categoria 2) e classifica non inferiore alla 5), possono chiedere di essere invitate alla gara. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio, così come previsto dall'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. Nel caso di associazione temporanea di imprese, si fa riferimento a quanto previsto dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte anche di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo, così come non può far parte di più di un consorzio o di un raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e/o consorzi o raggruppamenti temporanei cui essa partecipa.

Possono altresì chiedere di essere invitate le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in un altro Stato membro della CEE, munite dei requisiti richiesti dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le imprese che, una volta ammesse presenteranno l'offerta, dovranno costituire una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, posto a base di gara, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni naturali e consecutivi dalla data ultima che sarà concessa per la presentazione della stessa.

L'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge un deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione ed in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Le imprese, in possesso dei requisiti prescritti, possono avanzare richiesta d'invito a partecipare indirizzata a: I.N.P.D.A.P. Protocollo Generale via S. Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 Roma.

La domanda, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire al Protocollo suddetto entro 21 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando sul Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, cioè entro e non oltre il giorno 7 gennaio 1997, e dovrà riportare l'esatta indicazione della gara alla quale l'impresa chiede di essere invitata. Inoltre la domanda stessa dovrà contenere quanto appresso indicato:

- a) l'indicazione dell'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il numero della partita I.V.A. e/o il codice fiscale;
- b) l'indicazione delle complete generalità del titolare e/o di tutti i legali rappresentanti dell'impresa;
- c) l'indicazione delle complete generalità di tutti i direttori tecnici dell'impresa oppure la dichiarazione «che l'Impresa non possiede direttori tecnici»;
- d) la dichiarazione: «che nei confronti dell'Impresa nonché delle persone suindicate non sussistono procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione né provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-*quater* comma 2 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche»;
- e) la dichiarazione: «che non ricorre a carico dell'Impresa nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici contemplate dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993».

Alla domanda predetta dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (originale o in copia conforme all'originale, autenticata ai sensi della legge del 4 gennaio 1968, n. 15), rilasciato in data non anteriore ad un anno. Il certificato di cui sopra può essere sostituito da una dichiarazione del titolare o legale rappresentante dell'impresa resa e sottoscritta in conformità degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con l'avvertenza che dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., delle categorie di iscrizione con i relativi importi e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Le imprese non iscritte all'A.N.C., residenti in altri Stati membri della CEE, dovranno allegare le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Qualora la domanda sia presentata, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, da imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza

ad una di esse, qualificata capogruppo, oppure nel caso che la domanda sia presentata da consorzi, la domanda stessa dovrà essere corredata con i seguenti documenti relativi a ciascuna impresa:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (originale o in copia conforme all'originale, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15) rilasciato in data non anteriore ad un anno;

2) dichiarazione del titolare o legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata con la procedura prevista dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente quanto indicato dalle lettere a), b), d), ed e) del presente bando.

Inoltre le imprese riunite dovranno allegare alla domanda le copie conformi agli originali, autentiche ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dei seguenti documenti:

mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale è stata conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione del mandato e della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

I consorzi, invece, dovranno allegare la copia conforme all'originale, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del proprio atto Costitutivo.

Qualora la domanda di partecipazione sia presentata congiuntamente da imprese che, nella domanda stessa, abbiano dichiarato di volersi riunire, la dichiarazione concernente quanto indicato dalle lettere a), b), c), d) ed e) del presente bando dovrà essere resa dal titolare o legale rappresentante di ciascuna impresa.

Alla domanda congiunta dovranno essere allegati i certificati di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (originali o in copie conformi agli originali, autentiche ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15), rilasciati in data non anteriore ad un anno nei confronti di tutte le imprese che intendono riunirsi.

La domanda di cui sopra dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o titolare) dell'impresa singola ovvero dal legale rappresentante (o titolare) dell'impresa mandataria dell'associazione temporanea di imprese, ovvero dai legali rappresentanti (o titolari) di tutte le imprese che dichiarino di volersi riunire e la sottoscrizione stessa dovrà essere autenticata con la procedura prevista dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La domanda di partecipazione, redatta e documentata come sopra prescritto, dovrà essere racchiusa in una busta controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara n. 937».

Le domande di partecipazione non vincolano l'istituto e non saranno costitutive di diritti o interessi legittimi a favore delle imprese richiedenti.

Il dirigente generale: dott. Antonio Carta.

S-26033 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (Provincia di Bologna)

Avviso di aggiudicazione di asta pubblica

Ente appaltante: Comune di San Giovanni in Persiceto, corso Italia n. 70 - Cap. 40017 San Giovanni in Persiceto (BO) - Tel. 051/6812701 - Fax 051/825024.

Oggetto: locazione quadriennale fotocopiatore.

Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica.

Data di aggiudicazione: 15 ottobre 1996.

Numero di offerte ricevute: 4.

Nome, indirizzo del fornitore: Raggruppamento d'impresa costituito da Rank Xerox S.p.a. e Rank Xerox Noleggi S.p.a. con sedi in Cernusco sul Naviglio.

Prezzo pagato: L. 69.778.000.

Data pubblicazione dell'avviso di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 24 luglio 1996.

Il segretario generale: dott. Monaco Teodoro

Il dirigente: dott.ssa Nadia Gualtieri

B-1203 (A pagamento).

S.S.N. REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria n. 5 di Crotone (KR)

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: STS Servizi Tecnologie Sistemi S.p.a., via della Cooperazione n. 30 - 40129 Bologna, quale Concessionario dell'Azienda Sanitaria n. 5 di Crotone (KR), tel. 051/63.88.433, telecopiatrice 051/63.88.425.

b) —.

c) Criterio di aggiudicazione: sarà quello di cui al comma 1 dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificata ed integrata dal D.L. 101/95 convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216 (criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara)

Si procederà ad esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi di quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 1-bis del citato art. 21 legge n. 109/94, salvo che le offerte valide siano inferiori a cinque, nel qual caso si chiederanno giustificazioni ai sensi della legge dell'anomalia rilevata.

d.1) Luoghi di esecuzione, caratteristiche generali e importi delle opere:

appalto A) Comune di Crotone (KR): lavori per la realizzazione di un nuovo centro semiresidenziale ad alta int.assistenziale in Comune di Crotone. Importo a base d'appalto L. 720.617.928 (settecentoventimilioneicentodiciasettemilioneventotto);

appalto B) Comune di Crotone (KR): lavori per la realizzazione di una nuova comunità alloggio in Comune di Crotone. Importo a base d'appalto L. 717.862.841 (settecentodiciasettemilioneicentosedantaduemilaottocentoquarantuno);

appalto C) Comune di Cotronei (CZ): lavori per la realizzazione di una nuova comunità terapeutica semiresidenziale in Comune di Cotronei (CZ). Importo a base d'appalto L. 360.600.000 (trecentosessantamilioneicentomila).

d.2) Ciascuno degli appalti non è diviso in lotti;

d.3) Iscrizioni ANC richieste:

appalto A): categoria 2 classifica ANC fino a L. 750.000.000 (importo opere L. 720.617.928);

appalto B): categoria 2 classifica ANC fino a L. 750.000.000 (importo opere L. 717.862.841);

appalto C): categoria 2 classifica ANC fino a L. 750.000.000 (importo opere L. 360.600.000);

e) Termini di esecuzione degli appalti: il tempo utile per l'ultimazione delle opere è di:

360 (trecentosessanta) giorni per l'appalto A);

360 (trecentosessanta) giorni per l'appalto B);

360 (trecentosessanta) giorni per l'appalto C),

decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

f) I documenti posti a base di gara (schema di contratto, documenti tecnico-amministrativi, progetto esecutivo) saranno resi disponibili in visione presso gli uffici del concessionario, siti in viale Pio XI n. 150 Reggio Calabria nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 15 alle ore 19.

I suddetti documenti potranno essere acquistati, previa prenotazione a cura e spese del concorrente presso la copisteria Eliofototecnica di Criaco, via dei Bianchi n. 5 Reggio Calabria.

g) Termine di ricezione delle offerte: I plichi contenenti i documenti e l'offerta, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno pervenire a pena di esclusione, a mezzo di raccomandata del servizio postale, mediante il servizio di Posta Celere dell'Ente medesimo, o a mezzo di agenzia di recapito autorizzato, entro e non oltre le ore 12 del 21 gennaio 1997 al seguente indirizzo: «STS Servizi Tecnologie Sistemi S.p.a., viale Pio XI n. 150 - 89132 Reggio Calabria».

L'invio dei plichi avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Sui plichi, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andranno riportate le seguenti diciture:

per l'appalto A): Offerta per la gara di appalto relativa ai lavori per la realizzazione di nuovo centro semiresidenziale ad alta intensità assistenziale in Comune di Crotone;

per l'appalto B): Offerta per la gara di appalto relativa ai lavori per la realizzazione di una nuova comunità alloggio in Comune di Crotone;

per l'appalto C): Offerta per la gara di appalto relativa ai lavori per la realizzazione di una nuova comunità terapeutica semiresidenziale in Comune di Cotronei (CZ).

In ognuno dei plichi saranno inserite, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, due buste che dovranno riportare, oltre al mittente e l'oggetto dell'appalto, l'indicazione relativa al contenuto e segnatamente: contiene «Documenti»; contiene «offerta economica».

Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

L'inosservanza delle modalità di presentazione sopra descritte comporta l'esclusione delle offerte.

h) Apertura dei plichi contenente l'offerta: l'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica che si terrà alle ore 9 del 23 gennaio 1997, nella sede amministrativa della ASL n. 5, sita in corso Messina n. 25, Crotone.

All'apertura dei plichi potranno assistere i legali rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara o loro incaricati muniti di delega.

Per ognuno degli appalti di cui al punto d.1), saranno aperte, seguendo l'ordine di arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti e quindi quelle contenenti l'offerta, limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. Seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta, non anomala, che esprima il massimo ribasso, salvo quanto previsto al precedente punto c) nel caso che le offerte valide fossero inferiori a cinque.

L'impresa a cui verrà aggiudicato provvisoriamente uno degli appalti del citato punto d.1), verrà automaticamente esclusa dalle rimanenti gare che, seguendo l'ordine riportato nel suddetto punto d.1), si svolgeranno nella tornata in questione.

Ferma restando la facoltà del concessionario di non procedere ad alcun affidamento, le aggiudicazioni definitive saranno subordinate:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'approvazione dell'esito di gara da parte della Azienda Sanitaria n. 5 di Crotone (KR);

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste del D.Lvo 490/94 e suoi allegati, risultante da comunicazione prefettizia.

In difetto, anche di uno soltanto dei predetti requisiti, si provvederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria.

Il contratto sarà vincolato al rispetto del D.Lvo 626/94 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

i) Gli aggiudicatari presteranno una cauzione definitiva pari al 10% (diecipercento) dell'importo offerto.

L'onere per la stipula del contratto rimane a carico degli aggiudicatari.

j) Le opere sono finanziate ai sensi dell'art. 20, legge dell'11 marzo 1988, n. 67.

Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 C.C.

Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui all'art. 26 comma 4 legge 109/94.

Il prezzo definitivo offerto dall'impresa aggiudicataria viene determinato «a corpo» ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 (così come previsto all'art. 19, comma 4 della legge 109/94) e i pagamenti in acconto avverranno sulla base di stati di avanzamento lavori emessi bimestralmente qualunque sia l'importo maturato.

k) Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lvo 406/91 e dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/91 è ammessa la partecipazione ad imprese singole, a consorzi nonché ad imprese riunite.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, 2° comma del D.Lvo 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma 3° del D.Lvo 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 2° del D.P.C.M. 55/91.

Inoltre per tali associazioni temporanee verticali, si dovrà specificare, con dichiarazione sottoscritta con firma autentica dal legale rappresentante della impresa capogruppo, da inserire - contrassegnata con il n. 15) - nella busta «documenti», quali opere saranno eseguite da ciascuna delle associate.

1) Requisiti richiesti: i concorrenti devono essere iscritti alle categorie e per le classifiche di cui al precedente punto d.3) da comprovare mediante presentazione di certificato di iscrizione ANC. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 si applicherà la Circolare Ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985) e gli interessati dovranno allegare nella busta «documenti» l'ulteriore documentazione in tali casi richiesta.

Per ognuno degli appalti a cui parteciperanno i concorrenti dovranno includere nella busta «documenti», le seguenti dichiarazioni a firma del titolare o del legale rappresentante, autenticate ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68.

Ciascuna dichiarazione dovrà essere contrassegnata con il numero progressivo che la distingue nel presente bando.

1) Una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 DIR 93/37/CEE così come richiamato dall'art. 5 comma 4 del D.Lvo 26/95;

di avere la proprietà e l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

che non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara, né con il concessionario o con le sue consorziate;

la insussistenza, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostativi alla assunzione di pubblici contratti;

2) una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventualità di consegne lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara;

3) una dichiarazione con la quale si affermi l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere d) e g) dell'art. 18 D.Lvo 406/1991;

4) una dichiarazione con la quale si accetti senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, attestati solamente con le dichiarazioni presentate in sede di gara ed alla consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel capitolato speciale d'appalto, nonché del piano di sicurezza nei cantieri edili;

5) una dichiarazione con la quale accetti incondizionatamente in ogni sua parte il contenuto del testo contrattuale d'appalto.

Inoltre sempre nella «busta documenti» andranno inseriti:

6) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, rilasciato dal Ministero dei lavori pubblici in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. Il certificato, in originale, deve indicare la categoria e gli importi di iscrizione quali risultano dalle norme in vigore, e il nome del o dei direttori tecnici;

7) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura;

8) certificato generale del Casellario giudiziale in corso di validità relativo:

al titolare e ai Direttori tecnici se diversi dal titolare, per le imprese individuali;

agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e ai Direttori tecnici, per società commerciali, cooperative e consorzi, a tutti i soci accomandatari per le società in accomandita e a tutti i soci per le società in nome collettivo;

9) certificato della Cancelleria del Tribunale competente dal quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti dell'impresa e i loro poteri ed attestante che l'impresa o il titolare della stessa nel caso di ditta individuale, non si trovi soggetto, nè lo sia stato nell'ultimo quinquennio, a procedure concorsuali o situazioni equivalenti. La data dei suddetti certificati, pena l'esclusione dalla gara, non deve essere anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, ad esclusione del certificato ANC che ha validità un anno.

Per le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lvo 406/1991, la documentazione di cui al punto «1» nn. 1), 3), 6), 7), 8) e 9) dovrà essere prodotta da ciascuna di esse (mandataria e mandanti).

Le imprese capogruppo dovranno altresì presentare (allegandolo nella busta «documenti» contrassegnato con il n. 12) il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito, dalle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata munita di autentica notarile.

Nel caso di consorzi di imprese, dovrà essere presentato (allegato nella busta «documenti» e contrassegnato con il n. 13) l'atto costitutivo con allegato statuto. Inoltre ciascuna impresa consorziata dovrà presentare la documentazione di cui al punto «1» nn. 1), 3), 6), 7), 8) e 9) mentre le dichiarazioni di cui ai nn. 2), 4) e 5) andranno sottoscritte soltanto dal legale rappresentante del consorzio.

Nel caso di consorzi di cooperative di produzione e lavoro dovranno altresì produrre (allegandola nella busta «documenti» contrassegnata con il n. 14) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 15/1968, attestante che il consorzio medesimo non partecipa alla gara per conto delle cooperative aderenti che concorrono autonomamente alla gara stessa. Pertanto in caso di aggiudicazione al consorzio di cooperative questo si impegna a non far eseguire il lavoro alle cooperative consorziate che hanno partecipato autonomamente alla gara.

Tale dichiarazione, contenente l'indicato impegno, deve essere resa anche se il consorzio di cooperative di produzione e lavoro concorre alla gara in raggruppamento o consorzio con altre imprese.

Qualora un'impresa partecipi a più gare nella tornata di cui trattasi i documenti richiesti potranno essere prodotti una sola volta (ai sensi art. 16 legge 10 dicembre 1981, n. 741) ed allegati all'offerta relativa alla gara di importo più elevato (alla quale l'impresa intende partecipare), ad eccezione delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5). In tal caso, alle offerte relative alle gare successive (a cui la stessa impresa intende partecipare) dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta in carta semplice in cui sia specificata la gara alla quale sono stati allegati i documenti richiesti.

Nella busta dell'«offerta economica» andrà inserita l'offerta economica, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita di appositi poteri. L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata, esprimerà la percentuale di ribasso unico offerto sul prezzo a corpo posto a base d'asta, così in cifre come in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta. In caso di discordanza prevarrà la scrittura in lettere; in caso di offerte pari si procederà a sorteggio.

m) I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte.

n) Qualora nell'esecuzione dei lavori l'impresa intenda, o debba, per carenza di iscrizioni nelle opere scorporabili, far ricorso agli istituti del subappalto o del cottimo, la stessa dovrà includere nella busta «documenti» una dichiarazione (contrassegnata con il numero 11), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68, contenente l'analitica descrizione di tutti i lavori, o parte di opere, che intende subappaltare e/o concedere in cottimo.

A tutti gli effetti sarà, comunque, applicato l'art. 18 della legge 65/91 come modificato dall'art. 34 della legge 406/91.

Per quanto attiene i lavori da subappaltare è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'ente concedente, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) Si procederà ad aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

q) Le imprese stabilite in altri membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 24 e 25 della DIR 93/37/CEE ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lvo 406/1991.

r) L'impresa dovrà dichiarare, a firma del titolare o del legale rappresentante autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 15/1968, che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori. Tale dichiarazione, contrassegnata con il n. 10), dovrà essere inclusa nella busta «documenti».

La mancanza o l'irregolarità di anche di uno solo dei documenti di cui ai precedenti punti 1), n) e r) comporterà l'esclusione dalla gara.

Di tutti i certificati si possono produrre copie autentiche o dichiarazioni sostitutive con firma autenticata; la mancanza di autentica comporta esclusione dalla gara.

Le offerte presentate non possono essere modificate o sostituite dopo la scadenza dei termini per la presentazione.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

L'offerta è altresì nulla in tutti i casi in cui tale sanzione è espressamente prevista nel presente bando o ai sensi di legge.

STS - Servizi Tecnologie Sistemi S.p.a.
Il legale rappresentante: arch. Eugenio Arbizzani

B-1202 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Quartiere Santo Stefano

Bando di gara per appalto di servizi con procedura ristretta Licitazione privata

1. Amministrazione appaltante: Comune di Bologna, Quartiere Santo Stefano, via Santo Stefano n. 119 - 40125 Bologna - Telefono 051/346080 - Telefax 051/391334.

2. Servizio e sua descrizione: Cat. 25 all. n. 2 d.lgs. n. 157/1995; CPC n. 93. Servizi di tipo socio-assistenziale (prevalenti) e socio sanitario, da svolgersi nell'ambito di un Centro Diurno in gestione al Quartiere Santo Stefano nella seguente tipologia di prestazioni:

- a) assistenza agli anziani ospiti del Centro Diurno;
- b) assistenza attraverso colloquio, socializzazione, animazione;
- c) assistenza ad attività di socializzazione e di recupero psicofisico;
- d) assistenza al trasporto da e per il Centro Diurno;
- e) realizzazione di servizi complementari all'assistenza e necessari al buon funzionamento del Centro Diurno, quali riassetto e pulizia ordinaria dei locali, ecc.;
- f) assistenza e guida in attività di recupero psico-motorio;

g) attività di coordinamento delle precedenti, in raccordo con il Servizio di sicurezza sociale del Quartiere; importo a base d'appalto calcolato in L. 151.730.400 (I.V.A. esclusa) per ogni anno di durata del contratto, quindi in L. 252.884.000 (I.V.A. esclusa) per il periodo maggio 1997 - dicembre 1998.

3. Luogo di esecuzione: Centro Diurno «Giorgio Bonfiglioli», via M. Sarti n. 20, Quartiere Santo Stefano, in Bologna.

4. La figura professionale richiesta per le suddette prestazioni descritte nel punto 2 alle lettere a), b), c), d), e) è quella dell'Assistente di base inquadrato nel III livello del CCNL di categoria per le cooperative sociali, in possesso dell'attestato regionale di assistente di base o di titolo equipollente rilasciato da enti pubblici o analogo titolo rilasciato secondo gli ordinamenti dei singoli Stati, secondo il riconoscimento previsto in base alla normativa comunitaria, nonché di due anni di esperienza in servizi analoghi.

La figura professionale richiesta per le suddette prestazioni descritte nel punto 2 alla lettera f) è quella del fisioterapista, in possesso del relativo diploma per l'esercizio dell'attività, nonché di esperienza almeno

biennale. La figura professionale richiesta per le suddette prestazioni descritte nel punto 2 alla lettera g) è quella della assistente sociale, inquadrato nel VI livello del CCNL di categoria per le cooperative sociali, in possesso dell'iscrizione all'Albo e di esperienza almeno biennale in servizi analoghi.

5. L'offerta deve essere presentata in modo unitario: non è ammessa la presentazione di offerte per una parte dei servizi in appalto.

6. Non sono previsti un numero massimo ed un numero minimo di prestatori di servizi invitati.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Il contratto avrà durata di venti mesi, a partire dal maggio 1997 sino al dicembre 1998;

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese nelle forme stabilite secondo quanto previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 157/1995 e dall'art. 10 del d.lgs. n. 358/1992.

10 a) lo sviluppo delle procedure si avrà nel rispetto di quanto previsto dal R.D. n. 827/1924, nonché secondo i termini previsti dall'art. 10 del d.lgs. n. 157/1995;

b) le domande di partecipazione alla gara, in bollo secondo valore vigente, redatte in lingua italiana, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Quartiere Santo Stefano, in Bologna, via Santo Stefano n. 119, entro le ore 12 del giorno 23 gennaio 1997; le domande potranno essere inoltrate secondo le modalità previste dall'art. 10 del d.lgs. n. 157/1995;

c) le richieste di partecipazione non vincolano il Quartiere Santo Stefano;

11. Le lettere d'invito per la presentazione delle offerte, con allegato il capitolato-schema di convenzione; saranno inviate entro 20 giorni dalla scadenza del presente bando.

12. Le ditte dovranno prestare: cauzione definitiva nei nodi stabiliti dal capitolato d'appalto.

13. Informazioni e formalità per la presentazione delle domande: alla richiesta di partecipazione deve essere allegata una unica dichiarazione, sottoscritta, dal legale rappresentante della ditta partecipante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 (per le ditte di altri Stati membri dell'unione Europea ai sensi dell'art. 11, comma 3 del d.lgs. n. 358/1992), attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 29 della Direttiva 92/50/CE;

b) l'iscrizione agli albi o registri richiesti dalle legislazioni nazionali in relazione all'espletamento dei servizi messi in appalto;

c) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 3 del d.lgs. n. 490/1994;

d) il possesso di assicurazione contro i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività d'impresa;

e) il fatturato medio della ditta, in cifre e lettere, dell'ultimo triennio chiuso a bilancio (1993, 1994, 1995), per tutti i rami d'azienda, pari almeno ad 1,5 volte il valore indicativo, calcolato sulla base della durata del contratto (venti mesi) in L. 252.884.000, del servizio messo in appalto;

f) il fatturato medio della ditta, in cifre e lettere, dell'ultimo triennio chiuso a bilancio (1993, 1994, 1995) nel ramo di azienda per i servizi socio-assistenziali svolti presso Centri Diurni o strutture simili, almeno pari al valore indicativo, calcolato sulla base della durata del contratto (venti mesi) in L. 252.884.000, del servizio messo in appalto;

g) un elenco di almeno tre servizi prestati analoghi a quelli messi a bando, presso Centri Diurni con almeno 14 ospiti.

h) la struttura organizzativa media del triennio 1994, -1995, 1996, con personale dipendente permanente minimo di n. 2 assistenti sociali, n. 1 fisioterapista e n. 10 assistenti di base;

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ogni associato deve possedere i requisiti di cui alle lettere e) ed f) in misura non inferiore ad 1/4.

La documentazione giustificativa, nelle forme previste dalla legge, di quanto dichiarato nella richiesta d'invito dovrà essere inoltrata al Quartiere dalla ditta risultata aggiudicataria entro congruo termine prima della stipulazione del contratto.

Le dichiarazioni gravemente inesatte comportano le conseguenze previste dall'art. 29 della Dir. 92/50/CE.

14. L'appalto, regolato dalle disposizioni del R.D. n. 827/1924 nonché, per quanto compatibili, da quelle del d.lgs. n. 157/1995 e da

quelle della L.R. E. - R. n. 7/1994, nonché sviluppato nel rispetto di quanto previsto dal vigente Regolamento dei Contratti del Comune di Bologna, sarà aggiudicato mediante licitazione privata, procedura ristretta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 della L.R. Emilia-Romagna n. 10/1994 e dall'art. 23, comma. 1, lett. b) del d.lgs. n. 157/1995.

I criteri di aggiudicazione saranno forniti nella lettera d'invito.

Sono ammesse soltanto offerte in ribasso.

Le offerte anormalmente basse saranno soggette alla verifica di cui all'art. 25 del d.lgs. n. 157/1995;

15. Altre informazioni: l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta o qualora nessuna delle offerte presentate soddisfi le proprie esigenze.

È fatto divieto di subappaltare il servizio, in tutto o in parte, senza autorizzazione del Quartiere.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Bruno Prestopino.

16. Data d'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee: 4 dicembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: in attesa di comunicazione dell'ufficio stesso.

Il direttore del Quartiere Santo Stefano:
dott. Bruno Prestopino

B-1204 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova - Quarto

Avviso di gara

L'Istituto Giannina Gaslini indice distinte gare per l'aggiudicazione delle seguenti forniture:

A) licitazione privata ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358:

a) impianti per la chirurgia delle deformità vertebrali per via posteriore ed anteriore per un periodo di mesi dodici dalla data di aggiudicazione, importo base d'asta L. 624.000.000 I.V.A. compresa.

B) licitazione privata ai sensi dell'art. 17 punto 2 e punto 5 della L.R. 8 febbraio 1995 n. 10:

b) guanti chirurgici sterili per il biennio 1997 1998: importo base d'asta L. 150.000.000 I.V.A. esclusa;

c) siringhe sterili monouso (con ago e senza ago per il biennio 1997/1998, importo base d'asta L. 340.000.000 I.V.A. esclusa;

d) materiale per sterilizzazione per il biennio 1997/1998:

I lotto - materiale per sterilizzazione (L. 340.000.000 I.V.A. esclusa);

II lotto - carta per sterilizzazione (L. 60.000.000 I.V.A. esclusa);

Le domande di partecipazione (distinte per ogni singola gara) dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del:

a) impianti per la chirurgia delle deformità verbali il giorno 20 gennaio 1997;

per i punti b) c) d) entro il giorno 10 gennaio 1997, alla Direzione generale dell'Istituto G. Gaslini - Ufficio Protocollo - largo G. Gaslini, n. 5 - 16148 Genova Quarto, corredate della documentazione meglio descritta nei bandi di gara integrali, che potranno essere richiesti al Servizio Provveditorato dell'Istituto Gaslini - Tel. 010/5636.494/497 - Fax 010/3777379.

Genova, 5 dicembre 1996

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

G-978 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER LA REINDUSTRIALIZZAZIONE
DI SAN GIUSEPPE DI CAIRO - Soc. Cons. a r.l.**

Genova, via Peschiera n. 16
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03474720103

Avviso esito gara

Si rende noto che la gara per pubblico incanto di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 246, foglio delle inserzioni, parte II, del 19 ottobre 1996, si è svolta regolarmente il 25 novembre 1996. Sono state ammesse tutte le 16 imprese che hanno presentato offerta:

1) A.T.I. Dall'O' S.r.l. / Germano & C. S.a.s. / Sacchi geom. A. S.n.c.; 2) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e lavoro «Ciro Menotti»; 3) A.T.I. G. Maltauro S.p.a. / E.MI. S.n.c. / General Smontaggi S.r.l.; 4) Zumaglini & Gallina S.p.a.; 5) Consorzio Cooperative Costruzioni; 6) Despe S.r.l.; 7) A.T.I. Ecosci S.r.l. / I.S.E. S.r.l. / F. Natale & C. S.a.s.; 8) Costruzioni Bianchino S.a.s.; 9) A.T.I. Sicem S.a.s. / Ecoline S.r.l.; 10) Impresa Tortarolo Costruzioni d.i.; 11) Damonte Costruzioni S.p.a.; 12) Lombardini S.p.a.; 13) F.lli Ghigliazza S.p.a.; 14) EDIL.PA.MO.TER S.r.l.; 15) Impresa Cerruti S.p.a.; 16) Baldassini Tognazzi Costruzioni Generali S.p.a.

L'appalto è stato aggiudicato, a norma dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, all'A.T.I. Dall'O' S.r.l. / Germano M. & C. S.a.s. / Sacchi geom. A. S.n.c., corso Marconi n. 174, S. Giuseppe di Cairo (SV), che ha offerto un ribasso dell'8,48%.

Genova, 9 dicembre 1996

Il presidente: avv. Giorgio Giorgi.

G-982 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.
ex E.C.A DI MILANO**

Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa Amministrazione, con deliberazione n. 471/CC del 4 dicembre 1996 ha indetto una gara d'appalto, secondo il sistema prescelto della licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994 n. 109, con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi dell'ente, per l'affidamento dei seguenti lavori: lavori di manutenzione straordinaria degli infissi in legno delle finestre, porte finestre, cassonetti, copritapparella, portoncini scale e porta ingresso locale custode, presso lo stabile civile in Milano di via G. Ponzio n. 48.

Il prezzo a base d'asta è stato stimato in L. 190.000.000 (oltre I.V.A. 19%).

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori oggetto delle gare saranno finanziati dalla stessa amministrazione committente.

La categoria A.N.C. richiesta è la «5 F1», per un importo non inferiore a L. 300.000.000.

La richiesta di invito redatta in lingua italiana, su carta da bollo, con l'esatta denominazione del richiedente (ragione sociale, sede, partita I.V.A./codice fiscale, nominativo del rappresentante della ditta), dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 gennaio 1997, protocollo dell'Amministrazione - via Olmetto n. 6 - 20123 Milano - Tel. 02/725181 - Fax 72021021, in busta chiusa, sul cui retro dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

L'Amministrazione delle II.PP.A.B. spedisce gli inviti entro il termine massimo del 17 gennaio 1997.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere allegato il solo certificato d'iscrizione all'A.N.C., per la categoria e l'importo richiesto.

Sono ammesse a presentare offerta ditte riunite, società e consorzi, costituiti ai sensi di legge.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento dott. Alberto Russo, esclusivamente a mezzo telefax (02-86.20.55).

Tutte le spese di stipulazione del contratto saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Milano, 9 dicembre 1996

Il direttore generale: dott. Pierangelo Cortesini

Il dirigente del servizio appalti: dott. Alberto Russo

M-9931 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.
ex E.C.A DI MILANO**

Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa Amministrazione, ha indetto una gara d'appalto a licitazione privata, con procedura accelerata, per la fornitura di prodotti monouso per incontinenti (pannoloni a mutandina), occorrente agli Istituti Geriatrici amministrati «P. Redaelli» sedi di Milano e «C. Golgi» di Abbiategrasso, per il periodo 1° febbraio 1997 - 31 gennaio 1998, per un importo presunto di L. 673.000.000 (I.V.A. compresa).

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi del D.Lgs. n. 358/92, art. 16, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione descritti nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione avverrà in unico lotto, anche in presenza di una sola offerta valida.

La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione - via Olmetto n. 6 - 20123 Milano - Tel. 02/725181 - Fax 02/862055) entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 dicembre 1996.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegato, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15 quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D.Lgs. 358/92 ed allegato 1 D.Lgs. 490/94;

b) che la ditta iscritta nel registro della Camera di Commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;

c) l'elenco delle principali forniture, simili a quelle di cui alla presente gara, per importo e committente, effettuate nell'ultimo triennio.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento dott. Alberto Russo, presso il Servizio Appalti dell'Ente, esclusivamente a mezzo telefax (02-86.20.55).

Il presente bando di gara è stato spedito in data 9 dicembre 1996, per la pubblicazione sulla Gazzetta dell'U.E.

Milano, 9 dicembre 1996

Il direttore generale: dott. Pierangelo Cortesini

Il dirigente del servizio appalti: dott. Alberto Russo

M-9932 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.P.P.A.B.**ex E.C.A DI MILANO**

Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa Amministrazione, ha indetto una gara d'appalto con procedura ristretta per l'aggiudicazione della fornitura di combustibili liquidi, occorrente per il periodo 1° aprile 1997 - 31 marzo 1998, agli Istituti Geriatrici «P. Redaelli» sedi di Milano e Vimodrone «C. Golgi» di Abbiategrasso, per un importo presunto di L. 4.662.320.000 (I.V.A. compresa).

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi del D.Lgs. n. 358/92, art. 16, lettera a).

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione - via Olmetto n. 6 - 20123 Milano - Tel. 02/725181 - Fax 02/862055) entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 gennaio 1997.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegato, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15 quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D.Lgs. 358/92 ed allegato I D.Lgs. 490/94;

b) che la ditta iscritta nel registro della Camera di Commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;

c) l'elenco delle principali forniture, per importo e committente, ed il fatturato globale dell'ultimo triennio.

Alla richiesta di partecipazione si dovrà allegare inoltre, a pena di esclusione, una fotocopia autenticata della licenza rilasciata dall'U.T.I.F., attestante che la ditta dispone di un deposito di oli minerali aventi la capacità minima di 1.000 mc. e la fotocopia (anche non autenticata) delle dichiarazioni I.V.A. dell'ultimo triennio.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento dott. Alberto Russo, presso il Servizio Appalti dell'Ente, esclusivamente a mezzo telefax n. 02-86.20.55.

Le spese di pubblicazione dell'avviso di gara e del contratto saranno a carico della ditta aggiudicatrice.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 9 dicembre 1996, per la pubblicazione sulla Gazzetta dell'U.E.

Milano, 9 dicembre 1996

Il direttore generale: dott. Pierangelo Cortesini

Il dirigente del servizio appalti: dott. Alberto Russo

M-9933 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO**Settore Servizi Civici***Bando di gara*

È indetta pubblica gara mediante licitazione per la «Fornitura e montaggio di sportelli anagrafici, e relativi corredi, nelle delegazioni anagrafiche di via Oglio n. 18 e viale Tibaldi n. 41.

Importo presunto di L. 210.084.035 oltre IVA. Finanziamento con mezzi correnti.

Le modalità di fornitura sono rilevabili dal Capitolato speciale d'appalto, disponibile gratuitamente presso il settore servizi civici - Ufficio Protocollo - Stanza 288 - tel. (02) 6208.3505.

La gara verrà esperita, con le modalità di cui al combinato disposto degli artt. 73, lettera c), e dall'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla capo gruppo anche alle mandanti. Ciascuna ditta deve specificare la parte di fornitura che intende effettuare.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro 10 giorni dall'aggiudicazione.

Non sarà consentita la partecipazione alla gara di una impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in riunione temporanea di imprese o in più riunioni temporanee di imprese.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano;

c) dal capitolato speciale d'appalto.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo da L. 20.000 corredate dei documenti sottoindicati ed indirizzate al Comune di Milano - Settore Servizi Civici - via Larga n. 12 - 20121 Milano, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16 del giorno 28 gennaio 1997.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione» con l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

b) dichiarazione di primario Istituto Bancario che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ad adempiere la prestazione di cui alla gara;

c) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo, relativo agli esercizi 1993-94-95, riportato nelle dichiarazioni IVA, da cui risulti un giro d'affari annuo medio non inferiore a L. 210.000.000 (IVA esclusa);

d) indicazione di almeno una fornitura, effettuata nel predetto triennio, analoga per oggetto e per valore economico a quello del presente bando.

In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale, o copia autenticata ai sensi di legge, comprovante la effettuazione della prestazione dichiarata ed il buon esito della stessa.

e) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti c) e d) l'impegno, rilasciato e sottoscritto da Enti, Istituti o Imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto pari al 20% dell'importo di gara.

f) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

Per partecipare alla gara il concorrente deve previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio, pari a 1/30 dell'importo a base d'appalto, da presentare in sede di gara nei modi previsti dall'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto, fermo restando che in caso di presentazione di fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno della gara ed i documenti dovranno essere corredati di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei firmatari il titolo di garanzia.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 6 - comma 10 - del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano. Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore di 10 punti percentuali rispetto alla media delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'Amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti o non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta con atto motivato.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il 10 febbraio 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento. I prezzi di aggiudicazione non potranno subire revisione nel corso della fornitura.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fideiussione di cui al precedente punto e) della «domanda di partecipazione».

A norma dell'art. 8 - primo comma - del Capitolato generale per gli appalti e le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente la spesa per la pubblicità per la gara stessa sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento relativo al presente bando è la signora Cristina Volpini - tel. 02/86463862.

Il direttore di settore:
dott.ssa Francesca Della Porta

M-9938 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 novembre 1996.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma 1°, lettera b), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero di offerte ricevute: n. 2 (due).

6. Fornitore: R.G. 2 S.r.l. - via Aselli n. 5 - 20133 Milano.

7. Natura e quantità della fornitura: installazione di impianti audiovisivi nelle aule didattiche per le esigenze della Facoltà di Medicina e Chirurgia presso il Polo di Tecnologie Biomediche Avanzate, Segrate (MI), via F.lli Cervi n. 93.

8. Prezzo pagato: L. 196.519.300 (centonovantaseimilionicinquecentodiciannovemilatrecento).

10. Data di pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni, n. 102 del 3 maggio 1996.

11. Data di spedizione del presente avviso: 2 dicembre 1996.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-9944 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Municipale Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

AMSA indice Aste Pubbliche ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, con aggiudicazione secondo il disposto di cui all'art. 16 comma 1 lett. a) D.Lgs. citato, con il procedimento di cui all'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed esclusione di offerte in aumento per le seguenti forniture relative all'anno 1997:

A.P. n. 110/96 :

lotto 1: ricambi originali Iveco. Importo base di gara L. 1.017.270.000 s/IVA;

lotto 2: ricambi originali Fiat. Importo base di gara L. 46.070.000 s/IVA.

A.P. n. 111/96: spazzole e settoiri per autospazzatrici. Importo base di gara L. 500.000.000 s/IVA.

Le Aste pubbliche sono regolate dai Capitolati speciali d'appalto, dalle Specifiche tecniche e dal presente Bando di gara; la documentazione di gara, oltre alle rispettive schede-offerta, dovrà essere ritirata presso il Servizio appalti e gestione magazzini dell'AMSA - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.353 - telefax 02/27298.354, dalle ore 8,30 alle ore 16,30 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'AMSA un plico sigillato, per singola gara o lotto, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per l'offerta e l'altra per la documentazione richiesta.

L'offerta dovrà essere formulata tassativamente compilando la scheda-offerta, secondo le modalità indicate all'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto.

Unitamente all'offerta, l'impresa dovrà produrre la documentazione richiesta dall'art. 5 del Capitolato.

In caso di partecipazione a più gare o lotti, che verranno aggiudicati singolarmente al prezzo più basso, i documenti da allegare potranno essere presentati unitamente ad una sola delle offerte, dichiarando nelle altre in quale gli stessi sono allegati; la dichiarazione di cui alla lett. a) n. 3) «elenco e rispettivo importo forniture analoghe» richiesta dall'art. 5 del Capitolato, dovrà essere presentata per ogni lotto o gara cui si intende concorrere.

Il plico dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio protocollo - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354 - nei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto a mano;

b) mediante invio per posta, tramite «Assicurata»;

c) mediante corso particolare a mezzo corriere.

In ogni caso il plico, sigillato ed affrancato, dovrà pervenire all'A.M.S.A. entro e non oltre le ore 12 del 30 gennaio 1997 riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. oggetto della gara e n. lotto interessato.

In caso di partecipazione alle gare di raggruppamenti d'impresе, ex art. 10 D.Lgs. 358/92, i sopraccitati documenti dovranno essere presentati da ogni impresa associata.

L'apertura pubblica dei plichi avrà luogo presso la sede A.M.S.A., il giorno 31 gennaio 1997 con inizio alle ore 10.

Le offerte non vincoleranno in alcun modo la Stazione appaltante se non a seguito di approvazione da parte della Commissione amministratrice dell'A.M.S.A.

Il testo integrale del Bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 9 dicembre 1996.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-9945 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER MUSICISTI FONDAZIONE G. VERDI DI MILANO

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che alle ore 10,30 del giorno 10 gennaio 1997 presso la sede della Casa di Riposo per Musicisti in Milano, piazza Michelangelo Buonarroti n. 29, dinnanzi al Segretario generale della Fondazione, dirigente responsabile della procedura, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di riordino e manutenzione delle persiane a due ante, di n. 123 finestre del fabbricato in cui ha sede l'istituto.

L'asta seguirà con le modalità di cui agli articoli 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e cioè con il metodo delle offerte segrete del prezzo dei lavori indicati nel capitolato speciale d'appalto, prezzo che dovrà risultare migliore o almeno uguale al prezzo base di L. 104.550.000 (centoquattromilionicinquecentocinquantamila), I.V.A. esclusa.

Le offerte, in carta legale, dovranno essere inviate entro le ore 10,30 del giorno precedente quello della gara alla segreteria della Casa di Riposo per Musicisti, piazza Buonarroti n. 29, 20149 Milano, o pre-

sentate a norma dell'art. 75 del succitato regolamento 23 maggio 1924, n. 827, richiamato dal successivo art. 76, comma 1.

L'offerta dovrà essere accompagnata dal deposito cauzionale di L. 2.091.000 e dal deposito di L. 5.000.000 per spese d'asta e contrattuali, salvo conguaglio, nonché dagli altri documenti specificati nel capitolato speciale d'appalto.

Per l'esame e il ritiro del capitolato speciale e ogni altra informazione, gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria della fondazione, (sig.ra Ceriani) in Milano, piazza Michelangelo Buonarroti n. 29 (tel. 02/4800.6100) nei giorni feriali sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12,30.

È escluso l'invio del capitolato speciale a mezzo di telefax.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purchè valida.

Milano, 4 dicembre 1996

Il segretario generale: dott. Ambrogio Nova.

M-9947 (A pagamento).

A.T.M.
Azienda Trasporti Municipali
Milano

Avviso di gara d'appalto - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Bonaparte, 61, 20121 Milano, tel. 02/862041, telefax 02/86683795, telex 330564 ATMI.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: deposito A.T.M. di via Novara, 60, Milano.

4. a) Natura e quantità dell'appalto: fornitura di n. 1.826 coperture nuove per veicoli autofiloviari di linea. CPV 25111300-5;

b) la fornitura sarà suddivisa in 3 lotti così determinati:

lotto 1: n. 1.300 coperture nuove aventi sezione 305/70 R 22.5, con battistrada lineare. Importo unitario a base di gara: L. 900.000 (novecentomila) + I.V.A.;

lotto 2: n. 400 coperture nuove aventi sezione 11 R 22,5, di cui n. 200 con battistrada lineare e n. 200 con battistrada trattivo. Importo unitario a base di gara L. 600.000 (seicentomila) + I.V.A.;

lotto 3: a) n. 46 coperture nuove aventi sezione 275/70 R 22.5, di cui n. 6 con battistrada lineare e n. 40 con battistrada trattivo; b) n. 60 coperture nuove aventi sezione 385/65 R 22.5 lineari; c) n. 20 coperture nuove aventi sezione 8.5 R 17.5.

Importi unitari a base di gara: a) L. 600.000 (seicentomila) + I.V.A.; b) L. 850.000 (ottocentocinquantamila) + I.V.A.; c) L. 350.000 (trecentocinquantamila) + I.V.A.

Importo presunto totale della fornitura: L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquacentomilioni) + I.V.A.

Potranno essere presentanti ribassi percentuali differenti per ogni lotto, così come potrà essere presentata offerta anche per uno solo dei lotti sopraccitati.

Alla stessa impresa è consentita l'assegnazione di tutti i lotti.

5. 6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga alle specifiche Europee: art. 19 comma 6 del D.Lgs. 158/95; le coperture dovranno essere conformi a quanto indicato dalla «Specifica Tecnica A.O. n. 01/96» A.T.M.

8. Durata della fornitura: 365 giorni dalla data di emissione dell'ordine e/o fino al raggiungimento dei quantitativi indicati per singolo lotto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 158.

La contemporanea domanda di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in più associazioni, comporterà l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

10. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 30 dicembre 1996;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Azienda Trasporti Municipali, Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio, 2, 20159 Milano. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa, su cui dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto a procedura ristretta per la fornitura di coperture nuove per veicoli autofiloviari di linea»;

c) lingua o lingue: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.C.E.

12. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti dovranno costituire al momento della presentazione dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo totale del lotto cui intendono partecipare.

Le/a imprese/a aggiudicatario/a dovranno/à sostituire, all'atto dell'emissione dell'ordine, la cauzione provvisoria con una definitiva pari al 10% dell'importo dell'ordine stesso.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è autofinanziata. Pagamento a 120 giorni d.f.f.m., secondo i quantitativi mensilmente consegnati. Prezzo di aggiudicazione in lire italiane.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con gli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non antecedente a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.L. 358/92;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

l'elenco delle forniture degli stessi materiali descritti al punto 4), effettuate nel triennio 1993-1995, precisando per ciascuna fornitura: importo, anno di fornitura e committente.

Almeno una delle forniture più significative, dovrà essere corredata dalla relativa attestazione di buon esito rilasciate dal committente:

la struttura e l'ubicazione del deposito cui si farà riferimento per i collaudi di accettazione;

l'elenco dei principali centri di servizi e distribuzione presenti sul territorio, con particolare riguardo alla provincia di Milano.

Tutti i certificati e le dichiarazioni richieste dovranno essere presentati in originale o copia autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

L'assenza anche di uno solo dei documenti richiesti, in quanto essenziali ai fini della dimostrazione delle qualità dell'offerente e comunque ai fini del regolare espletamento della gara (salvo ove ammessa dalla legge, la produzione di idonea dichiarazione sostitutiva agli effetti e con le forme di cui alla legge n. 15/68) sarà sanzionata con l'esclusione.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 24, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 158/95, miglior ribasso percentuale da applicare agli importi unitari assunti a base di gara, con esclusione di offerte al rialzo. Per il lotto n. 3 dovrà essere presentato un unico ribasso, da applicare ai tre importi unitari assunti a base di gara.

16. Altre informazioni: non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti al presente bando. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 10 b).

17. Avviso periodico: non pubblicato.

18. Data di invio del bando: 2 dicembre 1996.

19. Data di ricevimento del bando: 2 dicembre 1996.

Il capo servizio approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-9949 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA
Direzione Territoriale di Commissariato di Milano

Avviso esito di gare

Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 358/92 si comunica di seguito l'esito delle sottoelencate gare:

a) licitazione privata fornitura di gasolio per riscaldamento, cucine e docce, ditte invitate n. 52, offerenti n. 35, aggiudicatrici le seguenti ditte per i lotti e gli sconti unici percentuali sul listino CCIAA di Milano al netto di I.V.A. e dell'imposta di fabbricazione a fianco di ciascuna indicati:

Euro Petroli S.p.a., Roma: lotto nn. 1 e 8 sconto unico 21,99%; Bronchi Combustibili S.r.l., Bertinoro (FO): lotto n. 2 sconto unico 15,28% e lotto n. 10 sconto unico 17,28%; Atriplex S.r.l. (Capogruppo A.T.I.), Roma: lotto n. 3 sconto unico 14,03% e lotto n. 5 sconto unico 7,37%; Legnaro Carburanti S.r.l., Torreglia (PD): lotto n. 4 sconto unico 23,24%; Di Battista Alberindo S.r.l., Martinsicuro (TE): lotti nn. 6 e 14 sconto unico 27,50%; Termoil S.a.s., di Banchelli M.P. & C., Tribiano (MI): lotto n. 7 sconto unico 23,16% e lotto n. 15 sconto unico 28,38%; SU.PER S.r.l., Cormano (MI): lotto n. 9 sconto unico 22% e lotto n. 13 sconto unico 21,3%; S.I.C.A. S.r.l., Novate Milanese (MI): lotto n. 11 sconto unico 22,95%; Eredi Morello S.r.l., Montagnana (PD): lotto n. 12 sconto unico 12,01%;

b) licitazione privata fornitura di carne bovina congelata, ditte invitate n. 20, offerenti n. 13, aggiudicatrici le seguenti ditte per i lotti e il prezzo per Kg. al netto di I.V.A. a fianco di ciascuna indicata:

G. Pessina S.p.a., Boffalora Ticino (MI): lotto n.1 Lire 6.228, lotto n. 2 Lire 5.988; IN.AL.CA. SPA, Castelvetro (MO): lotti nn. 3 e 4 Lire 6.320; Casa della Carne S.r.l., Riccione (RN): lotto n. 5 Lire 7.650;

c) licitazione privata fornitura di prodotti ortofruttilicoli, ditte invitate n. 25, offerenti n. 14, aggiudicatrici le seguenti ditte per i lotti e lo sconto unico percentuale per Kg. al netto di I.V.A. a fianco di ciascuna indicati:

Carlevari Tommaso e Figli S.n.c., Torreglia (PD): lotto n.1 sconto 10,60%; Peduzzi S.n.c. di Peduzzi Gabriella e Claudio, Sonico (BS): lotto n. 2 sconto 41,8%; Rossi Giancarlo e M. & C. S.r.l., Rimini: lotto n. 3 sconto 1,20%; La Bolognese S.r.l., Milano: lotto n. 5 sconto 25,4%;

d) licitazione privata fornitura di formaggi da tavola, ditte invitate n. 9, offerenti n. 8, aggiudicatrici le seguenti ditte per i lotti e il prezzo per Kg. al netto di I.V.A. a fianco di ciascuna indicati:

Michele Angiuli S.n.c., Bari: lotto n. 1 Lire 14.222; Casarea Bresciana S.c.r.l., Verolanuova (BS): lotto n. 2 Lire 9.518; Camillo Fasolo & C. S.n.c., San Martino di Lupari (PD): lotto n. 3 Lire 9.090; Bovolenta S.r.l., Vigevano (PV): lotto n. 4 Lire 7.890.

Il direttore: Col. CCrc Sergio De Luca.

M-9953 (A pagamento).

COMUNE DI BRUGHERIO
(Provincia di Milano)

Brugherio (MI), piazza Cesare Battisti, n. 1
Telefono 039/878261 - 881301 - Telefax 039/28719889

Bando di gara per licitazione privata

Si rende noto, ai sensi del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che questa Amministrazione intende procedere, mediante specifica gara, alla stipulazione di contratto di appalto per la fornitura indicata: fornitura di n. 2 Autocarri IVECO Dayli 35-8, ribaltabili sui tre lati, ad uso degli operai.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi degli articoli 3, 16 e 19 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e degli articoli 38, 39 ed 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante raffronto delle offerte segrete, da confrontarsi col prezzo base fissato dall'Amministrazione, che è stabilito in L. 45.000.000 cad., I.V.A. inclusa. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione: la fornitura deve essere effettuata c/o il Municipio di Brugherio, piazza Battisti, 1.

Caratteristiche generali della fornitura: dovrà riguardare la fornitura di n. 2 Autotelaio cabinato IVECO Dayli 35.8 BASIC passo 2800 colore verde completi di:

1) idroguida; 2) cassone ribaltabile trilaterale dimensione esterna circa mt. 3.00 x 2.00, cavalletto portapali anteriore, sponde in ferro altezza 0,35; 3) cassetta attrezzi e parafanghi in zingo-gomma; 4) balestrini di rinforzo al ponte posteriore; 5) cavalletto portapali posteriore sfilabile; 6) ribaltabile con comando con presa di forza; 7) collaudo; 8) immatricolazione, trasporto e messa in strada.

Entità delle prestazioni: l'importo complessivo previsto per la fornitura ammonta a presunte L. 90.000.000.

Iscrizione alla Camera di Commercio: l'impresa aggiudicataria dovrà essere iscritta alla Camera di Commercio nel settore inerente la fornitura oggetto del presente contratto.

Offerte anomale: qualora l'Amministrazione appaltante ritenesse anomalo il prezzo offerto rispetto alla fornitura richiesta dall'appalto si riserva il diritto di richiedere le necessarie giustificazioni e qualora le stesse dovessero essere ritenute inaccettabili, il diritto di escludere dalla gara l'impresa interessata.

Validità dell'offerta: il concorrente che avrà presentato la migliore offerta resta vincolato anche in pendenza della approvazione dell'avvenuta aggiudicazione da parte della Giunta Comunale prevista dall'art. 11 del Regolamento dei contratti del Comune, nonché dell'eventuale controllo di legittimità da parte del CO.RE.CO..

L'approvazione dell'avvenuta aggiudicazione da parte della Giunta Comunale avviene, di norma, entro trenta giorni dalla data della gara.

Richieste di invito alla gara: le ditte che intendessero essere invitate, dovranno presentare domanda, in carta legale, da indirizzare al Sindaco del Comune di Brugherio, piazza C. Battisti n. 1, 20047 Brugherio (MI), entro il 13 gennaio 1997; alla domanda di partecipazione alla gara, la ditta richiedente dovrà allegare fotocopia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio nel settore delle imprese che esercitano l'attività oggetto del presente contratto.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione all'ammissione alla licitazione privata.

L'Ente appaltante provvederà alla spedizione degli inviti per la presentazione delle offerte entro il termine massimo di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara.

Brugherio, 9 dicembre 1996

Il segretario generale: Fiorenzo Martinelli

Il dirigente del settore Finanziario: Osvaldo Pavanello

M-9966 (A pagamento).

M. M. - S.p.a.

Strutture ed Infrastrutture del Territorio

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471 - telex 334219 METROM I telefax 02/780033

Bando di qualificazione a gara per l'appalto di lavori

La Metropolitana Milanese Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a. (M.M.) intende indire gara, nella forma della licitazione privata, per l'affidamento in appalto della realizzazione delle opere al rustico di galleria e stazione della tratta dalla fermata Zara (esclusa) alla fermata Maciachini (compresa) e relativa asta di manovra (da prg. conv. -1680.477/-1684.648 a prg. conv. - 2794.912/-2797.036) della Linea 3 della Metropolitana di Milano. Le modalità di gara saranno rispondenti ai dettati della vigente normativa in materia di appalti di opere pubbliche.

L'importo stimato delle opere è di L. 62.970.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato delle opere.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 15, da considerarsi prevalente, per importo illimitato.

Possono concorrere alla qualificazione anche Associazioni Temporanee o Consorzi nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

Il termine di esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto è di novanta giorni naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 27 gennaio 1997 all'indirizzo della Società.

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate dalle dichiarazioni e certificazioni previste nell'edizione integrale del Bando che è disponibile presso l'indirizzo della Società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto (ad esclusione del periodo 21 dicembre 1996, 6 gennaio 1997).

Gli inviti a presentare l'offerta verranno inviati alle imprese ritenute idonee entro il termine massimo di centocinquanta giorni naturali consecutivi dalla data finale di presentazione delle domande di partecipazione. Il presente bando di qualificazione non vincola in alcun modo la M.M. S.p.a. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione dei lavori.

Il presente bando è stato inviato in data 9 dicembre 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità.

Non si è dato corso alla comunicazione di preinformazione.

Milano, 9 dicembre 1996

M. M. Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a.
Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-9970 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE AZIENDA SANITARIA REGIONALE - USL 5

Bando di gara a pubblico incanto

1. Soggetto Appaltatore: Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri 30 Aprile, n. 30, 10093 Collegno (TO) Tel. 011-4017239, fax 011-4017241;

2. criterio di aggiudicazione prescelto: prezzo più basso;

3. a) luogo di consegna dei prodotti da fornire: magazzini economici dell'USL 5 (Collegno, Rivoli, Susa, Giaveno ed Avigliana)

b) natura delle prestazioni: Fornitura di Materiale monouso igienico sanitario, (lotti n. 11) importo presunto: L. 283.195.000 (I.V.A. esclusa), è ammessa la partecipazione per uno o più lotti;

4. durata del contratto: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997;

5. a) soggetto ed indirizzo al quale richiedere il capitolato speciale ed i documenti complementari: Servizio Provveditorato, via Martiri XXX Aprile, n. 30, 10093 Collegno, (TO);

b) termine per la presentazione di tale domanda: entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 1997;

c) modalità di presentazione della domanda: la domanda deve essere redatta in carta libera;

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 14 gennaio 1997;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile, 30, 10093 Collegno (TO);

c) La o le lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle Ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 15 gennaio 1997, alle ore 10 presso il «Teatrino» dell'USL 5, via Martiri XXX Aprile, 30, Collegno (TO).

8. Forme di garanzia richieste: per la partecipazione alla gara è richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria di importo pari al 5% dell'importo annuo presunto della fornitura ai sensi dell'art. 31 del capitolato speciale;

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture a mezzo mandato entro trenta giorni dalla data di ricevimento;

10. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni ed i documenti elencati nel capitolato speciale;

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa. Entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento.

12. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. L'aggiudicazione è definitiva a unico incanto.

14. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi: Serv. Provveditorato dell'Azienda Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile 30 10093 Collegno (TO) tel. (011) 4017237 - 239fax (011) 4017241.

Funzionario responsabile: dott.ssa Giuseppina La Spina.

15. Data di spedizione del bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica italiana:

Collegno, 9 dicembre 1996

Il commissario: dott. Nicolò Coppola.

T-2629 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE AZIENDA SANITARIA REGIONALE - USL 5

Bando di gara a pubblico incanto

1. Soggetto Appaltatore: Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri 30 Aprile, n. 30, 10093 Collegno (TO) Tel. 011-4017239, fax 011-4017241;

2. criterio di aggiudicazione prescelto: prezzo più basso;

3. a) luogo di consegna dei prodotti da fornire: magazzini economici dell'USL 5 (Collegno, Rivoli, Susa, Giaveno ed Avigliana);

b) natura delle prestazioni: Fornitura di biancheria piana (lotto n. 1), divise bianche (lotto n. 2), divise per sala operatoria (lotto n. 3), divise per autisti (lotto n. 4), calzature (lotto n. 5) importo presunto: L. 285.000.000 (I.V.A. esclusa), è ammessa la partecipazione per uno o più lotti;

4. durata del contratto: dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997;

5. a) soggetto ed indirizzo al quale richiedere il capitolato speciale ed i documenti complementari: Servizio Provveditorato, via Martiri XXX Aprile, n. 30, 10093 Collegno, (TO);

b) termine per la presentazione di tale domanda: entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 1997;

c) modalità di presentazione della domanda: la domanda deve essere redatta in carta libera;

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 14 gennaio 1997;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile, 30, 10093 Collegno (TO);

c) La o le lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle Ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 16 gennaio 1997, alle ore 10 presso il «Teatrino» dell'USL 5, via Martiri XXX Aprile, 30, Collegno (TO).

8. Forme di garanzia richieste: per la partecipazione alla gara è richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria di importo pari al 5% dell'importo annuo presunto della fornitura ai sensi dell'art. 31 del capitolato speciale;

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture a mezzo mandato entro trenta giorni dalla data di ricevimento;

10. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le dichiarazioni ed i documenti elencati nel capitolato speciale;

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa. Entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento.

12. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. L'aggiudicazione è definitiva a unico incanto.

14. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi: Serv. Provveditorato dell'Azienda Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile 30 10093 Collegno (TO) tel. (011) 4017237 - 239fax (011) 4017241.

Funzionario responsabile: dott.ssa Giuseppina La Spina.

15. Data di spedizione del bando per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana:

Collegno, 9 dicembre 1996

Il commissario: dott. Nicolò Coppola.

T-2630 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili 9ª Divisione - 1ª Sezione

1. Ministero della Difesa - Centro Approvvigionamento Autoveicoli e Ricambi (C.A.A.R.) - piazza Rivoli n. 4, Torino - tel. 011/7711244 - fax 011/7768876.

2.a) Procedura ristretta in ambito U.E. con estensione WTO (già GATT), ai sensi della Direttiva C.E.E. 14 giugno 1993 n. 36 (pubblicata sulla G.U. della C.E.E. n. 199 serie L del 9 agosto 1993).

2.b) -.

2.c) Appalto di fornitura, per la durata di 540 giorni solari, per il rifornimento all'estero delle unità navali della Marina Militare Italiana sulla base di ordinativi emessi di volta in volta dalla stessa.

3.a) Aree geografiche: Mediterraneo Orientale ed Occidentale, Europa, Africa, Oceano Indiano Occidentale ed Orientale, Australia, America del Nord, Centrale e Meridionale, Asia.

3.b) 10.000 t.m. (tonnellate metriche) di combustibile navale distillato rispondente alla specifica ISO 8217 CD MARCH 1994 al netto dell'accisa ed I.V.A. esente. Eventuale rifornimento nei depositi nazionali con combustibile NATO F 76.

Numero di riferimento CPA: 23.20.

4 I termini saranno meglio specificati nella bozza di contratto allegata alla lettera d'invito.

Le navi militari potranno effettuare il rifornimento presso i porti indicati dalle ditte nell'ambito delle aree indicate al punto 3a).

5. Raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e 18 della Direttiva C.E.E. n. 93/36.

6.a) 7 gennaio 1997.

Le ditte potranno, entro tale data, preavvisare per telegramma, telex, scritto, telecopione o telefono la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato. Diversamente varrà la data di ricezione.

6.b) Ministero della Difesa - Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 9ª Divisione, 1ª Sezione - via Marsala n. 104, 00185 Roma - tel. 06/47353186-4452674 - Fax 06/4440200.

6.c) Lingua italiana, anche per le informazioni. Ammesse in lingua estera domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotti in lingua italiana e certificati «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'inosservanza di quanto sopra comporterà l'esclusione dalla gara.

7. 21 gennaio 1997.

8. Cauzione definitiva 5%.

9. Domande di partecipazione in carta legale qualora formate in Italia.

Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione:

a) per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa per la categoria oggetto dell'appalto di fornitura la documentazione comprovante la non sussistenza delle situazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, punti a), b), c), e), f) della Direttiva C.E.E. 93/36 e la iscrizione nel Registro professionale o commerciale ex art. 21 della Direttiva.

La documentazione suddetta potrà essere sostituita da una dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

b) per le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori oltre alla predetta documentazione dovrà essere presentata quella prevista dagli articoli 22, paragrafo 1, lett. a) e c) e 23, paragrafo 1, lett. a) e b) della Direttiva C.E.E. 93/36.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 3 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione e dovrà essere prodotta in originale e copia.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta, ai sensi dell'art. 23, lett. f) della citata Direttiva CEE.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa.

10. La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta che indicherà, in cifre e in lettere, il prezzo complessivo più basso (I.V.A. esente ed al netto dell'accisa). Prezzo di riferimento del combustibile: prezzo PLATT'S relativo a ciascuna area di rifornimento.

11. Tutti i fornitori che saranno ritenuti idonei in sede di valutazione delle domande di partecipazione.

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara sarà svolta il 5 marzo 1997 alle ore 10 presso l'ufficio sub 1.

Le informazioni e la presa visione della normativa tecnica ed amministrativa, posta a base della gara, potranno essere richieste:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

allo 06/4462967 - se di carattere tecnico;

allo 06/47353186 - 4452674 se di carattere amministrativo.

In caso di non reperibilità delle pubblicazioni ufficiali ciascuna ditta potrà farsi rilasciare copia del presente bando presso questa Amministrazione.

14. 1° marzo 1996.

15. 15 novembre 1996.

Il vice direttore generale:

Ten. gen. tec.(arm.) Sergio Loffredi

T-2633 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI CUORGNÈ E VALPERGA

Cuorgnè (TO), via Garibaldi n. 9

*Estratto avviso di asta pubblica
per la raccolta e la depurazione delle acque reflue*

È indetta asta pubblica, ai sensi dell'art. 73 lett. c) R.D. 827/1924 per l'appalto della gestione degli impianti di depurazione del Consorzio per l'anno 1997. L'importo a base d'asta è di L. 175.000.000 di cui L. 160.000.000 per gestione e L. 15.000.000 per opere di manutenzione straordinaria. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'asta si terrà l'11 gennaio 1997 alle ore 10 presso la sede del Consorzio. Le offerte dovranno pervenire al protocollo del Consorzio entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 1997. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei comuni consorziati.

Cuorgnè, 10 dicembre 1996

Il presidente: Flavio Novaria.

T-2638 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 8
 Chieri (TO), via San Domenico n. 21

Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura di specialità medicinali necessari ai presidi ospedalieri di Chieri, Moncalieri e Carmagnola.

In esecuzione alla determinazione n. 664 del 26 settembre 1996 del Direttore Amministrativo dell'USL 8, via San Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO) Italia, tel. 011/9429.3120, fax 011/9429.3268, è indetto pubblico incanto ai sensi D.L.vo 358 del 24 luglio 1992.

Forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

Luoghi di consegna: magazzini dei Presidi Ospedalieri di Chieri, Moncalieri e Carmagnola.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: specialità medicinali nelle quantità di cui al capitolato speciale di affidamento della fornitura. L'importo presunto della fornitura è pari a L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà separatamente per ogni forma farmaceutica relativa ai vari principi attivi.

Termine di consegna: entro 7 giorni dall'ordine.

Durata del contratto mesi 18 dall'aggiudicazione del contratto.

Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto al Servizio Provveditorato della sede di Chieri all'indirizzo di cui al primo paragrafo, il termine ultimo per tale richiesta è il *24 gennaio 1997*.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del *31 gennaio 1997*.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana, su carta resa legale e sottoscritte da un legale rappresentante della ditta istante devono essere inoltrate presso: USL 8 Ufficio Protocollo, via San Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO).

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate.

Data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 7 febbraio 1997 alle ore 9 presso gli Uffici Amministrativi dell'USL 8, via San Domenico n. 21 Chieri (TO).

Forme di garanzie richieste: nessuna.

Modalità di finanziamento: da bilancio.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992, non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari, le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

Le ditte partecipanti devono produrre insieme all'offerta i documenti e le dichiarazioni di cui al capitolato speciale.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento, costituisce atto conclusivo del procedimento il provvedimento di aggiudicazione di competenza del Commissario.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 (prezzo più basso).

Non sono ammesse varianti.

Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi al Servizio Provveditorato di Chieri: tel. 011/9429.3120 oppure al Servizio Provveditorato di Moncalieri: tel. 011/6930.308.

Per informazioni relative alle caratteristiche dei prodotti rivolgersi al Servizio Farmaceutico: tel. 011/6930.242.

Data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CEE:...

Data di ricezione:...

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-2640 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta

1. Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta - Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Danaro, via Santa Croce n. 4 - 10123 Torino, telefono (011) 88166030/1, fax (011) 88166034.

2. Categoria 14; servizio di pulizia edifici; n. 874.

3. Moncalieri (TO), via al Castello n. 1, Caserma «A. Serranti».

4.a) -;

b) Direttiva n. 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992; D.L.vo. 17 marzo 1995, n. 157; D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

c) -.

5. -.

6. Il numero minimo dei prestatori di servizio che saranno invitati è di 10, pena la ripubblicazione del bando stesso.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Dal giorno successivo alla ricezione della R.A.R. comunicante l'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge ed avrà scadenza il 31 dicembre dello stesso anno.

9. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo n. 157/1995.

10.a) -.

b) 16 gennaio 1997;

c) Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, Servizio Amministrativo, Ufficio Gestione del Danaro, via Santa Croce n. 4 - 10123 Torino;

d) Lingua italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

11. *27 gennaio 1997*.

12. - 13. Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte dovranno fornire le documentazioni - successivamente verificabili - di data non anteriore a 90 giorni rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione, di cui agli artt. 12 (documenti di cui all'art. 11, para. 1 lett. a), b), c), d) ed e) del D.L.vo n. 358/1992), 13 (documenti di cui all'art. 13, para. 1 lett. a) e c) del D.L.vo n. 358/1992), 14 para. 1 lett. a), b), d) ed e) del D.L.vo n. 157/1995, ovvero, per le ditte estere, le documentazioni - successivamente verificabili - di data non anteriore a 90 giorni rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione, di cui agli artt. 29, para. 1 lett. a), b), c), d), e) ed f), 31, para. 1 lett. a) e c), 32 para. 2 lett. a) b), d), e) ed f) della Direttiva 92/50/CEE del Consiglio dell'8 giugno 1992, con annessa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta di Torino, di cui al para. 1 del presente bando di gara e per le ditte iscritte all'albo fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva delle documentazioni citate ma corredate dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.L.vo n. 358/1992, ovvero, per le ditte estere, i documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29, paragrafo 1 lettere a), b), c), d), e) ed f) della Direttiva summenzionata.

Le ditte iscritte all'albo fornitori dell'Amministrazione della Difesa dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo, completo della relativa scheda.

14. Licitazione privata (in ambito CEE) con aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese annuo di L. 390.000.000, I.V.A. al 19% esclusa (art. 36, comma 1, lettera b) e art. 37 Direttiva 92/50/CEE del Consiglio), nonché art. 25, D.L.vo n. 157/1995.

15. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 20.000 (solo per le ditte italiane).

16. 10 dicembre 1996.

17. -.

Il capo del servizio amministrativo:
 Ten. col. amm. Renato Sciallo

T-2643 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - NAVALCOSTARMI

Roma, piazza della Marina n. 3

Avviso di contratto stipulato

Ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 art. 6 comma 2, si rende noto che in data 18 novembre 1996, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per la fornitura di n. 5 candelabri tipo C/8 in VTR/inox, con la Ditta Nuova Connavi - S.r.l. con sede in Vezzano Ligure (SP) al prezzo di L. 202.000.000.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, sono state ricevute n. 2 offerte.

Il richiedente: (Firma illeggibile).

C-33922 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA - C.I.S.A.M.
Centro Interforze Studi Applicazioni Militari***Esito gare*

Ai sensi della direttiva 93/36/CEE, art. 9 comma 5, si rende noto che, a seguito di licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, sono state aggiudicate le seguenti forniture:

Lastrine per dosimetria Kodak Personal esperita il 12 settembre 1996. importo base palese: L. 15.500.000:

imprese invitate: 1) Marzocchi S.p.a.;

imprese partecipanti: 1);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 13.905.000.

Antenna a larga banda ARA mod. SAS-2/A esperita il 4 settembre 1996. importo base palese: L. 21.000.000:

imprese invitate: 1) Comtest Italia S.r.l.; 2) DPS Microonde S.r.l.; 3) Itel; 4) Teseo S.p.a.; 5) S.I.T.E.L. S.r.l.;

imprese partecipanti: 1), 2), 4), 5);

impresa aggiudicataria: 5) con l'importo di L. 15.700.000.

Dosimetri a termoluminescenza con contenitore esperita il 9 ottobre 1996: importo base palese: L. 44.000.000:

imprese invitate: 1) Tecnologie Avanzate S.r.l.; 2) Semat Equipment S.r.l.;

imprese partecipanti: 1);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 40.000.000.

Dosimetri/Ratimetri schermati dalle radiofrequenze esperita il 4 settembre 1996: importo base palese: L. 30.000.000:

imprese invitate: 1) Semat Equipment S.r.l.; 2) A.S.G. S.a.s.; 3) Itel; 4) Comtest Italia S.r.l.; 5) Siemens S.p.a.;

imprese partecipanti: 1), 2);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 28.800.000.

Amplificatore per la generazione di elevati campi elettromagnetici esperita il 4 settembre 1996: importo base palese: L. 320.000.000:

imprese invitate: 1) Selint S.r.l.; 2) S.I.T.T.E.L. S.r.l.; 3) Geritel S.p.a.; 4) Itel; 5) Comtest Italia S.r.l.; 6) LP Instruments S.r.l.; 7) Elti Commerciale S.r.l.;

imprese partecipanti: 1), 5), 6);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 248.000.000.

Materiale per adeguamento laboratorio EMC alle MIL-STD-461D esperita il 5 settembre 1996: importo base palese: L. 32.000.000:

imprese invitate: 1) Comtest Italia S.r.l.; 2) LP Instruments S.r.l.; 3) Itel; 4) Elti Commerciale S.r.l.;

imprese partecipanti: 1);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 32.000.000.

Oscilloscopio digitale ad alta velocità di campionamento esperita il 5 settembre 1996: importo base palese: L. 50.000.000:

imprese invitate: 1) Tektronix S.p.a.; 2) Hewlett Packard S.p.a.; 3) LP Instruments S.r.l.; 4) Selint S.r.l.; 5) Itel;

imprese partecipanti: 1);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 41.500.000.

Sistema per rilevazione intensità campo elettrico esperita il 13 settembre 1996: importo base palese: L. 70.000.000:

imprese invitate: 1) Teseo S.p.a.; 2) E.L.SE. S.r.l.; 3) Atlas Elettronica S.r.l.;

imprese partecipanti: 1);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 55.000.000.

Apparecchiatura a basso fondo per conteggio β emettitori esperita il 12 settembre 1996: importo base palese: L. 16.000.000:

imprese invitate: 1) E.L.SE. S.r.l.; 2) Atlas Elettronica S.r.l.;

imprese partecipanti: 1);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 16.000.000.

Sistema diagnostico di fasci laser esperita l'8 ottobre 1996: importo base palese: L. 50.000.000:

imprese invitate: 1) Laser Source S.r.l.; 2) Laser Optronic S.r.l.;

imprese partecipanti: 1);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 49.300.000.

Controller per sistemi vibranti esperita l'11 settembre 1996: importo base palese: L. 135.000.000:

imprese invitate: 1) Belotti Sistemi S.r.l.; 2) Acal Italia S.r.l.; 3) BPS S.r.l.;

imprese partecipanti: 1), 2), 3);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 99.400.000.

Sistema analisi su parametri di fasci laser e sorgente di riferimento esperita il 10 ottobre 1996: importo base palese: L. 55.000.000:

imprese invitate: 1) Lot Oriel; 2) Laser Source S.r.l.; 3) Laser Optronic S.r.l.;

imprese partecipanti: 1), 2);

impresa aggiudicataria: 2) con l'importo di L. 51.000.000.

Supporto industriale agli elaboratori del Centro esperita l'11 settembre 1996: importo base palese: L. 110.000.000:

imprese invitate: 1) Digital S.p.a.; 2) Sistemi Informativi S.p.a.;

imprese partecipanti: 1);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 109.767.000.

Banco ottico di calibrazione per tarature x esperita il 13 settembre 1996: importo base palese: L. 40.000.000:

imprese invitate: 1) Comecer S.r.l.; 2) Tema S.r.l.; 3) Iteco S.r.l.;

imprese partecipanti: 1), 2), 3);

impresa aggiudicataria: 3) con l'importo di L. 29.200.000.

Sistema di comando e controllo per sorgente di cobalto esperita il 12 settembre 1996: importo base palese: L. 35.000.000:

imprese invitate: 1) Comecer S.r.l.; 2) Iteco S.r.l.;

imprese partecipanti: 1), 2);

impresa aggiudicataria: 2) con l'importo di L. 24.700.000.

Sorgente sigillata Cobalto 60 di attività 3 Ci esperita il 13 settembre 1996: importo base palese: L. 20.000.000:

imprese invitate: 1) Comecer S.r.l.; 2) Iteco S.r.l.;

imprese partecipanti: 1);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 19.700.000.

Sostituzione compressore obsoleto Atlas Copko esperita l'8 ottobre 1996: importo base palese: L. 17.000.000:

imprese invitate: 1) R.I.CO.S. S.r.l.; 2) Impianti Industriali S.r.l.;

imprese partecipanti: 1);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 14.980.000.

Supporto potenziamento/sviluppo rete informativa esperita il 21 ottobre 1996: importo base palese: L. 130.000.000:

imprese invitate: 1) Book S.r.l.; 2) Bassilichi S.p.a.; 3) G.S.I. S.r.l.;

imprese partecipanti: 1), 2), 3);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 79.000.000.

Adeguamento alle norme di impianti elettrici in sala vasche: importo base palese: L. 70.000.000:

imprese invitate: 1) A.M.I. S.r.l.;

imprese partecipanti: 1);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 69.000.000.

Sorgente di temperatura di riferimento, corpo nero esperita l'8 ottobre 1996: importo base palese: L. 35.000.000:

imprese invitate: 1) Inprotec S.r.l.; 2) Laser Optronic S.r.l.; 3) Laser Source S.r.l.;

imprese partecipanti: 3);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 31.700.000.

Workstation Alpha esperita il 16 ottobre 1996: importo base palese: L. 43.500.000:

imprese invitate: 1) T.P. S.r.l.; 2) Toscodati S.r.l.; 3) Exis S.r.l.; 4) Gruppo informatico S.p.a.; 5) Digital Equipment S.p.a.;

imprese partecipanti: 1), 2), 3);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 26.977.000.

Supporto industriale alle attrezzature specifiche del laboratorio E.M. esperita il 10 ottobre 1996: importo base palese: L. 95.000.000:

imprese invitate: 1) Vitrociset S.p.a.; 2) Aviatronik S.p.a.;

imprese partecipanti: 1);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 94.800.000.

Sistema integrato refertazione/archiviazione dati analisi cliniche esperita il 7 novembre 1996: importo base palese: L. 15.000.000:

imprese invitate: 1) SISGE Informatica; 2) Bassilichi S.p.a.; 3) Exis S.r.l.; 4) Instrumentation Laboratory S.p.a.; 5) Abbott S.p.a.; 6) Gruppo Informatico S.p.a.; 7) Base S.n.c.;

imprese partecipanti: 1);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 14.325.000.

Fotoriproduttori esperita il 16 ottobre 1996: importo base palese: 1° lotto L. 70.000.000; 2° lotto L. 6.000.000:

imprese invitate: 1) Base S.n.c.; 2) Rank Xerox S.p.a.; 3) Lanier Italia S.p.a.; 4) For Office; 5) Agfa-Gevaert S.p.a.; 6) R.F. S.r.l.;

imprese partecipanti: 2), 4), 6);

impresa aggiudicataria: 1° lotto 6) con l'importo di L. 43.440.000; 2° lotto deserto.

Dosimetri a termoluminescenza con contenitore esperita il 9 ottobre 1996: importo base palese: L. 44.000.000:

imprese invitate: 1) Tecnologie Avanzate S.r.l.; 2) Semat Equipment S.r.l.;

imprese partecipanti: 1);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 40.000.000.

Sistema per la generazione di scariche elettrostatiche esperita il 9 ottobre 1996: importo base palese: L. 52.000.000:

imprese invitate: 1) Teseo S.p.a.; 2) PMM S.r.l.;

imprese partecipanti: nessuna;

impresa aggiudicataria: nessuna.

Adeguamento del laboratorio EMC alle normative civili ed accessori ed alla MIL-STD-461D esperita l'8 novembre 1996: importo base palese: L. 34.458.000:

imprese invitate: 1) Hewlett Packard S.p.a.; 2) Gides S.r.l.; 3) LP Instruments S.r.l.; 4) Teseo S.p.a.; 5) Selint S.r.l.; 6) Rohde & Schwarz S.p.a.; 7) Comtest Italia S.r.l.

imprese partecipanti: 1);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 33.419.000.

Componenti per l'esecuzione di misure EMC condotte in accordo con la norma IEC-CISPR 16-1 esperita l'8 novembre 1996: importo base palese: L. 40.000.000:

imprese invitate: 1) Itel S.r.l.; 2) Gides S.r.l.; 3) LP Instruments S.r.l.; 4) Teseo S.p.a.; 5) Selint S.r.l.; 6) Rohde & Schwarz S.p.a.; 7) Comtest Italia S.r.l.

imprese partecipanti: 4), 5), 6), 7);

impresa aggiudicataria: 7) con l'importo di L. 21.000.000.

Materiale vario per potenziamento laboratorio EMC e suo adeguamento alle normative civili e accessori esperita l'8 novembre 1996: importo base palese: L. 44.883.100:

imprese invitate: 1) Alhof S.r.l.; 2) Gides S.r.l.; 3) LP Instruments S.r.l.; 4) Teseo S.p.a.; 5) Selint S.r.l.; 6) Rohde & Schwarz S.p.a.; 7) Comtest Italia S.r.l.

imprese partecipanti: 1);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 32.310.000.

Sistema di misura per l'analisi di tensione in accordo con le norme CENELEC EN 61000-3-2 e EN 61000-3-3 esperita il 7 novembre 1996: importo base palese: L. 43.000.000:

imprese invitate: 1) Itel S.r.l.; 2) Gides S.r.l.; 3) LP Instruments S.r.l.; 4) Teseo S.p.a.; 5) Selint S.r.l.; 6) Rohde & Schwarz S.p.a.; 7) Comtest Italia S.r.l.; 8) Wandel & Golterman S.r.l.;

imprese partecipanti: 5), 7);

impresa aggiudicataria: 7) con l'importo di L. 32.731.000.

Potenziamento dell'HW informatico del centro esperita il 7 novembre 1996: importo base palese: L. 54.000.000:

imprese invitate: 1) Bassilichi S.p.a.; 2) Gides S.r.l.; 3) Toscodati S.r.l.; 4) T.P. S.r.l.; 5) ATC S.r.l.; 6) DS Team; 7) Mips Informatica S.r.l.;

imprese partecipanti: 3), 5), 6), 7);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 41.700.000.

Realizzazione e messa in opera di un ascensore a pignone e cremagliera: importo base palese: L. 60.000.000:

imprese invitate: 1) Veda S.a.s.;

imprese partecipanti: 1);

impresa aggiudicataria: 1) con l'importo di L. 68.000.000.

Avviso di licitazione privata

Il CISAM di S. Pietro a Grado (PI) indice licitazione privata ai sensi del D.lvo 358/92 che avrà luogo secondo le norme previste dal R.C.G.S., artt. 73 lett. c) 76 e 89 lett. b), per il servizio di lavatura e lisciviazione effetti di corredo e casermaggio per l'anno 1997. Le domande di partecipazione alla preselezione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il 10 gennaio 1997. Le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa dovranno corredare a domanda con la copia dell'attestato di iscrizione, mentre quelle non iscritte all'Albo dovranno corredarla con i documenti prescritti dal D.L. n. 358/1992 di cui agli articoli indicati nel bando integrale. Il bando integrale e la specifica tecnica della gara sono ritirabili presso il CISAM - Serv. Amministrativo dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni lunedì, mercoledì, e venerdì (tel. 050/964509). Il presente avviso è stato pubblicato sui quotidiani Il Sole 24 ore, Il Messaggero, Il Giorno ed il Tempo in data 11 dicembre 1996.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: C.I.S.A.M. - via della Bigattiera n. 10 - 56010 S. Piero a Grado (PI).

Il direttore: (firma illeggibile).

C-33923 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Arsenale Militare Marittimo - Taranto

Avviso di gara n. 36/96 in ambito CEE - Bollettino n. 9/96

Questa Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute negli artt. 73 lettera c), 76 e 89 lettera b) del vigente R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e secondo le norme di cui al D.Leg.vo n. 358/92.

Codice gara: Fasc. n. 0055/96.

Oggetto: Fornitura di un trasformatore da 8000 KVA - 150 KV/18 KV.

Immobile: Sottostazione elettrica di Manganeccchia - Direzione Arsenale M.M. - Taranto.

Consultazione capitolato: Tutte le condizioni tecniche della fornitura sono indicate nell'apposita distinta tecnica di massima disponibile per la consultazione presso la 2ª Sezione dell'Ufficio Programmazione di questa Direzione Arsenale M.M..

Prezzo base di gara: L. 450.000.000.

Requisiti di partecipazione: Certificazione di un Sistema di Qualità Aziendale, in copia autenticata della ditta costruttrice alla norma UNI EN ISO 9002.

Procedura e sistema di aggiudicazione: Licitazione privata in ambito CEE. La fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più

basso ai sensi dell'art. 16 comma 1) lettera a) del D.Leg.vo n. 358/92, tenendo presente quanto disposto dal comma 3) dello stesso articolo.

Luogo della consegna e del collaudo: Entro 210 giorni solari presso la Direzione Arsenale M.M. di Taranto dopo il collaudo in ditta a cura del Navalgenarmi competente per territorio.

Richiesta d'invito: La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire a Direzione Arsenale Militare Marittimo - 1ª Sezione U.A.G. - 74100 Taranto, entro e non oltre le ore 12 del 31 gennaio 1997, pena l'esclusione, in plico sigillato recante sull'involucro esterno l'espressa indicazione dell'oggetto e del codice della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, della seguente documentazione:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante produzione della documentazione prevista dall'art. 13, comma 1) lettera c), e dell'art. 14, comma 1), lettera a) e b) del D.Leg.vo n. 358/92, quest'ultimo solo per ditte non iscritte all'A.F.A.;

b) dimostrazione che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1) lettere a), b), d), e) del D.Leg.vo n. 358/92, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni di cui all'art. 11 comma 2) o 3) del D.Leg.vo n. 358/92.

c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura - Ufficio Registro Imprese completo di dichiarazione sullo stato fallimentare, in corso di validità (art. 12 comma 1) D.Leg.vo n. 358/92) o certificato di cui all'art. 12, comma 2) D.Leg.vo n. 358/92.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 5 dicembre 1996 mediante telefax.

Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonicamente a Marinarsen Taranto - Ufficio Programmazione - Tel. 099/7752721 - 099/4597310 dal lunedì al venerdì.

Il direttore: C. Amm. (AN) Mario Bartoli.

C-33924 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Stabilimento Munizionamento Navale
Taranto

Bando di gara integrale per L.P.

In conformità a quanto indicato negli avvisi di Bando di gara esposti presso l'albo pretorio del comune di Taranto e la bacheca dello S.M.N. di Taranto, sono indette nove gare a procedura ristretta (ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573).

Oggetto:

fornitura di mezzi per la movimentazione dei materiali nelle aree di deposito del munizionamento (importo a base della gara lire 250.000.000 IVA inclusa);

fornitura di un sistema informatico per la gestione tecnica del munizionamento (importo a base della gara L. 74.000.000 IVA inclusa);

fornitura di impianti di monitoraggio a TVCC in versione antideflagrante AD-T IPS5 (importo posto a base della gara L. 88.000.000 IVA inclusa);

fornitura di calibratoi completi dei relativi riscontri per i calibri 127/54, 76/62 e 40/70 (importo a base della gara L. 167.000.000 IVA inclusa);

fornitura e posa in opera di n. 1 carroponete monotrave a movimentazione pneumatica e relativo impianto aria compressa (importo a base della gara L. 139.000.000 IVA inclusa);

fornitura e posa in opera di n. 1 impianto per il decappaggio di piccoli particolari metallici (importo posto a base della gara L. 18.000.000 IVA inclusa);

fornitura di HW e SW di base (importo posto a base della gara L. 100.000.000 IVA inclusa);

fornitura e posa in opera di un impianto di climatizzazione (importo posto a base della gara L. 250.000.000 IVA inclusa).

Sistema di aggiudicazione: le forniture saranno aggiudicate in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera a) del D. L.vo 358/92 previa valutazione delle offerte anomale secondo la procedura prevista dallo stesso art. comma 3 della citata legge.

Avvertenze: la commessa è soggetta ad IVA.

Tutte le attrezzature assoggettabili alle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE devono avere la marcatura CE di conformità.

Le ditte partecipanti alla fornitura e posa in opera del carroponete monotrave a movimentazione pneumatica dovranno possedere il requisito di qualità di cui alle norme ISO 9003 o AQAP 131.

Le domande di partecipazione redatte gara per gara, in carta legale e firmate dal rappresentante legale dovranno pervenire entro il 12 febbraio 1997 al seguente indirizzo: «Stabilimento Munizionamento Navale, 74100 Taranto, uff. segr. e aff. gen.».

Sull'esterno della busta che contiene la domanda dovrà essere indicato l'oggetto anche la dicitura «Domanda di partecipazione per gara in ambito nazionale».

I requisiti di partecipazione sono i seguenti: certificato d'iscrizione alla CCIAA, Ufficio registro imprese, in corso di validità. Le suddette domande dovranno essere corredate dai documenti seguenti:

a) certificazione o autocertificazione di cui all'art. 11 del D. L.vo n. 358/92;

b) idonee referenze bancarie;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture già effettuate e l'importo relativo a forniture analoghe per cui si fa domanda, realizzate negli ultimi tre anni;

d) la certificazione di cui ai requisiti di partecipazione. Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine sopraindicato o priva di uno dei documenti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

Non è ammessa la sub-fornitura.

L'invito a presentare offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti entro marzo-aprile 1997.

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo base palese ed una cauzione definitiva dell'importo contrattuale pari al 10% dello stesso.

Tutte le condizioni tecniche delle forniture sono indicate nelle apposite distinte/specifiche tecniche consultabili dal Lunedì al Venerdì dalle 10,30 alle 11,30, a partire dal 7 gennaio 1997, presso l'ufficio relazioni con il pubblico di Marimuni Taranto, tel. 099/7752016. L'estratto dell'avviso di gara sarà pubblicato anche sui quotidiani «La Gazzetta del Mezzogiorno» e «Il Sole 24 Ore».

Alla gara saranno ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 del D.L. n. 358/92.

N.B. - 1. L'idoneità delle ditte per la commercializzazione dei materiali di cui al presente bando deve potersi evincere chiaramente alla voce «attività» e non «oggetto sociale».

2. Per la fornitura e posa in opera del carroponete monotrave, la ditta dovrà essere in possesso dei requisiti di qualità di cui alle ISO 9003 o AQAP 131.

3. Tutte le attrezzature assoggettabili dovranno essere adeguate alle disposizioni di legge di cui al D.P.R. 24 luglio 1996 n. 459.

La domanda non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Il direttore: C.V. (AN) Gian Francesco Cremonini.

C-33925 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Arsenale Militare Marittimo
Taranto

Avviso di gara n. 36/96 in ambito CEE - Bollettino n. 9/96

Questa Direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute negli artt. 73 lettera c), 76 e 89 lettera b) del vigente R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e secondo le norme di cui al D. Leg.vo n. 358/92.

Codice gara: fasc. 0055/96.

Oggetto: fornitura di un trasformatore da 8000 KVA - 150 KV/18 KV.

Immobile: Sottostazione elettrica di Manganeccchia, Direzione Arsenale M.M. - Taranto.

Consultazione capitolato: tutte le tecniche della fornitura sono indicate nell'apposita distinta tecnica di massima disponibile per la consultazione presso la 2ª sezione dell'ufficio programmazione di questa Direzione Arsenale M.M.

Prezzo base di gara: L. 450.000.000.

Requisiti di partecipazione: certificazione di un sistema di qualità aziendale, in copia autenticata della ditta costruttrice conforme alla norma UNI EN ISO 9002.

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE. La fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera a) del D. Leg.vo n. 358/92, tenendo presente quanto disposto dal comma 3 dello stesso articolo.

Luogo della consegna e del collaudo: entro 210 giorni solari presso la Direzione Arsenale M.M. di Taranto dopo il collaudo in ditta a cura della Navalgenarmi competente per territorio

Richiesta d'invito: la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire a Direzione Arsenale Militare Marittimo, 1ª sezione U.A.G., 74100 Taranto, entro e non oltre le ore 12 del 31 gennaio 1997, pena l'esclusione, in plico sigillato recante sull'involucro esterno l'espressa indicazione dell'oggetto e del codice della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, della seguente documentazione:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante produzione della documentazione prevista dall'art. 13, comma 1, lettera c), e dell'art. 14, comma 1, lettera a) e b) del D. Leg.vo n. 358/92, quest'ultimo solo per ditte non iscritte all'A.F.A.;

b) dimostrazione che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del D. Leg.vo n. 358/92, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione del documento delle dichiarazioni di cui all'art. 11 comma 2 o 3 del D. Leg.vo n. 358/92.

c) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura; ufficio registro imprese completo di dichiarazione sullo stato fallimentare, in corso di validità (art. 12, comma 1) D. Leg.vo n. 358/92 o certificato di cui all'art. 12, comma 2, D. Leg.vo n. 358/92.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato; o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione difesa.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 5 dicembre 1996 mediante telefax.

Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonicamente a Marinarsen Taranto - Ufficio programmazione, tel. 099/7752721, 099/4597310 dal Lunedì al Venerdì.

Il direttore: C. Amm. (AN) Mario Bartoli.

C-33926 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Stabilimento Munizionamento Navale
Taranto

Avvisi di aggiudicazione

Ai sensi del D.P.R. 573/94, si rende noto che questo S.M.N., in riferimento agli avvisi di gara pubblica di cui alle G.U.R.I. sottoindicate ha aggiudicato le seguenti forniture:

1) G.U.R.I. n. 241 in data 14 ottobre 1996, fascicolo 04/95: fornitura di deumidificatori (importo di aggiudicazione L. 219.000.000 IVA inclusa alla ditta Sintesi di Taranto, decreto n. 107 del 19 settembre 1996);

2) G.U.R.I. n. 241 in data 14 ottobre 1996, fascicolo 08/95: fornitura di n. 2 trattori diesel in versione AD-T (importo di aggiudicazione L. 193.999.750 IVA inclusa alla ditta Nuova G.B.L. di Taranto, decreto n. 89 del 18 luglio 1996);

3) G.U.R.I. n. 241 in data 14 ottobre 1996, fascicolo 09/95: fornitura di n. 10 carrelli da traino (importo di aggiudicazione L. 36.400.000 IVA inclusa alla ditta A.T.I. di Taranto, decreto n. 88 del 18 luglio 1996);

4) G.U.R.I. n. 241 in data 14 ottobre 1996, fascicolo 17/95: fornitura di n. 1 sistema per la gestione tecnica del munizionamento (importo di aggiudicazione L. 71.995.000 IVA inclusa, alla ditta Computers Associates di Milano, decreto di non approvazione n. 84 del 2 luglio 1996);

5) G.U.R.I. n. 154 in data 3 luglio 1996, fascicolo 03/96: fornitura di utensileria varia per i reparti di lavoro (importo di aggiudicazione L. 47.768.723 IVA inclusa, alla ditta Macut di Roma, decreto in corso di approvazione);

6) G.U.R.I. n. 241 in data 14 ottobre 1996, fascicolo 14/95: fornitura di n. 1 carrello trasportatore elettrico (importo di aggiudicazione L. 108.290.000 IVA inclusa, alla ditta Seguino di Taranto, decreto n. 87 del 18 luglio 1996);

7) G.U.R.I. n. 125 in data 30 maggio 1996, fascicolo 04/96: fornitura di contenitori per rifiuti tossico/nocivi (importo di aggiudicazione L. 46.754.208 IVA inclusa, alla ditta Ecoservice di Sessa Aurunca (CE), decreto n. 14 del 15 ottobre 1996).

Nota. - Gli importi dei contratti decretati sono comprensivi di IVA.

Il direttore: C.V. (AN) Gian Francesco Cremonini.

C-33927 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione
Penitenziaria della Campania

Bando di gara ambito CEE e accordo WTO - Procedura aperta
(art. 9 comma 1 D.L.vo 358, 24 luglio 1992)

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Campania via Nuova Poggioreale, 167, 08146 Napoli, Tel. 081/287826 - Fax 081/281342;

2.a) Pubblico incanto;

2.b) Artt. 69, 72, 73 lett. c), 75, 76, 77 e 81, I - II - III comma R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e D.L.vo 24 luglio 1992, n.358;

3.a) Case Circondariali e Mandamentali provincia/e Caserta lotto 12, C.C.F. Pozzuoli lotto 15.

3.b) Fornitura alimenti crudi per detenuti come da tabelle allegate al contratto e con le modalità Capitolato Oneri D.M. 634905.1/3 depositato presso questo Provveditorato; periodo contrattuale 1 aprile 1997 - 31 dicembre 1998 così distinta:

Lotto 12: presenze presunte 365.440; Importo presunto L. 1.754.112.000 + IVA;

Lotto 15: presenze presunte 64.640 Importo presunto L. 310.272.000 + IVA;

3.c) Non ammessa offerta per parte della fornitura di ciascun lotto;

3.d) Non prevista deroga all'art. 8 D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

4. Giornaliero;
- 5.a) Vedi punto 1;
- 5.b) Entro e non oltre le ore 14 del 15 gennaio 1997;
- 5.c) Marche da bollo da L. 500 ogni due copie;
- 6.a) Le offerte, distinte per lotto, su carta in bollo da L. 20.000, in cifra e lettere, in plico chiuso, con indicazione sul piego del lotto cui si riferiscono, se presentate da legale rappresentante o da procuratore speciale, entro il momento di inizio dell'apertura dei pieghi. Se inviate mezzo posta, in piego raccomandato e sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 19 febbraio 1997;
- 6.b) Vedi punto 1;
- 6.c) Italiana;
- 7.a) Pubblica seduta;
- 7.b) 20 febbraio 1997, ore 9,30 inizio procedimento apertura, presso Provveditorato indicato al punto 1;
8. Deposito cauzionale provvisorio o fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste ultime due munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante avente i poteri necessari) ammontante al 5% dell'importo presunto (netto IVA) del lotto cui si partecipa;
9. Pagamento secondo Capitolato Oneri, citato al punto 3, lett. b);
10. Ai sensi dell'art. 10 D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358;
11. Le ditte dovranno dimostrare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e); e debbono presentare la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui artt. 12; 13 primo comma lettere a) triennio 94, 95, 96, b); triennio 93, 94, 95, c); triennio 94, 95, 96; art. 14 primo comma lettere a), b), c) del D.L. vo 358/92. Le domande, devono essere in carta legale.
- Qualora non stilate in Italia, esse dovranno essere redatte -unitamente alla documentazione richiesta - in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica, e tecnica delle ditte.
12. Giorni 180;
13. Prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello base di L. 4.800 per diaria (netto IVA);
14. Entro le ore 14 del giorno 31 gennaio 1997, dovranno pervenire, a questo Provveditorato, le domande di partecipazione delle ditte interessate all'asta, complete di tutta la documentazione richiesta al punto 11; nel caso in cui siano presentate domande per più lotti, il cui ammontare complessivo non sia adeguato al volume di affari annuo, l'Amministrazione fisserà i lotti a cui la ditta potrà partecipare, invitandola a precisare quali; è esclusa offerta per persona da nominare; si procederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente; il supplente dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre alla stipulazione del contratto gli stessi documenti; la stipula del contratto col concorso del supplente avverrà entro il 28 febbraio 1997;
15. 3 dicembre 1996;
16. 3 dicembre 1996.

Il provveditore: dott. Giuseppe Brunetti.

C-33928 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Catania

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Catania, via Cesare Beccaria, 31, 95123 Catania, Tel.(095) 7248230/246 - fax 095/441070 - C.F. 80007710876.
2. Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di pulizia per un importo base di L. 232.000.000 IVA esclusa.
3. Procedura di aggiudicazione: gara licitazione privata servizio di pulizia - Rifer. CPC 874.

4. Luoghi di esecuzione: Catania sede Centrale e dipendenti distaccamenti VV.F. Aeroporto, Porto, Acireale, Adrano, Caltagirone, Paternò, Riposto.
5. Durata del contratto: dall'1 marzo 1997 al 28 febbraio 1998.
6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione entro le ore 12 del 10 gennaio 1997.
7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 gennaio 1997.
8. Indirizzo al quale vanno inviate le offerte: Comando Provinciale Vigili del Fuoco Catania, via Cesare Beccaria, 31, cap 95123 Catania.
9. Le istanze redatte su carta legale da L. 20.000 con annullo, devono essere espresse in lingua italiana e contenute in busta recante all'esterno la precisazione dell'oggetto della domanda acclusa.
10. Altre informazioni:
- a) le richieste dovranno contenere la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica finanziaria ai sensi dell'art. 13 e 14 del decreto legislativo 157/95;
- b) attestante l'avvenuta fatturazione degli ultimi due esercizi per servizi analoghi di importo almeno pari al prezzo base d'asta;
- c) la cauzione da presentare a garanzia di qualsiasi obbligazione assunta verso lo Stato, pari al 5% dell'importo offerto, potrà essere garantita anche con fidejussione bancaria o polizza assicurativa provvisoria con la prescritta autenticazione;
- d) è escluso il subappalto.

Il comandante provinciale: ing. C. Murgia.

C-33929 (A pagamento).

COMUNE DI LERICI (SP)

Avviso di gara

Questo comune indice ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 358/92, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, licitazione privata per fornitura di n. 70 panchine in legno e ghisa e n. 60 cestini portarifiuti stile liberty, per l'importo massimo di L. 48.700.000 oltre IVA 19%; il termine di consegna è fissato in giorni sessanta dal ricevimento dell'ordine. Le richieste di invito alla licitazione dovranno pervenire entro giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, al seguente indirizzo: Comune di Lerici - Piazza Bacigalupi, 9 - 19032 Lerici (SP). Il bando di gara integrale ed il Capitolato d'onori sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale (Tel. 0187/967134 - fax 0187/966998).

Il responsabile del procedimento: ing. Romolo Macchi

Il capo settore U.A.T.: arch. Claudio Tognoni

C-33931 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA Direzione Regionale della Viabilità e Trasporti

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia, Direzione regionale della viabilità e trasporti, via Giulia n. 75/1, 34126 Trieste (Italia) tel. 39 (0) 40 3774722/3774936/3774736 fax 3774732.
2. Descrizione del servizio: Appalto concorso per la redazione dello studio del modello fisico tridimensionale della laguna di Marano Lagunare e Grado; categoria di riferimento CPC 867.
3. Luogo di esecuzione: Regione Friuli - Venezia Giulia.
4. a) Riserve a particolari professioni: La prestazione del servizio è riservata ad associazioni temporanee o stabili delle seguenti tre figure professionali:
- 1) ingegneri liberi professionisti singoli o in associazione temporanea, studi professionali e società di ingegneria;
- 2) biologi singoli professionisti o in associazione;
- 3) geologi singoli professionisti o in associazione. Tutti i professionisti dovranno possedere comprovata esperienza in materia.

b) riferimento a disposizioni legislative: D.Lgs. 157/1995;

c) obbligo di indicare nome e qualifiche professionali: Tutti i professionisti dovranno indicare le qualifiche professionali e le precedenti esperienze in materia analoga.

5. Facoltà di presentare offerte parziali: Non concessa.

6. Numero dei concorrenti che saranno invitati: cinque, scelti in base ad una graduatoria che sarà compilata valutando i curricula dei concorrenti, privilegiando i soggetti che hanno già eseguito studi analoghi a quelli del presente bando; i primi cinque soggetti in graduatoria saranno successivamente invitati a presentare il progetto del servizio secondo le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito.

7. Divieti di varianti: nessuna.

8. Termine per il completamento del servizio: trentasei mesi a partire dall'affidamento dei lavori.

9. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: nessuna prescrizione al di fuori di quanto indicato al punto 4. a).

10. a) Motivazioni del ricorso alla procedura accelerata: niente;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 31 gennaio 1997; nella domanda di partecipazione va allegato il curriculum dei servizi analoghi eseguiti;

c) indirizzo cui vanno inviate le domande: vedi punto 1);

d) lingua di redazione delle domande: Italiano.

11. Termine entro cui saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 31 marzo 1997.

12. Cauzioni richieste: Nessuna.

13. Informazioni relative ai prestatori d'opera: Nessuna.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Merito tecnico e prezzo. Le modalità di assegnazione dei punteggi saranno specificate nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni: l'ammontare del presente appalto, che costituisce uno stralcio di uno studio più ampio, è di 500 milioni, I.V.A. compresa. L'amministrazione regionale si riserva di conferire al vincitore i lotti successivi, in rapporto alla disponibilità finanziaria, per un importo complessivo massimo di 2.000 milioni, I.V.A. compresa. Ulteriori informazioni sono disponibili contattando l'ufficio di cui al punto 1).

16. Data d'invio del bando: 29 dicembre 1996.

17. Data di ricevimento da parte dell'U.P.U.C.E.: 29 novembre 1996.

Trieste, 18 novembre 1996

L'assessore alla viabilità e trasporti:
dott. Giorgio Mattassi

C-33932 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Esito di gara per fornitura gasolio da riscaldamento

1. Comune di Como, via Vittorio Emanuele II n. 97 Como (tel. 252201 - Fax 031/252259).

2. Licitazione privata, senza prefissione di alcun limite di ribasso, per la fornitura di gasolio di circa litri 3.000.000 necessario al riscaldamento dei diversi stabili comunali per un anno.

3. Data di aggiudicazione: 30 ottobre 1996.

4. Fornitura aggiudicata alla ditta che ha offerto il maggiore ribasso percentuale sul prezzo, al netto degli oneri fiscali ed accisa, praticato il giorno delle consegne.

5. Offerte ricevute: n. 12.

6. Fornitura aggiudicata alla ditta A.C.L.A.M. S.r.l., via C. Battisti, n. 9/11, Pero (MI).

7. Ribasso effettuato: 24,32%.

8. Il presente bando viene spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 29 novembre 1996.

Como, 29 novembre 1996

La dirigente di servizio: rag. Angela Bertuzzi.

C-33933 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 Legge n. 55/90 si rende noto che l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di sistemazione e rifacimento arredo urbano nel centro di Milano Marittima è stato aggiudicato alla ditta Italsud S.r.l. di Afragola (NA) con un ribasso del 8,542%. Esito integrale all'albo pretorio.

Il dirigente settore Affari Genali: (firma illeggibile).

C-33935 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO

Sede ad Adria, via S. Andrea n. 4

Tel. 0426/21078 - Fax 901164

1. Gara a licitazione privata ai sensi art. 21 legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95 applicando il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la metà aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

2. Oggetto dell'appalto: esecuzione dei lavori di ampliamento della casa di riposo per trasformazione in R.S.A. e di costruzione di una palazzina uffici-opere edili.

3. Importo a base d'asta L. 2.066.768.981 I.V.A. esclusa.

4. Iscrizione A.N.C. categoria 2° ed importo adeguato ai lavori.

5. Termine per l'invio delle domande di partecipazione: entro le ore 12 dell'8 gennaio 1997.

6. Finanziamento per il 95% con fondi statali ex art. 20 legge regionale n. 67/88 e per il rimanente 5% con fondi propri.

Requisiti e modalità di presentazione della domanda sono indicati nel bando integrale che potrà essere ritirato presso la sede dell'ente.

Adria, 6 dicembre 1996 - Prot. n. 1659

Il presidente: prof.ssa Anna Lena Scutari Mottaran.

C-33936 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando Brigata Meccanizzata - «Aosta»

Codice fiscale n. 80005080835

Bando di gara procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando Brigata Meccanizzata «Aosta» Servizio Amministrativo via Del Vespro IS. 285, 98100 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per le voci di seguito specificate;

3. Luogo di consegna: enti, distaccamenti e reparti del presidio militare esercito di Messina (come elencati nella lettera d'invito).

4. Oggetto degli appalti:

materiale di pulizia (L. 150.000.000);

materiale di ferramenta e colori (L. 150.000.000);

materiale idraulico (L. 150.000.000);

materiale elettrico (L. 150.000.000);

servizio di manutenzione periodica e riparazione del parco estintori e idranti (L. 70.000.000);

servizio di manutenzione delle macchine da scrivere, videoscritture, duplicatori (ciclostili) e fotoriproduttori (L. 43.000.000).

5. Gli importi sopraelencati sono da ritenersi presunti e comprensivi dell'I.V.A.

6. Termini di consegna: come specificato nella lettera d'invito.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. Lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 (novanta) giorni dalla data indicata al punto 7 (sette).

10. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato dell'ufficio registro delle imprese presso la Camera di Commercio attestante l'attività esercitata nonché l'insussistenza di procedure concorsuali a carico della ditta stessa. Dal certificato deve inoltre risultare il nominativo della persona autorizzata a riscuotere o quietanzare per conto della società;

b) certificato generale del Casellario Giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudizio, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

d) una dichiarazione concernente l'importo globale e l'importo relativo alle forniture o servizi identici a quelli oggetto della gara realizzata negli ultimi tre esercizi;

e) elenco delle principali forniture o servizi effettuati durante gli ultimi tre anni con l'indicazione delle date, dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi e dell'importo. Nel caso trattasi di forniture o servizi effettuati ad amministrazioni o enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una dichiarazione dello stesso concorrente.

11. Le certificazioni di cui al punto 10 lettere b, c, possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità. Per le ditte estere, qualora il paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme:

di cui all'art. 11 ultimo comma e art. 12 ultimo comma, del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 concernente «testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive CEE 77/62 CEE, 80/767/CEE e 88/195/CEE» e degli articoli;

di cui all'art. 12 art. 15 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157 concernente «Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti di servizi.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere in data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione difesa è sufficiente la domanda di partecipazione corredata dal certificato di iscrizione al citato albo, della relativa scheda, nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A.

12. Criteri di aggiudicazione: come da lettera di invito.

13. Pagamento: il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

Il deposito cauzionale richiesto sia provvisto a garanzia dell'offerta che definitivo a garanzia del contratto è quello previsto dalla contabilità generale dello Stato e dal relativo regolamento.

14. Data dell'invio del bando: 11 dicembre 1996.

Il capo del servizio amministrativo:
cap. amm. Giovanni Giunta

C-33937 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI PUGLIA

Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Danaro

Bari, Lungomare N. Sauro n. 43

Esito di gara

In data 3 dicembre 1996 è stata esperita la licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura di vario materiale di cancelleria, per l'anno 1997, per un importo presunto di L. 200.000.000 I.V.A. inclusa.

Ditte invitate: n. 11;

Offerte valide ricevute: n. 7.

Aggiudicataria è risultata la ditta Cartagros S.a.S. di Cavallino (LE) con lo sconto del 41% sui prezzi a base di gara.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. Col. Amm. Vito Teti

C-33938 (A pagamento).

COMUNE DI SUZZARA

(Provincia di Mantova)

Suzzara (MN), piazza Castello n. 1

Tel. 9376/5131 - Fax 0376/522138

Estratto esito di avvenuta gara - Servizio di trasporto scolastico per gli anni scolastici 1996/1997 - 1997/1998 - 1998/1999

Gara del 26 novembre 1996, ore 9.

Si rende noto: che per l'appalto del servizio in oggetto indicato, sono state invitate n. 4 ditte;

Che nessuna ditta ha presentato regolare documentazione e pertanto l'appalto non è stato aggiudicato.

Suzzara, 6 dicembre 1996 - Prot. 39062

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-33940 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Servizi Municipalizzati

Brescia, via Lamarmora n. 230

Telefono 030/3500.1 - Telefax 030/3500.204

Bando di gara

Questa azienda intende appaltare (DIR. C.E.E. 93/38 - D. Lgs. n. 158/95) la seguente fornitura di quadri elettrici, in due lotti:

a) n. 20 quadri elettrici bt per il comando dei pozzi degli acquedotti, per un importo massimo presunto di 460 ML;

b) n. 48 quadri elettrici bt per il comando dei ripompaggi della rete acquedotto, per un importo massimo presunto di 1.150 ML.

Potranno essere formulate offerte anche per un solo lotto. L'aggiudicazione verrà effettuata con gara a licitazione privata con le modalità di cui all'art. 89 lettera b) del R.D. n. 827/1924, assegnando al prezzo più basso di ogni singolo lotto.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in bollo, dovranno pervenire all'A.S.M. di Brescia - via Lamarmora n. 230 - entro il 15 gennaio 1997, corredate da:

a) certificazione che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione attività, concordato preventivo, amministrazione controllata o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o, per le ditte straniere, dello stato in cui risiedono;

b) dichiarazione relativa all'inesistenza della cause di esclusione di cui all'art. 18) del D.L. n. 406/91 e di tutte le cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) dichiarazione, successivamente verificabile in capo all'aggiudicatario di aver già realizzato nel quinquennio 91/95 quadri elettrici bt muniti di apparecchiature elettroniche di potenza per l'avviamento di motori, indicando il committente, la località e l'entità in lire della fornitura;

d) dichiarazione di essere in grado di produrre quadri elettrici come sopra in conformità alla normativa CEI 17-13 con rilascio del marchio CE.

Nota bene: le dichiarazioni dovranno essere autenticate nella forma ai sensi della legge n. 15/1968.

Cauzioni: In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione del 10% dell'importo del contratto a garanzia della esecuzione della fornitura. Saranno accettate fidejussioni.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate all'A.S.M. - Servizio Approvvigionamenti - telefax 039/349697.

p. Il direttore generale
Il vicario: dott. ing. Vittorio Cinquini

C-33965 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Servizi Municipalizzati

Brescia, via Lamarmora n. 230

Telefono 030/3500.1 - Telefax 030/3500.204

Bando di gara - Appalto di lavori

Questa azienda intende appaltare in un unico lotto i lavori per l'ampliamento della Ricevitrice AT Nodo Sud, consistenti in montaggi elettromeccanici ed opere civili di completamento per l'importo stimato di L. 2.500 ML.

Termine di esecuzione: 240 giorni solari dalla data fax di trasmissione della lettera di aggiudicazione dell'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata con gara a licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994, senza l'applicazione della norma di esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21), assegnando al prezzo più basso.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in bollo, dovranno pervenire all'A.S.M. di Brescia - via Lamarmora n. 230 - entro il 20 gennaio 1997, corredate da:

A) certificato A.N.C. per categorie e classifiche adeguate a quanto segue: cat. 16F) - prevalente - importo presunto dei lavori lire 1.400 ML cat. 2) - scorporabili - importo presunto dei lavori lire 1.100 ML;

B) dichiarazioni, successivamente verificabili in capo all'aggiudicatario, che l'impresa nel quinquennio dal 1991 al 1995:

a) ha avuto una cifra d'affari in lavori superiore a 3.750 ML, con costi per il personale dipendente superiori al 10% di detta cifra;

b) ha eseguito lavori di cui alla cat. 16F per almeno 1.000 ML, indicando i Principali lavori eseguiti. Per ogni lavoro dichiarato come sopra, dovrà essere indicato il Committente, la località e la data di inizio ed ultimazione dei lavori;

C) dichiarazione relativa all'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91 e di tutte le cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

D) certificazione che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana.

Le dichiarazioni dovranno essere autenticate nella forma ai sensi della legge n. 15/1968. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di imprenditori: secondo quanto previsto all'art. 23) del D.L. n. 406/1991 (l'atto costituito del raggruppamento dovrà essere presentato unitamente all'offerta).

Cauzione e garanzie: con l'offerta dovrà essere presentata una cauzione provvisoria di 50 ML; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione del 10% dell'importo del contratto a garanzia dello stesso. Eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate all'A.S.M. - Servizio Approvvigionamenti - telefax 030/349697.

p. Il direttore generale
Il vicario: dott. ing. Vittorio Cinquini

C-33966 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda Ospedaliera di Parma

Bando di gara per pubblico incanto

A) Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Parma, via Gramsci, 14 43100 Parma, tel. 39.521.991444, telefax 39.521.991545

B) Data di spedizione alla CEE: 5 dicembre 1996.

C) Criterio di aggiudicazione: criterio di cui all'art. comma 1 legge 109/94, come modificata dal D.L. 101/95 convertito in legge 216/95: massimo ribasso espresso con offerta unica percentuale sull'importo a base d'asta in quanto tutte le opere saranno compensate «a corpo» (prezzo fisso ed invariabile); le offerte che supereranno la soglia determinata ai sensi dell'ultimo periodo del comma 1 bis del citato art. 21 legge 109/94 saranno verificate ai sensi del punto 4 dell'art. 30 della D 93/3 CEE.

D) Luogo di esecuzione: Parma, «Lavori per la costruzione del reparto medicina specialistica, malattie infettive e A.I.D.S., del relativo sovrizzo «al grezzo» e la realizzazione di opere complementari nell'ambito del complesso edilizio dell'azienda Ospedaliera di Parma sito in Comune di Parma, via Gramsci n. 14.

Importo a base di appalto: L. 14.685.538.369, (IVA esclusa) (quattordicimiliardiseicentoottantacinquemilionicinquecentotrentottomilatrecentosessantanove).

Iscrizione ANC richiesta: categ. 2 prevalente, classifica fino a L. 15 MLD, importo della cat. 2 L. 11.017.047.622 (undicimiliardidiciassettemilionicinquecentotrentottomilatrecentosessantanove).

Opere scorporabili: impianti elettrici e affini, Importo L. 1.404.386.500 (unmiliardoquattrocentoquattromilionicinquecentotrentottomilatrecentosessantanove) categ. 5C, classifica fino a L. 1,5 MLD, Impianti termici di ventilazione e condizionamento importo L. 2.264.104.247 (duemiliardiduecentosessantaquattromilionicinquecentotrentottomilatrecentosessantanove) categ. 5a classifica fino a L. 3 MLD.

E) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 720 naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

F) I concorrenti, anche al fine della dichiarazione resa ai sensi del successivo punto (L n.2), dovranno aver preso visione, presso gli Uffici Tecnici dell'ente appaltante, dello stato dei luoghi e di tutti i documenti di gara (elaborati progettuali, elenco prezzi, schema di contratto, capitolato di appalto ecc.). Tutti i documenti potranno essere acquistati in copia direttamente presso la Eliofofototecnica Barbieri con sede a Parma in, via Reggio 3/a tel. 39.521.270037.

O) Il plico contenente la «busta dei documenti» e la «busta dell'offerta», dovrà pervenire entro le ore 9 del giorno 14 febbraio 1997 in forma raccomandata semplice e solo a mezzo del servizio postale dell'EPI, Ente Poste Italiane, o mediante il servizio di «posta celere» dell'Ente medesimo, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con riportata la seguente dicitura: «Gara di appalto relativa alla realizzazione dei lavori per la costruzione del Reparto medicina specialistica, malattie infettive e A.I.D.S., del relativo sovrizzo «al grezzo» e realizzazione di opere complementari».

Nel plico andranno inserite, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi, le due buste distinte contenenti i documenti e l'offerta.

Il plico viaggerà ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi presentati in molo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo a scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'indirizzo cui i plichi dovranno pervenire è il seguente Azienda Ospedaliera di Parma, Protocollo Generale, via Gramsci n. 14, 43100 Parma.

H) L'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica che si terrà il giorno 14 febbraio 1997 alle ore 10 nella sala della biblioteca della Direzione Sanitaria in via Gramsci n. 14 - Parma.

All'apertura dei plichi potranno assistere i rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara. Il Presidente della Commissione aggiudicatrice aprirà, seguendo l'ordine d'arrivo, prima tutte le buste dei documenti e, quindi, quelle contenenti le offerte limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. In presenza di anomalie la Commissione aggiornerà la seduta pubblica alla prima data utile onde consentire alle imprese interessate di fornire le giustificazioni richieste e procedere in tale seduta all'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva sarà fatta con delibera dell'Ente appaltante e sarà, comunque, subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui al D.L.vo 490/94, e suoi allegati, risultante da informazione prefettizia.

In difetto anche di uno soltanto dei predetti requisiti si provvederà all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo.

Il contratto sarà vincolato al rispetto dal D.L.vo 626/94 come modificato ed integrato del D.L.vo 242/96 e successive integrazioni.

I) Le imprese partecipanti provvederanno alla costituzione della cauzione provvisoria in forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base d'asta da inserire nella busta dei documenti.

L'aggiudicatario presterà una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e succ. mod. e verserà nel termine di gironi 10 dall'aggiudicazione un importo, che verrà comunicato, per spese e onerari di stipula contrattuale in forma pubblica.

Nel caso in cui il ribasso d'asta offerto dall'Impresa sia superiore al 25% la garanzia fidejussoria definitiva sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Tutte le garanzie dovranno essere del tipo «a prima richiesta, ogni eccezione rimossa».

La cauzione provvisoria verrà restituita alle Ditte non aggiudicatrici ad aggiudicazione avvenuta, mentre verrà restituita automaticamente alla ditta aggiudicataria all'atto della sottoscrizione del contratto.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

J) L'opera verrà finanziata, per quanto concerne la struttura destinata alla cura dei pazienti malati di AIDS, dalla cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale ai sensi della legge 135/90 mediante stanziamento regionale di cui all'atto di Giunta Regionale n. 5981/94 per l'importo di L. 6.072.346.135 (IVA esclusa) (seimiliardisettantaduemilioneitrecentoquarantaseimilacentotrentacinque).

La restante parte (malattie infettive, sovrizzo, spostamento Cavo Carissimi, elisuperficie), pari a L. 8.613.192.234, (IVA esclusa) (ottomiliardiseicentotredicimilioneicentonovantaduemiladuecentotrentaquattro) sarà finanziata mediante ricorso a fonti interne, il cui importo corrispondente si trova già ricompreso nel piano di investimenti pluriennali 1996/98 e trova riscontro nelle previsioni di impiego di cui al prospetto Fonte Impieghi relativo allo stesso triennio.

Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 c.c.

Si applicherà l'istituto del «prezzo chiuso» con le modalità di cui all'art. 26 comma 4 legge 109/94. I pagamenti avverranno sulla base di stati di avanzamento lavori emessi ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti raggiunga la cifra di L. 1,5 MLD.

K) E' ammessa la partecipazione di imprese singole, anche artigiane, di società commerciali e cooperative, di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituite a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422, di associazioni temporanee di concorrenti riuniti ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.L.vo, 406/91, di consorzi di concorrenti ex art. 2602 c.c., nonché di altri soggetti previsti dalla legge 109/94, modificata con legge 216/95, fatta eccezione per i Consorzi stabili in ottemperanza a quanto disposto dalla circ. del Ministero dei LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488.

L'impresa, che partecipi ad un raggruppamento o a un consorzio, non può concorrere anche singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23 c. 2 del D.L.vo. 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante parte cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna, delle quali dovrà, comunque possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite, invece, ai sensi dell'art. 23 c. 3 del D.L.vo 406/91 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 8 del DPCM 55/91 si dovrà specificare quali opere saranno eseguite da ciascuna delle associate.

Per i consorzi fra società di cooperative di produzione e lavoro i requisiti finanziari e tecnici devono essere riferiti per quanto di legge al Consorzio e non alle singole consorziate; è esclusa la partecipazione contestuale alla gara delle cooperative consorziate.

L) Le iscrizioni all'ANC richieste dovranno essere comprovate da certificato o da dichiarazione sostitutiva in forma legale.

Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e succ. mod. si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla GURI n. 190 del 13 agosto 1985), in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

I concorrenti dovranno includere nella Busta dei Documenti, oltre alla richiamata certificazione ANC, i documenti di cui al punto I, di cui ai successivi punti 6, 7, 8, 9 e le dichiarazioni, di cui ai successivi punti 1, 2, 3, 4 e 5, tutti autenticati ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68, e contrassegnati con i numeri progressivi che li distinguono nel presente bando:

1) una dichiarazione resa in atto unico che contenga le seguenti attestazioni:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della D 93/37 CEE e dall'art. 18 del D.L.vo 406/91;

di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra di affari globale pari a 2 (due) volte l'importo a base di gara e una cifra d'affari in lavori pari a 1,5 (uno virgola cinque) volte lo stesso importo (per le associazioni riferirsi al precedente punto K);

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categ. 2 per un importo complessivo pari a 0,6 (zero virgola sei) volte l'importo di appalto (per le associazioni, punto K);

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio in categ. 2 un lavoro di importo pari a 0,4 (zero virgola quattro) volte l'importo a base di appalto o due lavori di importo complessivo pari a 0,5 (zero virgola cinque) volte l'importo a base di appalto (per le associazioni, punto K);

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore a 0,1 (zero virgola uno) della cifra d'affari in lavori;

di avere la proprietà e/o la effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei da impiegare per il lavoro oggetto di gara;

di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con l'affidatario dell'incarico di progettazione dell'intervento;

la insussistenza, ai sensi della legge 55/90 e succ. mod. e integrazione, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostativi alla assunzione di pubblici contratti;

di essere in possesso di idonee referenze bancarie che si riserva di produrre a richiesta dell'Ente appaltante;

i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, del responsabile della conduzione tecnica dei lavori, che dovrà essere un tecnico laureato ed iscritto al relativo Ordine professionale;

l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

2) Una dichiarazione resa in atto unico che contenga le seguenti attestazioni:

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere e sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, dei tempi e con le modalità poste a base di gara;

di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, dell'obbligo di dover consentire la continuità dell'attività Sanitaria nei luoghi ove si svolgeranno le lavorazioni secondo quanto meglio stabilito nel capitolato speciale di appalto;

di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri contenuti nei documenti, e loro allegati, posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventualità di consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità;

di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara giudicandola ugualmente remunerativa;

di aver preso visione del progetto esecutivo completo (architettonico, murario, impiantistico ecc.) dell'intera opera, di ritenerlo completo e corretto in tutte le sue parti e, di conseguenza di farlo proprio sia sotto il profilo delle responsabilità del costruttore che sotto quello della sua utilizzazione prevista dalla normativa vigente in materia.

3) Una dichiarazione con la quale si accetti senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà, ad eseguire verrà sempre e comunque subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso dei requisiti di idoneità tecnica e morale solamente attestati con le dichiarazioni presentate in sede di gara, dalla consegna delle polizze fidejussorie e assicurative previste nel capitolato speciale, nonché dalla presentazione e consegna dei piani di sicurezza.

4) Una dichiarazione con la quale accetti incondizionatamente in ogni sua parte il contenuto del testo contrattuale d'appalto e il relativo capitolato speciale.

5) Una dichiarazione, qualora nell'esecuzione dei lavori l'impresa intenda o debba (per carenza di iscrizioni) far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo, contenente l'analitica indicazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, l'elencazione delle ditte prescelte (da 1 a 6, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, modificata dalla legge 216/95), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 legge 55/90, come modificato dagli artt. 34 D.L.vo 406/91 e 34 legge 109/94 modificata ex legge 216/95, (vista la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 7 ottobre 1996 n. 4488). Le opere di cui alla categoria prevalente potranno essere subappaltate nella percentuale massima del 30%.

6) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

7) Certificato del Registro delle imprese, in alternativa al certificato di cui al punto 6 (o della cancelleria i commerciale del Tribunale competente) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa e i loro poteri ed attestante che l'impresa stessa o il titolare nel caso di ditta individuale non si trovi soggetto, né lo sia stato nell'ultimo quinquennio, a liquidazione, procedure concorsuali o situazioni equivalenti (o dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge).

8) Certificati generali del Casellario Giudiziale in corso di validità relativi:

al titolare e ai direttori tecnici per le imprese individuali;

agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e ai direttori tecnici per le società di capitali, cooperative e consorzi, a tutti i soci accomandatari per le società in nome collettivo.

La data di tutti i documenti non dovrà essere anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara ad esclusione del certificato ANC la cui validità è pari all'anno.

Nel caso di imprese riunite l'impresa capogruppo dovrà presentare, anche per nome e conto delle imprese mandanti, la cauzione provvisoria di cui al punto I e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2, 3, 4, 5, 9; la dichiarazione di cui al punto 1 e le certificazioni di cui ai punti 6, 7 e 8, dovranno essere prodotte anche dalle mandanti.

Le imprese capogruppo dovranno, altresì, presentare il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito dalle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio con separata contestuale procura per atto pubblico.

Nel caso di consorzi di imprese dovrà essere presentato l'atto costitutivo con allegato statuto.

9) Le imprese dovranno dichiarare, a firma del titolare o del legale rappresentante, autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 15/68, che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove i lavori devono essere eseguiti.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori saranno ammesse alla gara d'appalto nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

Le suddette imprese, non residenti in Italia, dovranno ugualmente fornire le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5 e 9 e le certificazioni equipollenti a quelle richieste con il presente bando, rilasciate dagli organi competenti del proprio Stato aderente alla UE, il tutto debitamente accompagnato da traduzione in lingua italiana confermata dalla locale Ambasciata d'Italia o dalla locale Delegazione Commerciale italiana.

Nella «busta dell'offerta», invece, andrà inserita la sola offerta economica sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo nel caso di associazione d'impresa; nel caso di persona munita di appositi poteri, gli stessi dovranno essere comprovati da procura che dovrà essere inserita, pena l'esclusione, nella busta dell'offerta.

L'offerta, redatta su carta legale e stilata in lingua italiana, esprimerà la percentuale unica di ribasso da applicare sull'importo a base di appalto. La detta percentuale potrà, al massimo, essere indicata fino al limite del millesimo e dovrà risultare scritta sia in cifre che in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta; in caso di discordanza fra cifre e lettere prevarrà ai sensi del disposto di cui all'art. 72 c.2 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, l'offerta più favorevole all'Amministrazione. In presenza di offerte pari si procederà a sorteggio.

M) I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte.

N) Per i lavori da subappaltare o da concedere in cottimo fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro giorni 20 dalla data di ciascun pagamento fatto nei suoi confronti, copia della fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori e ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute effettuate.

O) Non sono ammesse offerte in aumento.

P) Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Q) Le imprese stabilite in altri stati membri della U.E dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dall'art. 24 della D. 93/37 CEE.

Tutte le previsioni regolamentari contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara; tutti i documenti dovranno essere in regola con la legge vigente in materia di bollo.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/94 responsabile del procedimento è l'ing. Stefano Ricci, responsabile settore manutenzione del SAT dell'Azienda Ospedaliera di Parma.

Parma, 9 dicembre 1996

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

C-33955 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00422760587

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-31567 riguardante la pubblicazione dei prezzi della specialità medicinale CRIVAN nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 25 novembre 1996, pag. 83, dove è scritto: «Prezzi di cessione ad unità operative di malattie infettive, ospedaliere ed universitarie ed altre unità operative prevalentemente impegnate secondo i piani regionali nelle attività di assistenza ai soggetti con infezione da HIV, derivanti da contrattazione diretta Azienda - Ministero della Sanità:» si deve leggere: «Prezzi di cessione ad unità operative di malattie infettive, ospedaliere ed universitarie ed altre unità operative prevalentemente impegnate secondo i piani regionali nelle attività di assistenza ai casi di AIDS, al netto dello sconto minimo del 50% previsto».

Invariato il resto.

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Umberto Mortari

S-26041 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Salumificio Mericco (P.I. 04083540155) ha presentato in data 26 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,1 (1/s 10) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cusago tramite n. 1 pozzo per uso industriale, ubicato sul mapp. 35 fg. 5 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 10 dicembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9961 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Colombo Sas (C.F. CLMGPP28E03C003T) ha presentato in data 20 gennaio 1996 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,069 (1/s 6,9) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cassano d'Adda tramite n. 1 pozzo per uso industriale, ubicato sul mapp. 75 fg. 3 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 10 dicembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9971 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-27181 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n. 240 del 12 ottobre 1996 pag. 53 dopo ... 1964 deve leggersi: «residente in Adrano, via Casale dei Greci n. 3».

Invariato il resto.

Avv. Vincenzo Ricca.

C-33960 (A pagamento).

Nell'avviso C-27184 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, del 12 ottobre 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, n. 240 si deve aggiungere dopo il 9 novembre 1969, «ivi residente in via Strada Mancusa Sottana n. 6».

Invariato il resto.

Patti Alfio.

C-33961 (A pagamento).

Nell'avviso C-27183 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, del 12 ottobre 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 240, si deve aggiungere dopo ... il 12 febbraio 1972, «ivi residente in via Tomasello n. 11/a».

Invariato il resto.

Patti Filippa.

C-33962 (A pagamento).

Con riferimento alla pubblicazione n. A-1268 avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1996, alla pag. 20, si intenda aggiunta, dopo la frase: «alle ore 16 in prima convocazione», la seguente dicitura: «ed occorrendo in seconda convocazione», ed inoltre alla pag. 21 dopo la frase: «1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile» si intenda da aggiungere: «2. Modificazione dell'oggetto sociale e trasferimento della sede legale.»

Invariato il resto.

C-34321.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AELETRONICA - S.p.a.	5
AGRICOLA BELVEDERE FONTANILE - S.r.l.	20
ALMA ROMA - S.p.a.	17
ASTREA AGRICOLA - S.r.l.	20
ATROPO S.r.l.	11
AUGUSTA - S.p.a.	17
AZZURRAair - S.p.a.	2
BANCA CARIGE - S.p.a.	8
BANCA COOPERATIVA DI IMOLA Soc. coop. a r.l.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CESENA S.c.r.l.	8
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	20
BERT ASSICURAZIONI - S.r.l.	12
BETZDEARBORN - S.p.a.	9
BIGLIETTIFICIO G. CRESTA - S.r.l.	19
BITOLEA - S.p.a. CHIMICA ECOLOGICA	4
BLINDART POMEZIA - S.p.a.	1
BONACCIA - S.r.l.	21
C.D.F.Costruzione Dischi Frizione - S.r.l.	22
C.S. TECHNOLOGY Società a responsabilità limitata	11
CABLO - S.r.l.	18
CARTIFICIO DI MILANO - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	7
CAUTION ASSICURAZIONI - S.r.l.	12
CDF - S.p.a.	21
CEDI - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
CEDIFIM - S.r.l.	8	IMMOBILIARE MA.RO - S.r.l.	20
CEDOF - S.p.a.	6	IMMOBILIARE ROGGIA VISCONTA - S.r.l.	21
CENTROBANCA Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.	8	IMPRESA SCUTO MICHELE - S.p.a.	14
CLIMA-SERVICE S.r.l.	11	INTESA - S.p.a.	10
CLITENNESTRA - S.r.l.	18	KAPPA FERTILIZZANTI - S.p.a. per brevità KAPPA - S.r.l.	13
CO.GE.RO. - S.r.l.	18	L.E.M. - S.r.l. Lavorazioni Elementi Massicci	12
COALTO COSTRUZIONI - S.p.a.	7	LA STAMPA SERVIZI - S.r.l.	19
COLOMBI MOLLIFICIO - S.p.a.	22	LANDAMA ITALY - S.r.l.	22
COMPAGE SIM - S.p.a. (già COMPAGE - S.p.a.)	6	M. GUARNIER - S.p.a.	2
CONSER - S.p.a.	2	M.A.I.E. - S.p.a.	4
CONTINENTAL HOTEL - S.r.l.	16	MAECI - SOCIETÀ MUTUA DI ASSICURAZIONI E DI RIASSICURAZIONI	5
COSTRUZIONI DAMIATA - S.p.a.	17	MALPA - S.p.a.	21
COSTRUZIONI STRADALI DI ROSSI URBANO E C. S.r.l.	18	MARIANO VINCENTI - S.r.l.	22
DANIEL DODD - S.p.a.	18	ME.CA. 78 - S.r.l.	8
DE' LONGHI - S.p.a.	3	METANO 77- S.r.l.	9
DI.AL. MILANESE - S.r.l.	19	MIRATO NUOVA - S.p.a.	10
EPTAFUND - S.p.a. Società di Gestione di Fondi Comuni	6	MISAN CHIMICA - S.p.a.	9
ETIFIX - S.r.l.	21	ONNICAR - S.p.a.	3
EXPORTCERAM - S.r.l.	15	PARTENOPEA 2000 - S.r.l.	13
EXPORTCERAM FIDEURO - S.r.l.	15	PORTO TURISTICO RIVA DI TRAIANO - S.p.a.	2
F.B.P. EDILE - S.r.l.	16	PRO-PATRIA GALLARATESE G.B. - S.r.l.	7
FIDECO - S.p.a. Società di amministrazione fiduciaria	5	R. & M. CONFEZIONI - S.r.l.	16
FIMTEC - S.p.a. Ingegneria e Costruzioni	1	RESEARCH TOXICOLOGY CENTRE - S.p.a.	7
FINSCUTO - S.r.l.	14	RIETER AUTOMOTIVE ITALIANA - S.p.a.	16
FUTURA SERVICE - S.r.l.	9	RIETER AUTOMOTIVE SYSTEMS - S.p.a.	16
GAETA COSTRUZIONI - S.r.l.	9	RIMINI CATERINGS a.s. di Fabbri Ivano e C.	17
GARDINO - S.p.a.	6	RIMINI ESTATE S.r.l.	17
GLAXO EASTERN EUROPE - S.r.l.	13	ROMA ETERNA - S.p.a.	17
GLAXOWELLCOME RICERCA - S.p.a.	14	ROSSINI TRADING - S.p.a.	16
GRAPHIC PRINT - S.r.l.	21	ROXBY - Società per azioni	2
HYDROCAR - S.p.a.	14	SEAS - S.p.a.	17
I.F.I.R. - S.r.l.	13	SOCIETÀ IMMOBILIARE LE VIGNE - S.r.l.	21
IBLA - S.p.a.	5	SOFIMA - S.p.a.	5
ICIR - S.r.l.	18	SPLENDOR DRINK - S.r.l.	19
ILCAM - S.p.a.	12	SPOSITO COSTRUZIONI - S.p.a.	15
IME - S.r.l.	10	SPOSITO FINANZIARIA - S.r.l.	15
IMETER - S.p.a.	10	TANIT - S.p.a.	17
IMMOBILIARE CALA CORSARA S.r.l.	11	TICOZZI - S.r.l.	22
		VICTOR - S.p.a.	3
		VISCHINOVA - S.r.l.	19

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> — annuale L. 385.000 — semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> — annuale L. 72.500 — semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> — annuale L. 216.000 — semestrale L. 120.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> — annuale L. 72.000 — semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> — annuale L. 215.500 — semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> — annuale L. 742.000 — semestrale L. 410.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L 114.000	L 132.000

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L 38.000	L 44.000
---	----------	----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L 30.000	L 35.000
---	----------	----------

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L 15.000	L 17.500
---	----------	----------

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

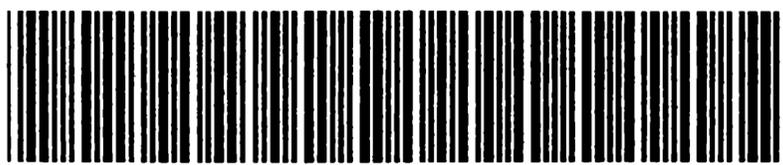
(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L 360.000	L 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L 220.000	L 440.000	pagine o frazione	L 1.550	L 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 6 0 9 6 *